

Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINK TANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

INSTALLAZIONI

Cortile D'Onore

Interni x Expo2015 di Italo Rota

Paolo Caputo con Franz Isella

Jaime Hayon con ENEL

Marco Piva con Jacuzzi, Tabu, VDA

Philippe Starck con Pramac

Mario Trimarchi e Frida Doveil

con Deborah Milano

Jean-Michel Wilmotte

con Cristina Rubinetterre, IVM Group,

Umicore, Artemide

Marco Zanuso jr con Donati Group

Jacopo Foggini con Nice

D TAO with Bodega and Zibido Vetro

MINI Countryman Design Studio

Loggiato Est

Daniel Libeskind con CityLife

Cortile del 700

John Pawson con Salvatori

Portico del Ricchini

Matteo Thun e Consuelo Castiglioni -

Marni con AHEC

Cortile dei Bagni

Kengo Kuma con Casalgrande Padana

Cortile della Farmacia

Luca Trazzi con Cross Point,

Eurojersey

Portali

Paola Navone con Rubelli

Videoinstallazione

Castagna&Ravelli

DESIGN ISLAND

Philippe Nigro

con De Castelli, Listone Giordano

5+1AA con Norlight, Seves Glassblock

Marco Vigo con Mio Dino

Marco Merendi

con Lavazza A Modo Mio, Davide Groppi

Maurizio Favetta con Ar-theme,

Engineering Solutions, Mosaico

Digitale

Fabrica con HP

Emanuel Gargano e Marco Fagioli

con Binova

Cortile D'Onore

Giulio Iacchetti con Rosenthal,

Sambonet

Sebastian Wrong e Richard Woods

con Established & Sons, AHEC

Mauricio Cardenas con VivaTerra

Press Room

Simone Micheli con Myyour

INTERNI THINK TANK WINDOWS

La Rinascente

Thanks to

Sharp, B&B Italia, Artemide, Ege,

iGuzzini, Luceplan, Moroso, Philips,

R1920, Serralunga, Viabizzuno

Orari apertura:

da martedì 13 a domenica 18 aprile dalle ore 09.00 alle ore 24.00

da lunedì 19 a domenica 25 aprile dalle ore 09.00 alle ore 20.00

In occasione del **FuoriSalone® 2010**, **INTERNI** si fa promotore, durante la **Settimana milanese del Design (13-19 aprile 2010)**, della grande **Mostra Evento INTERNI THINK TANK**.

Think Tank? "Nel pragmatico mondo anglosassone, dove il concetto nasce, nel periodo a ridosso della seconda guerra mondiale, **il think tank è un incubatore, una piattaforma in cui si condividono dei temi: politica sociale, strategia, economia, scienza e tecnologia**". Francesco Morace

INTERNI THINK TANK vuole proporre **una riflessione sul bisogno di rinnovamento e sui mutamenti dei valori del progetto del prossimo futuro. Un momento di verifica sulla condizione contemporanea** in cui la globalizzazione comincia a richiedere la valorizzazione di realtà locali, dove l'approccio alla cultura del progetto sostenibile si configura come un tema di sopravvivenza più che un fatto stilistico e compositivo, e dove **il design - e il sistema produttivo che lo sostiene - può contribuire a definire nuovi innovativi scenari nel paesaggio domestico e collettivo.**

Così, con l'apporto di progettisti internazionali, attraverso **INSTALLAZIONI** sperimentali, la Mostra intende offrire una grande composizione spettacolare sul tema, avvalendosi del supporto di aziende attive nel campo del design e dell'architettura che abbiano raggiunto livelli di eccellenza nei rispettivi ambiti di produzione.

All'interno dell'Evento, lungo il percorso espositivo, si collocano inoltre le **DESIGN ISLAND**, veri e propri "salotti urbani" e luoghi di incontro realizzati e allestiti da aziende leader del settore arredamento-design italiano e internazionale con prototipi inediti e prodotti appartenenti alle ultime collezioni.

Le installazioni della Mostra si collocano all'interno di un luogo della città da svelare a un pubblico allargato, instaurando con la sua storia un discorso di possibile riuso. **"Costruire sul costruito"**, fare del patrimonio edilizio esistente una risorsa su cui poter operare.

Conferenza stampa - martedì 13 aprile 2010 ore 14.30

Università degli Studi di Milano, Aula Magna

Concerto live THINK TANK - mercoledì 14 aprile 2010 dalle ore 20.00

Università degli Studi di Milano, Cortile d'Onore

A cura di Lorenzo Palmeri, Saturnino e Davide Ferrario

Opening CITYLIFE - mercoledì 14 aprile 2010 dalle ore 21.00

Spazio CityLife, viale Duilio 5, Milano

Inaugurazione dell'installazione Futuropolis di Daniel Libeskind

Vetrine laRinascente - da mercoledì 14 aprile 2010

piazza Duomo, Milano

MONDADORI

INTERNI

Via D. Trentacoste 7

20134 Milano

tel 02 21 56 3-319/237/320

internieventi@mondadori.it

www.internimagazine.it

Co-Producer



Application iPhone



Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINK TANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

INSTALLAZIONI

Cortile D'Onore

Interni x Expo2015 di Italo Rota

Paolo Caputo con Franz Isella

Jaime Hayon con ENEL

Marco Piva con Jacuzzi, Tabu, VDA

Philippe Starck con Pramac

Mario Trimarchi e Frida Doveil

con Deborah Milano

Jean-Michel Wilmotte

con Cristina Rubinetterie, IVM Group,

Umicore, Artemide

Marco Zanuso jr con Donati Group

Jacopo Foggini con Nice

D TAO with Bodega and Zibido Vetro

MINI Countryman Design Studio

Loggiato Est

Daniel Libeskind con CityLife

Cortile del 700

John Pawson con Salvatori

Portico del Ricchini

Matteo Thun e Consuelo Castiglioni -

Marni con AHEC

Cortile dei Bagni

Kengo Kuma con Casalgrande Padana

Cortile della Farmacia

Luca Trazzi con Cross Point,

Eurojersey

Portali

Paola Navone con Rubelli

Videoinstallazione

Castagna&Ravelli

DESIGN ISLAND

Philippe Nigro

con De Castelli, Listone Giordano

5+1AA con Norlight, Seves Glassblock

Marco Vigo con Mio Dino

Marco Merendi

con Lavazza A Modo Mio, Davide Groppi

Maurizio Favetta con Ar-thema,

Engineering Solutions, Mosaico

Digitale

Fabrica con HP

Emanuel Gargano e Marco Fagioli

con Binova

Cortile D'Onore

Giulio Iacchetti con Rosenthal,

Sambonet

Sebastian Wrong e Richard Woods

con Established & Sons, AHEC

Mauricio Cardenas con VivaTerra

Press Room

Simone Micheli con Myyour

INTERNI THINK TANK WINDOWS

La Rinascente

Thanks to

Sharp, B&B Italia, Artemide, Ege,
iGuzzini, Luceplan, Moroso, Philips,
R1920, Serralunga, Viabizzuno

INTERNI per EXPO 2015

L'evento di Interni, come ogni anno, appare un riferimento obbligato per chiunque visiti Milano **durante Milano Capitale del Design**, in cui **la città si trasforma in una sorta di grande e diffusa macchina culturale dedicata al design e alle sue nuove espressioni**.

In tale contesto anche **la partecipazione di EXPO 2015 all'evento**

Interni THINK TANK diventa significativa come **primo momento d'incontro** con un pubblico sensibile e internazionale di progettisti e operatori nel campo del design e dell'architettura, ma soprattutto con un pubblico meno specialistico come quello che frequenta l'università e che per l'occasione la visita.

La presenza di EXPO 2015 all'Evento di Interni, si concretizza in **un'installazione** costruita nel Cortile d'Onore secentesco **che riassume in chiave simbolica e compositiva il tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" disegnata**

da Italo Rota - già impegnato nella definizione dei contenuti per i padiglioni di EXPO 2015 - e pensata anche per un suo riutilizzo in occasioni successive.

Una 'microarchitettura parlante' dal forte impatto e valore evocativo che risponde anche alla funzione di 'palco' per brevi conferenze e occasioni d'incontro organizzate durante la settimana milanese del Design.

Si tratta di **un importante segnale da parte di Expo 2015 di voler uscire dai confini del sito ufficiale e di allargare l'intervento alla città**; un segnale che Interni raccoglie e che si propone di seguire anche nei prossimi anni.

MONDADORI

INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Co-Producer



Application iPhone



Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

INSTALLAZIONI

Cortile D'Onore

Interni x Expo2015 di Italo Rota

Paolo Caputo con Franz Isella

Jaime Hayon con ENEL

Marco Piva con Jacuzzi, Tabu, VDA

Philippe Starck con Pramac

Mario Trimarchi e Frida Doveil

con Deborah Milano

Jean-Michel Wilmotte

con Cristina Rubinetterie, IVM Group,

Umicore, Artemide

Marco Zanuso jr con Donati Group

Jacopo Foggini con Nice

D TAO with Bodega and Zibido Vetro

MINI Countryman Design Studio

Loggiato Est

Daniel Libeskind con CityLife

Cortile del 700

John Pawson con Salvatori

Portico del Ricchini

Matteo Thun e Consuelo Castiglioni -

Marni con AHEC

Cortile dei Bagni

Kengo Kuma con Casalgrande Padana

Cortile della Farmacia

Luca Trazzi con Cross Point,

Eurojersey

Portali

Paola Navone con Rubelli

Videoinstallazione

Castagna&Ravelli

DESIGN ISLAND

Philippe Nigro

con De Castelli, Listone Giordano

5+1AA con Norlight, Seves Glassblock

Marco Vigo con Mio Dino

Marco Merendi

con Lavazza A Modo Mio, Davide Groppi

Maurizio Favetta con Ar-thema,

Engineering Solutions, Mosaico

Digitale

Fabrica con HP

Emanuel Gargano e Marco Fagioli

con Binova

Cortile D'Onore

Giulio Iacchetti con Rosenthal,

Sambonet

Sebastian Wrong e Richard Woods

con Established & Sons, AHEC

Mauricio Cardenas con VivaTerra

Press Room

Simone Micheli con Myyour

INTERNI THINK TANK WINDOWS

La Rinascente

Thanks to

Sharp, B&B Italia, Artemide, Ege,

iGuzzini, Luceplan, Moroso, Philips,

RI920, Serralunga, Viabizzuno

Milano e il FuoriSalone

È l'equazione **Design=Milano** la formula cui occorre riferirsi per comprendere il fenomeno del **FuoriSalone milanese**, un evento **nato per iniziativa di Interni nel 1990** quando l'appuntamento settembrino con il Salone del Mobile venne spostato ad aprile e che ha superato, dal punto di vista dell'interesse culturale e di sperimentazione, i confini della mostra-mercato istituzionale, **portando in modo capillare e festoso il progetto di design nella città**.

Quando si parla di design in Italia, in un modo o nell'altro, si arriva a Milano. Anche per questo è a Milano che il FuoriSalone nasce e trova un terreno di fecondo sviluppo, quasi inarrestabile, occupando via via intere **zone della città che per una settimana diventano 'distretti' espositivi** di grande richiamo per quello che è definito 'il popolo del design'. Con il passare degli anni il FuoriSalone ha inoltre influito sulla morfologia di Milano, reinventando e riqualificando alcuni quartieri in modo permanente.

La Settimana del design di aprile rappresenta, oramai a livello internazionale, un appuntamento unico che ognuno, a prescindere dall'interesse specifico alle tematiche del progetto, percepisce come happening trasversale, spettacolare e imperdibile.

In questa **azione estesa a tutta la città, il FuoriSalone occupa ogni spazio possibile, da consuete location a luoghi tradizionali** come musei e gallerie d'arte svestite per l'occasione dalle collezioni per accogliere allestimenti, oggetti e arredi sperimentali; **da ambienti 'trovati'** (officine, depositi, fabbriche in disuso) **a luoghi monumentali ben conosciuti** che però, 'occupati' da installazioni temporanee, diventano 'atipici', offrendo al pubblico l'inconsueta presenza di espressioni del progetto contemporaneo.

La più profonda e importante componente del 'FuoriSalone', a prescindere dallo specifico contenuto delle diverse proposte, è il fatto di **proporre un consumo culturale-spettacolare e di mercato - tradotto in performance, installazioni, mostre ed espressioni sperimentali** - a chiunque, in modo del tutto spontaneo, negli spazi della città trasformati in luoghi 'atipici' e seducenti, in palcoscenici di una pièce collettiva e dalle molte facce che diventa anche parte di un processo di 'formazione' indiretta a livello didattico-progettuale.

Un bilancio degli ultimi FuoriSalone ci permette di inquadrare storicamente uno **sforzo corale** di cui Interni è uno dei protagonisti, frutto di idee sostenute da una realtà produttiva, imprenditoriale e creativa multilineare che si pone in modo complementare e non antagonista alla storica manifestazione del Salone del mobile di Milano e che assume la città come luogo ideale per l'interazione di una cultura diffusa che faccia del design un fattore di riflessione, di sviluppo e d'incontro.

MONDADORI

INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Co-Producer



Application iPhone



Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

INSTALLAZIONI

Cortile D'Onore
Interni x Expo2015 di Italo Rota
Paolo Caputo con Franz Isella
Jaime Hayon con ENEL
Marco Piva con Jacuzzi, Tabu, VDA
Philippe Starck con Pramac
Mario Trimarchi e Frida Doveil
con Deborah Milano
Jean-Michel Wilmotte
con Cristina Rubinetterre, IVM Group,
Umicore, Artemide
Marco Zanuso jr con Donati Group
Jacopo Foggini con Nice
D TAO with Bodega and Zibido Vetro
MINI Countryman Design Studio
Loggiato Est
Daniel Libeskind con CityLife
Cortile del 700
John Pawson con Salvatori
Portico del Ricchini
Matteo Thun e Consuelo Castiglioni -
Marni con AHEC
Cortile dei Bagni
Kengo Kuma con Casalgrande Padana
Cortile della Farmacia
Luca Trazzi con Cross Point,
Eurojersey
Portali
Paola Navone con Rubelli
Videoinstallazione
Castagna&Ravelli

DESIGN ISLAND

Philippe Nigro
con De Castelli, Listone Giordano
5+1AA con Norlight, Seves Glassblock
Marco Vigo con Mio Dino
Marco Merendi
con Lavazza A Modo Mio, Davide Groppi
Maurizio Favetta con Ar-thema,
Engineering Solutions, Mosaico
Digitale
Fabrica con HP
Emanuel Gargano e Marco Fagioli
con Binova

Cortile D'Onore
Giulio Iacchetti con Rosenthal,
Sambonet
Sebastian Wrong e Richard Woods
con Established & Sons, AHEC
Mauricio Cardenas con VivaTerra

Press Room
Simone Micheli con Myyour

INTERNI THINK TANK WINDOWS

La Rinascente
Thanks to
Sharp, B&B Italia, Artemide, Ege,
iGuzzini, Luceplan, Moroso, Philips,
R1920, Serralunga, Viabizzuno

L'Università degli Studi di Milano

Fondata nel 1924 l'Università degli Studi di Milano è composta oggi da **9 Facoltà** con oltre **140 corsi di studio** tra primo e secondo livello, **20 scuole di dottorato** e **66 scuole di specializzazione**. E' l'unico ateneo italiano a far parte della **LERU (League of European Research Universities)**. Tra le realizzazioni più recenti il **Centro APICE** (Archivi della parola, dell'immagine e della comunicazione editoriale), dove sono conservati fondi librari di grande valore per gli studi sulla storia della stampa e dell'editoria, studi che hanno a Milano il loro epicentro nazionale.

L'Ospedale Maggiore, oggi Università Statale di Milano

Monumentale complesso ospedaliero chiamato popolarmente dai milanesi **Ca' Granda**, fondato nel **1456** da Francesco Sforza, duca di Milano e dalla moglie Bianca Maria per riunire in un solo grande edificio i numerosi piccoli ospedali sorti qua e là per la città. Il progetto, affidato al toscano Antonio Averlino, detto il **Filarete (1400-1469)**, che lo descrive nel suo famoso "Trattato di Architettura", contemplava la costruzione di due quadrilateri separati da un grande cortile centrale, recinto da quadriportico su due piani. Portici su due piani coronavano parimenti i quattro cortili minori in cui, a mezzo di crociera, era suddiviso ciascun quadrilatero. Il progetto dell'edificio (**43.000 mq di superficie**) fu eseguito in diverse fasi contando su lasciti e donazioni, ma soprattutto sull'apporto popolare di uno speciale giubileo chiamato la Festa del Perdono celebrato il 25 marzo di ogni anno dispari con generosa dispensa di indulgenze.

La **prima fase** dei lavori, seguita dal **Filarete** (piano terreno) fino alla sua morte nel 1469, proseguì con il milanese **Guiniforte Solari** (secondo piano) e poi con **Giovanni Antonio Amadeo**. La **seconda fase** dei lavori cominciò nel **1624 (sec. XVII)**. Venne portata a termine la costruzione **della corte centrale** di eredità filaretiana su disegno di **Giovanni Battista Pessina**, subito affiancato da **Francesco Maria Richini**, **Fabio Mangone** e **Giovanni Battista Crespi**. Furono eretti il fronte barocco e la chiesa dell'Annunciata. Il Richini riprese sul fronte lungo via Festa del Perdono le bifore archiacute e ripropose nell'interno gli ornati di pietra eseguiti da **Giovanni Antonio Amadeo** appartenenti all'ala del portico demolita per erigere il nuovo grande cortile. La **terza fase**, comprende il periodo che va **dal 1797 al 1804**, durante il quale furono costruiti **i tre cortili interni del secondo quadrilatero** e completata **verso sinistra la vasta facciata**. Nel 1939 le funzioni nosocomiali vennero delegate ai padiglioni del Policlinico e all'Ospedale Niguarda e la Ca' Granda divenne sede del **Rettorato dell'Università Statale**. **L'ala sinistra (fine del 1700)** è di **disegno neoclassico**. Il fronte (**283 metri**) è scandito in tre corpi che precedono i due quadrilateri laterali e l'interposto cortile d'onore. **L'ala destra (del XV secolo)** è rivestita di **rosseggiante laterizio** e si compone del portico filaretiano poggiante su alto zoccolo, e del soprastante piano solariano, traforato da eleganti bifore archiacute, sottolineate da una fascia continua con ricche decorazioni in cotto. **Il corpo centrale, del XVII secolo**, imita il disegno di quello quattrocentesco e reca al piede il **grandioso portale barocco del Richini**, fiancheggiato da nicchie contenenti le statue di San Carlo e di Sant'Ambrogio. **Il grandioso cortile centrale è coronato da un quadriportico sovrastato dall'aereo loggiato**. Nel lato di cortile di fronte all'ingresso vi è la piccola **chiesa della SS. Annunziata**, opera seicentesca degli architetti **Richini, Pessina e Mangone**. **Nell'ala destra** sono da tempo restaurati i **quattro cortiletti della costruzione del Filarete**. Il primo, compiuto dal Solari nel 1467 e detto anticamente **"della spezieria"**, è un quadriportico sormontato da un loggiato retto da eleganti colonne di marmo. Segue un secondo cortile detto **"dei Bagni delle donne" (1473)**, e un terzo cortiletto, detto **"della Ghiacciaia" (Ghiacciaia) (1468)**. L'ultimo dei quattro cortiletti, è detto **"della Legnaia"**. L'attuale condizione è frutto della **significativa opera di restauro iniziata nel 1953 su progetto degli architetti Piero Portaluppi e Liliana Grassi**.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Co-Producer



Application iPhone



Patrocinio

Milano



Comune di Milano



INTERNI THINK TANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

INSTALLAZIONI

Cortile D'Onore

Interni x Expo2015 di Italo Rota

Paolo Caputo con Franz Isella

Jaime Hayon con ENEL

Marco Piva con Jacuzzi, Tabu, VDA

Philippe Starck con Pramac

Mario Trimarchi e Frida Doveil

con Deborah Milano

Jean-Michel Wilmotte
con Cristina Rubinetterie, IVM Group,
Umicore, Artemide

Marco Zanuso jr con Donati Group

Jacopo Foggini con Nice

D TAO with Bodega and Zibido Vetro

MINI Countryman Design Studio

Loggiato Est

Daniel Libeskind con CityLife

Cortile del 700

John Pawson con Salvatori

Portico del Ricchini

Matteo Thun e Consuelo Castiglioni -

Marni con AHEC

Cortile dei Bagni

Kengo Kuma con Casalgrande Padana

Cortile della Farmacia

Luca Trazzi con Cross Point,

Eurojersey

Portali

Paola Navone con Rubelli

Videoinstallazione

Castagna&Ravelli

DESIGN ISLAND

Philippe Nigro

con De Castelli, Listone Giordano

5+1AA con Norlight, Seves Glassblock

Marco Vigo con Mio Dino

Marco Merendi

con Lavazza A Modo Mio, Davide Groppi

Maurizio Favetta con Ar-thema,

Engineering Solutions, Mosaico

Digitale

Fabrica con HP

Emanuel Gargano e Marco Fagioli

con Binova

Cortile D'Onore

Giulio Iacchetti con Rosenthal,

Sambonet

Sebastian Wrong e Richard Woods

con Established & Sons, AHEC

Mauricio Cardenas con VivaTerra

Press Room

Simone Micheli con Myyour

INTERNI THINK TANK WINDOWS

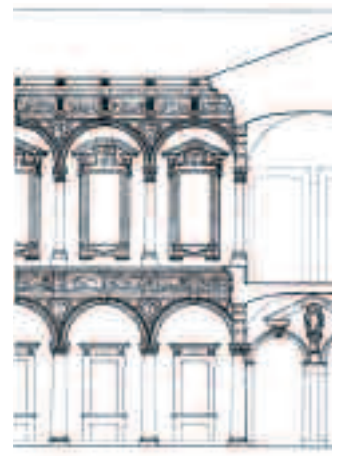
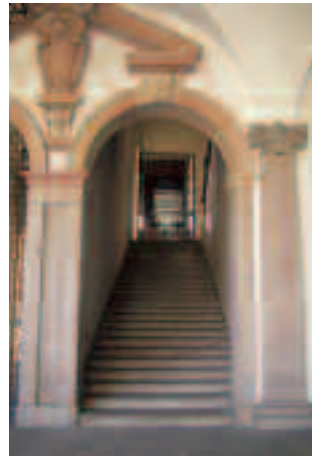
La Rinascente

Thanks to

Sharp, B&B Italia, Artemide, Ege,
iGuzzini, Luceplan, Moroso, Philips,
R1920, Serralunga, Viabizzuno



Ingresso dell' Università degli Studi di Milano - Via Festa del Perdono, 7



Portico d'ingresso Cortile d'Onore - Scalone d'onore Loggiato Ovest - Sezione Loggiato Ovest



1° piano - Loggiato Ovest

MONDADORI

INTERNI

Via D. Trentacoste 7

20134 Milano

tel 02 21 56 3-319/237/320

internieventi@mondadori.it

www.internimagazine.it

Co-Producer



Application iPhone



Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINK TANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

INSTALLAZIONI

Cortile D'Onore

Interni x Expo2015 di Italo Rota

Paolo Caputo con Franz Isella

Jaime Hayon con ENEL

Marco Piva con Jacuzzi, Tabu, VDA

Philippe Starck con Pramac

Mario Trimarchi e Frida Doveil
con Deborah Milano

Jean-Michel Wilmotte
con Cristina Rubinetterie, IVM Group,
Umicore, Artemide

Marco Zanuso jr con Donati Group

Jacopo Foggini con Nice

D TAO with Bodega and Zibido Vetro

MINI Countryman Design Studio

Loggiato Est

Daniel Libeskind con CityLife

Cortile del 700

John Pawson con Salvatori

Portico del Richini

Matteo Thun e Consuelo Castiglioni -
Marni con AHEC

Cortile dei Bagni

Kengo Kuma con Casalgrande Padana

Cortile della Farmacia

Luca Trazzi con Cross Point,
Eurojersey

Portali

Paola Navone con Rubelli

Videoinstallazione

Castagna&Ravelli

DESIGN ISLAND

Philippe Nigro
con De Castelli, Listone Giordano

5+1AA con Norlight, Seves Glassblock

Marco Vigo con Mio Dino

Marco Merendi
con Lavazza A Modo Mio, Davide Groppi

Maurizio Favetta con Ar-thema,
Engineering Solutions, Mosaico
Digitale

Fabrica con HP

Emanuel Gargano e Marco Fagioli
con Binova

Cortile D'Onore

Giulio Iacchetti con Rosenthal,
Sambonet

Sebastian Wrong e Richard Woods
con Established & Sons, AHEC

Mauricio Cardenas con VivaTerra

Press Room

Simone Micheli con Myyour

INTERNI THINK TANK WINDOWS

La Rinascente

Thanks to

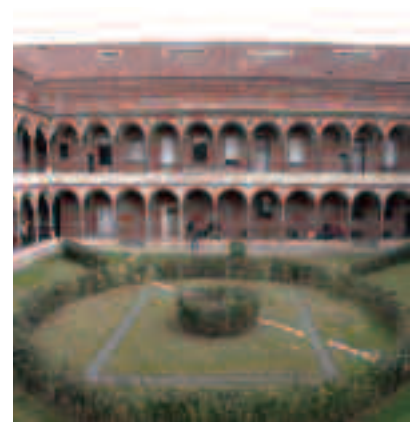
Sharp, B&B Italia, Artemide, Ege,
iGuzzini, Luceplan, Moroso, Philips,
R1920, Serralunga, Viabizzuno



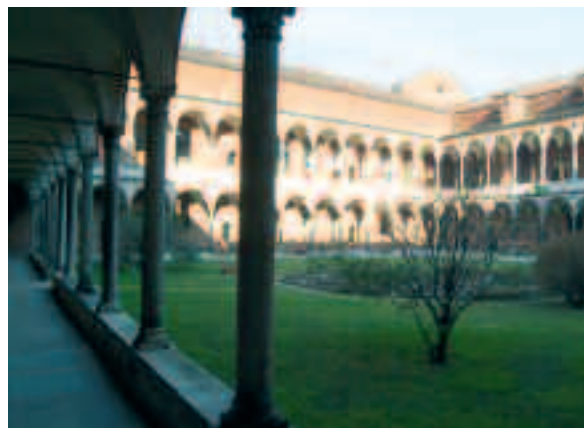
Cortile d'Onore



Cortile del 700



Cortile della Farmacia



Cortile dei Bagni



Portico del Richini (interno)

MONDADORI

INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Co-Producer



Application iPhone



Patrocinio

Milano



Comune di Milano



INTERNI THINKTANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

INSTALLAZIONI

Cortile D'Onore
Interni x Expo2015 di Italo Rota
Paolo Caputo con Franz Isella
Jaime Hayon con ENEL
Marco Piva con Jacuzzi, Tabu, VDA
Philippe Starck con Pramac
Mario Trimarchi e Frida Doveil con Deborah Milano
Jean-Michel Wilmotte con Cristina Rubinetterre, IVM Group, Umicore, Artemide
Marco Zanuso jr con Donati Group
Jacopo Foggini con Nice
D TAO with Bodega and Zibido Vetro
MINI Countryman Design Studio

Loggiato Est
Daniel Libeskind con CityLife

Cortile del 700
John Pawson con Salvatori

Portico del Ricchini
Matteo Thun e Consuelo Castiglioni - Marni con AHEC

Cortile dei Bagni
Kengo Kuma con Casalgrande Padana

Cortile della Farmacia
Luca Trazzi con Cross Point, Eurojersey

Portali
Paola Navone con Rubelli

Videoinstallazione
Castagna&Ravelli

DESIGN ISLAND

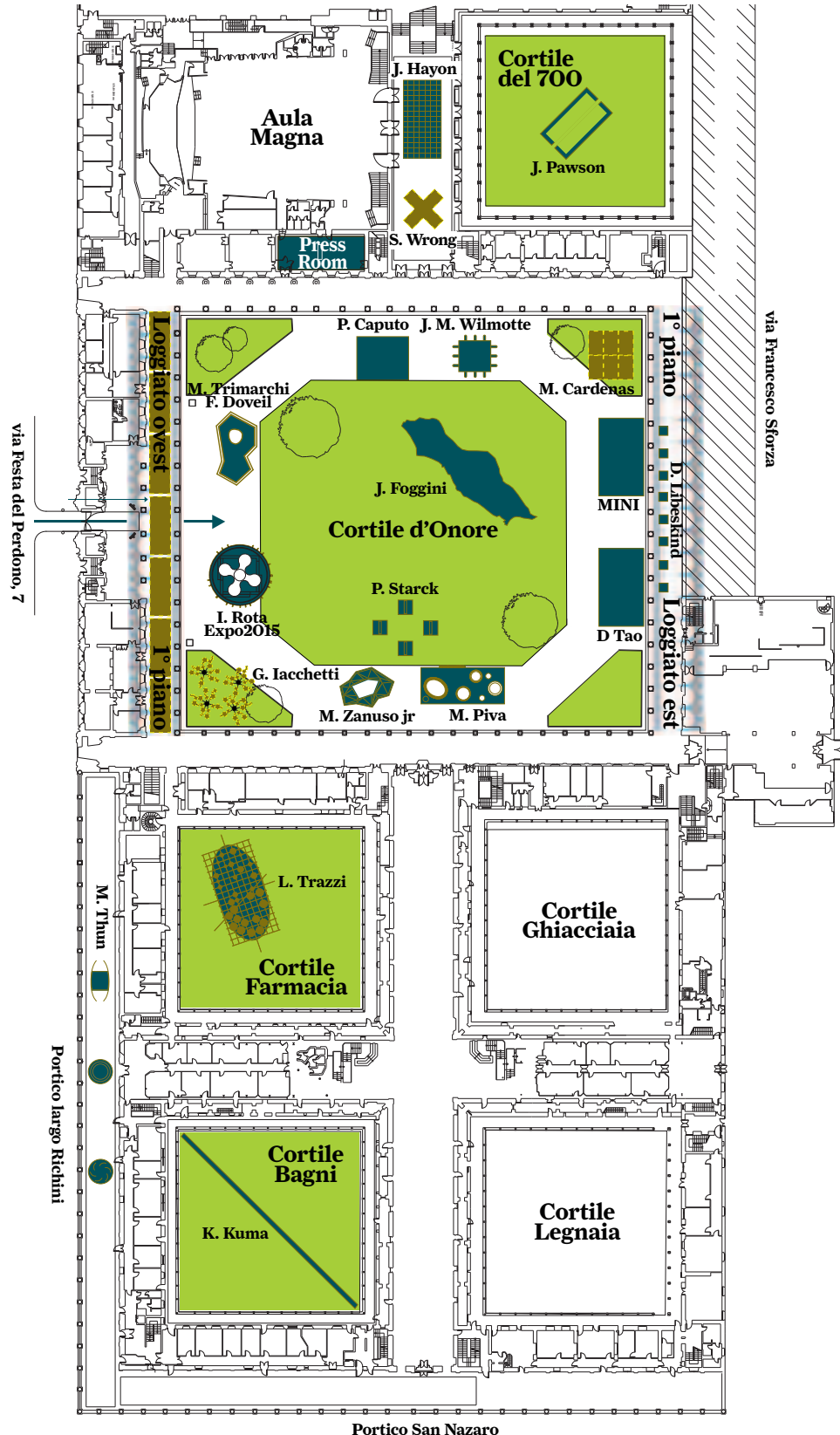
Philippe Nigro con De Castelli, Listone Giordano
5+1AA con Norlight, Seves Glassblock
Marco Vigo con Mio Dino
Marco Merendi con Lavazza A Modo Mio, Davide Groppi
Maurizio Favetta con Ar-theme, Engineering Solutions, Mosaico Digitale
Fabrica con HP
Emanuel Gargano e Marco Fagioli con Binova

Cortile D'Onore
Giulio Iacchetti con Rosenthal, Sambonet
Sebastian Wrong e Richard Woods con Established & Sons, AHEC
Mauricio Cardenas con VivaTerra

Press Room
Simone Micheli con Myyour

INTERNI THINK TANK WINDOWS

La Rinascente
Thanks to Sharp, B&B Italia, Artemide, Ege, iGuzzini, Luceplan, Moroso, Philips, R1920, Serralunga, Viabizzuno



Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Co-Producer



Application iPhone



Patrocino

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

Un LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

CORTILE D'ONORE

Progetto speciale Interni x Expo2015
di **ITALO ROTA**

INSTALLAZIONI

Just Home - Semplicemente Casa
di **PAOLO CAPUTO** con **FRANZ ISELLA**

Smart Grid Gallery
di **JAIME HAYON** con **ENEL**

Beauty Cave - La grotta del benessere
di **MARCO PIVA** con **JACUZZI, TABU** e **VDA**

RevolutionAir
di **PHILIPPE STARCK** con **PRAMAC**

Alfabeti - Piccoli contrappunti visivi fra grafica e architettura
di **MARIO TRIMARCHI** e **FRIDA DOVEIL** con **DEBORAH MILANO**

The Hedgehog - Il porcospino
di **JEAN-MICHEL WILMOTTE**
con **CRISTINA RUBINETTERIE, ILVA-IVM GROUP,**
UMICORE e **NORD LIGHT - ARTEMIDE GROUP**

Arlecchino urbano
di **MARCO ZANUSO JR.** con **DONATI GROUP**

Golden Fleece - Il vello d'oro
di **JACOPO FOGGINI** con **NICE**

MINI COUNTRYMAN DESIGN STUDIO

In-visibile
di **D TAO** con **BODEGA** e **ZIBIDO VETRO**

LOGGIATO EST

Futuropolis*
di **DANIEL LIBESKIND** con **CITYLIFE**
* Trailer dell'installazione Futuropolis di 91 elementi presso CityLife viale Duilio 5

PORTICO DEL RICHINI

The Wooden Beacons - I Fari di legno
di **MATTEO THUN** e **CONSUELO CASTIGLIONI-MARNI**
con **AMERICAN HARDWOOD EXPORT COUNCIL**

VIDEOINSTALLAZIONE

Globalità mobile
di **CASTAGNA&RAVELLI**

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



Patrocino

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

Un LABORATORIO DI IDEE Per IL PROGETTO DI Domani

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

CORTILE DEL 700

House of Stone - La casa di pietra
di **JOHN PAWSON** con **SALVATORI**

CORTILE DEI BAGNI

CCCWall - Casalgrande Ceramic Cloud
di **KENGO KUMA** con **CASALGRANDE PADANA**

CORTILE DELLA FARMACIA

T-Garden
di **LUCA TRAZZI** con **CROSS POINT** e **EUROJERSEY**

PORTALI CORTILE D'ONORE

Sleeping Doors
di **PAOLA NAVONE** con **RUBELLI**

VETRINE LA RINASCENTE

progetti di
PAOLO CAPUTO
JAIME HAYON
KENGO KUMA
DANIEL LIBESKIND
JOHN PAWSON
MATTEO THUN e **CONSUELO CASTIGLIONI-MARNI**
MARIO TRIMARCHI e **FRIDA DOVEIL**
JEAN-MICHEL WILMOTTE

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone 

Co-Producer



Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

ITALO ROTA, nato nel 1953 a Milano, si è laureato al Politecnico di Milano. Alla fine degli anni Ottanta si trasferisce a Parigi. Dal 1996 vive e lavora a Milano. L'attività dello studio si lega ai progetti realizzati per grandi centri urbani dell'Europa. A fianco della **progettazione museale (Gare d'Orsay, Musée du Louvre, Museo dell'Arengario)** e di Media Building (Casinò di Lugano, Mediateca di San Sisto), particolare esperienza è stata sviluppata in ambito di **progetti infrastrutturali per importanti centri urbani** (Nantes, Brescia, Verona, Milano, Empoli, Bologna). Questi progetti intesi come progetti guida mirano alla definizione di nuovi concetti di sistemi di mobilità attraverso i quali la città stessa diventa da "soggetto dell'intervento" a "oggetto d'intervento", nel rispetto del più generale principio di sostenibilità delle soluzioni offerte. Le strategie muovono intorno ad alcune invarianti quali a titolo di esempio una più generale tendenza all'accorpamento contro la frammentazione dei sistemi urbani: accorpamento delle sedi stradali e del verde all'interno di nuove figure urbane capaci di assimilare un ruolo simbolico. Primo, tra tutti gli interventi realizzati, che seguono questi principi è il **sistema urbano tramviario per Nantes** dove la sistemazione della linea tramviaria ha comportato un ripensamento generale degli spazi pubblici quali piazze, verde pubblico, illuminazione, strade ecc. Questo intervento ha ricevuto il Grand Prix de l'Urbanisme, prestigioso premio attribuito. Tra i progetti inaugurati nell'ultimo anno c'è Boscolo Exedra Hotel a Milano, Cavalli Club a Dubai, il tempio indù di Hanuman a Dolvi (India). È in corso la progettazione dello spazio pubblico e del teatro nella nuova area di ridefinizione urbana nella zona Maciachini a Milano. Il Museo del Novecento è il progetto di conversione del palazzo dell'Arengario di Milano in museo delle Arti d'Avanguardia. Progetto in corso è anche **il riassetto del palazzo Forcella De Seta a Palermo - Kalsa**, intervento su un fabbricato dalla complessa sedimentazione storica condotto con intento non-invasivo e con tecnologie di avanguardia nel campo del risparmio energetico. In India sono in lavorazione altri progetti, tra i quali: la **risistemazione ambientale del grande complesso siderurgico di Dolvi**, una residenza privata a Mumbai (Navdisha Palace). Lo studio Rota ha firmato inoltre le boutiques Just Cavalli di Milano, Shanghai, Mosca, New York; altre sono in fase di progettazione. In giugno 2008 è inaugurato **il padiglione espositivo Ciudad de Agua per Expo 2008 a Saragozza**. Nel 2000 progetta e realizza la chiesa di Santa Margherita Maria Alacocque a Tor Vergata (Roma), come chiusura del Grande Giubileo. Nello stesso anno viene attuato e realizzato il suo progetto per **l'illuminazione delle rive della Senna a Parigi**. Nel 1998 elabora il progetto di restauro e allestimento della Rocca Paolina di Perugia destinata ad ufficio d'accoglienza turistica e museo della città di Perugia (realizzazione 1999-2003). Nel 1998 vince il concorso per la nuova sede centrale per l'Europa del Sud della Deutsche Bank (per 2200 impiegati) e dal 1999 cura il progetto e la realizzazione di 2 linee di metropolitana leggera a alta mobilità (L.A.M.) per la città di Brescia, arredo urbano e illuminazione pubblica. Nel 1990 inizia il progetto per il centro di studi avanzati della Columbia University a New York, realizzato nel 1996. Nel 1980 firma con Gae Aulenti i progetti per il Musée D'Orsay e per il nuovo allestimento del Centre Pompidou a Parigi. Dal 1976 al 1981 è redattore della rivista Lotus International, cura alcune edizioni d'architettura tra cui: Mario Botta Milano 1979 e Vittorio Gregotti Milano 1979.



MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

Progetto Speciale

INTERNI x EXPO 2015

di **Italo Rota**

soffitto teso **Barrisol**

sedute **Meritalia** (Senza Fine, design Gaetano Pesce)

illuminazione **Viabizzuno**

‘Interni x Expo 2015’ è il titolo dell’installazione dedicata ai temi dell’Esposizione Universale che si svolgerà a Milano tra cinque anni.

“**Nutrire il Pianeta, Energia per la vita**”, un tema che include tutto ciò che riguarda l’alimentazione, dal problema della mancanza di cibo per alcune zone del mondo, a quello **dell’educazione alimentare**, oltre ad altri argomenti che si intrecciano tra loro: **Energia, Pianeta, Vita**. Ed è proprio per raccontare la complessità di questo grande contenitore di concetti che **Expo e Interni hanno voluto mettere in scena un’installazione che diventa una mappa per incominciare a comunicare e sensibilizzare il pubblico ai temi del 2015**.

A Italo Rota è stato affidato il compito di trasformare il tema in un progetto reale.

Concept

“Si tratta di un padiglione - racconta Rota- che diventa anche **un diagramma per capire, pensare e immaginare i prossimi cinque anni che ci separano dall’apertura dell’Expo Universale del 2015 a Milano**. Sono rappresentati numeri, concetti, immagini, progetti e visioni. Insomma, cerchiamo di raccontare i concetti e le complessità che sottendono al Tema dell’Expo.

Numeri e geometrie che vengono da lontano; uomini ideali leonardeschi che diventano tutti noi. 6.350.000.000 di donne e uomini tutti unici, **un’umanità nuova che cerca il suo futuro, dove l’Expo sarà un appuntamento da non perdere, quasi obbligatorio, per fare il punto sul futuro del presente.**”

Il dna progettuale di Italo Rota rende ogni suo lavoro un processo ‘aperto’, la metafora di un rapporto a due: da una parte l’architetto e dall’altra chi la sua architettura la osserva, la vive e ne gode. Un dialogo, a più voci, in divenire che, di volta in volta, assume un tono diverso, con le tinte immaginifiche che gli appartengono.

Cos’è l’Expo Universale

La prima Expo Universale ha avuto luogo a Londra nel 1851: da allora si svolge con una frequenza quinquennale e una durata di almeno 6 mesi.

Il 31 Marzo 2008 a Parigi gli Stati Membri del BIE (Bureau International des Expositions), oggi 157, hanno scelto Milano come sede dell’Esposizione Universale del 2015: uno straordinario palcoscenico internazionale per le risorse e le potenzialità dell’intero sistema Paese. Dal 1° maggio al 31 ottobre 2015.

Il sito espositivo

L’area che interesserà l’Expo nel 2015 è situata nella zona nord-ovest di Milano con una **superficie totale di 1,7 milioni di cui 340.000 mq di spazi per padiglioni espositivi**. Sarà un luogo connotato fortemente dagli spazi verdi (circa 53 ettari), in cui l’acqua e gli spazi piantumati (gli Agro-ecosistemi e i giardini) rispettivamente per 10 e 7,5 ettari, rappresenteranno il biglietto da visita di Milano al Mondo in termini di attenzione e nuova progettualità verso il paesaggio e il verde. Nelle fasce boscate del perimetro e nei boschetti e giardini all’interno del Sito saranno piantumati un totale di 15mila alberi, con un rapporto quindi di **circa 1 albero ogni 50mq** e stimato sul numero di visitatori **1 albero ogni dieci persone**.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



INTERNI THINKTANK

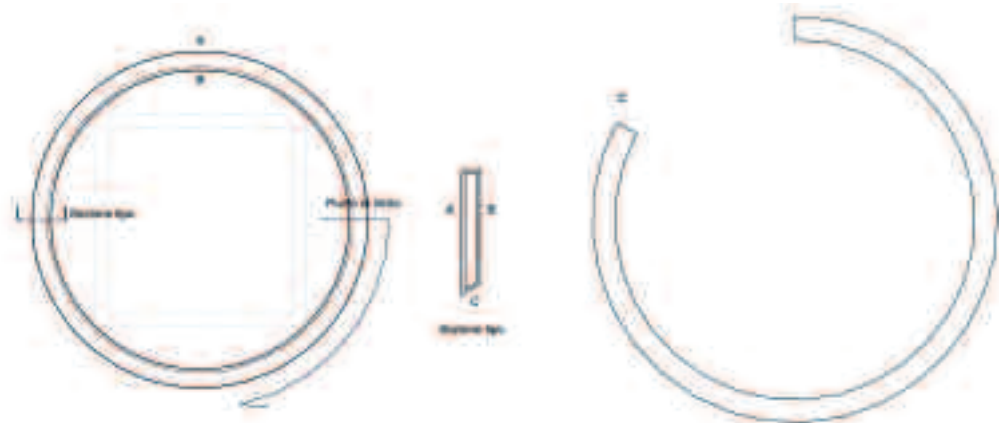
Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI



31 m.



installazione

Interni x Expo2015 (Ø 8,9 h 6,9 m)

progetto di **ITALO ROTA**

Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

PAOLO CAPUTO, nato nel 1950, è **professore** ordinario di Progettazione architettonica urbana presso la **Facoltà di Architettura e Società del Politecnico di Milano**. Dal 1978 svolge, insieme all'attività didattica e di ricerca, quella di progettista sia in forma individuale che con la **Caputo Partnership**. È consulente per progetti strategici di sviluppo territoriale per numerose amministrazioni pubbliche. Ha firmato interventi a scala urbana e architettonica. Tra i primi: il progetto di **trasformazione** dell'Area IP di La Spezia, quello relativo alle **aree di Santa Giulia e Parco Adriano a Milano**, le **aree Bassetti di Vimercate e Falck di Arcore** e, in collaborazione con Renzo Piano, ha elaborato il progetto urbano di trasformazione della Aree Falck di Sesto San Giovanni. Ha inoltre **vinto il concorso per la trasformazione dell' area di Cascina Merlata a Milano**, destinata ad ospitare, tra l'altro, il "Villaggio" per l'Expo 2015. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali aggiudicandosi quello per **Palazzo Lombardia, sede della Regione Lombardia (con Pei, Cobb, Freed e Partners) a Milano** e quello per la realizzazione di un complesso di Edilizia sociale per la Municipalità di Madrid. Ha **curato allestimenti per mostre in Musei e Fondazioni** come la Triennale di Milano e l'interior design di alcuni musei civici di Milano: museo di Storia Contemporanea, museo del Risorgimento. Ha legato il proprio nome a importanti progetti e realizzazioni nel campo dell'edilizia residenziale, tra cui la **Torre Solea per Hines nell'ambito del Progetto Porta Nuova a Milano**, e specialistica: industriale, turistica, ricettiva e commerciale. Ha disegnato e realizzato in Italia e all'estero parchi e sistemi dello spazio pubblico, tra cui il nuovo Abdali Park, integrato dalla nuova biblioteca municipale e da una moschea ad Amman. Ha progettato RDB Casa: un innovativo sistema di industrializzazione edilizia **per la RDB, e Just Home per Franz Isella**, unità abitative derivate da container industriali. È stato visiting professor presso le università di Madrid, Rio de Janeiro, Buenos Aires, Santiago del Cile, Porto, Siviglia, Paris La Seine e Marsiglia. È stato segretario nazionale dell'Istituto nazionale di architettura e Presidente della sezione lombarda dello stesso Istituto. Dal 2002 al 2008 è stato Membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione Triennale di Milano. Dal 2009 è membro del Comitato scientifico di EIRE (Expo Italia Real Estate) di Milano.



© Ph Cristina Pica

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone 

Co-Producer



Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

Just Home - Semplicemente Casa di PAOLO CAPUTO

con Alessandro Finozzi, Maurizia Donadeo, Alberto Franzosi
realizzazione **FRANZ ISELLA**

illuminazione **Eleber**

Concept

L'installazione è un **prototipo abitativo** che nasce dall'**evoluzione delle residenze di carattere temporaneo** costituite da container attrezzati. La realizzazione di strutture economiche e rapidamente assemblabili costituisce oggi uno degli aspetti prioritari nel panorama dell'housing, sia di quello a destinazione sociale sia di quello rivolto alle altre fasce di utenza. La sfida: proporre un sistema, allineato sui più avanzati aspetti di eco-sostenibilità, che sia in grado di soddisfare le aspettative di un'abitazione con adeguato comfort e con qualità formali già a partire da **installazioni "base"**, anche autogestite dal singolo utente, **che possano però, nel tempo, adeguarsi alle nuove esigenze**: consentire ampliamenti, sopraelevazioni, mutazione dei rivestimenti esterni e/o interni semplicemente "smontando e montando" l'infinita gamma di moduli e finiture previsti. Ne consegue un **sistema realmente dinamico**, potenzialmente in evoluzione, come si evolvono la vita ed i gusti di una persona o di una famiglia.

Progetto

I **moduli abitativi** sono realizzati a partire dalla struttura costituita da **telai metallici di 3,00 x 6,00 x 3,00 mt**: assemblati secondo un cospicuo numero di articolazioni predeterminate sono in grado di realizzare l'ossatura **di fabbricati da uno a tre piani**, in linea e a ballatoio, a corte, con andamento irregolare, **completo di logge, verande e pergolati**. Al telaio sono applicati i tamponamenti modulari di 0,80 x 3,00 mt costituiti da pannelli in vetro fotovoltaico, legno, policarbonato, sandwich finiti con lastre in rame ossidato o corten, Corian, pietra, ceramica strutturale (tutti materiali con evidenti caratteristiche di eco-sostenibilità o facilmente riciclabili), oltre che i serramenti modulari previsti in diversi formati e varie tipologie di apertura. Anche le **finiture interne** rispondono a **una vasta gamma di materiali**, dal cartongesso al Corian, alla pietra, al legno. Ciò garantisce **un'estrema flessibilità figurativa e l'adattabilità abitativa** alle più svariate **condizioni ambientali** (in città, al mare, in montagna) e a molteplici utilizzi (residenze temporanee, villaggi vacanze, hotel, resort ecc). Tra le aziende che hanno collaborato, **Armstrong** per i pavimenti, **Axor Hansgrohe** per i rubinetti, **Bocchi** per i sanitari, **Driade** per gli arredi, **Fermacell** per i controsoffitti, **Okalux** e **Solarlux** per le pannellature esterne in vetro e i serramenti.

Franz Isella opera da oltre cinquant'anni nel campo delle **costruzioni industriali** e dell'**architettura tecnologica mobile**. Garanzia del passato, aderenza alla realtà attuale e credenziali per il futuro: grazie a una meticolosa ricerca di tecniche di sviluppo all'avanguardia e di componenti selezionati, è in grado di **soddisfare "su misura" le più svariate richieste**, tra cui quelle di importanti compagnie che operano nel settore dell'"OIL and GAS" o nel campo dell'energia e delle telecomunicazioni. Progetta e realizza stazioni per la ricerca scientifica anche in zone climatiche estreme, moduli alloggi e locali tecnici su piattaforme Off-shore e installazioni per basi antiche e zone desertiche. È parte della **Casti Group S.p.A.**, holding di proprietà della famiglia Castiglioni avviata negli anni Sessanta, composto da società impegnate in diversi settori, dalla minuteria alle fonderie, dagli hotel all'immobiliare, fino alle strutture modulari.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



INTERNI THINKTANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI



installazione

Just Home - Semplicemente Casa (6 x 6 x h 6,4 m)
progetto di **PAOLO CAPUTO**

realizzazione **FRANZ ISELLA**

Patrocino

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

JAIME HAYON, artista-designer, è nato a Madrid nel 1974. Attualmente risiede e lavora a Londra con altri due studi a Barcellona e a Treviso. Dopo gli studi in Industrial Design a Madrid e Parigi, nel 1997 è entrato a far parte di Fabrica, l'Accademia di comunicazione e design fondata da Benetton, lavorando a stretto contatto con Oliviero Toscani. In breve tempo è passato da studente a capo del Dipartimento di Design, dove si è occupato di svariati progetti, che vanno dalla progettazione di negozi, ristoranti ed esposizioni alla grafica. Otto anni dopo, Hayon ha iniziato un percorso individuale con la sua prima mostra come designer *Mediterranean Baroque* alla David Gill Gallery di Londra. **Ha disegnato collezioni di giocattoli, ceramiche e mobili, seguiti da progetti di interni e installazioni.** Si è così posto **all'avanguardia di una nuova ondata di creatori, rendendo labile il confine fra arte, arredo e design** e dando vita a un **'rinascimento' degli oggetti elaborati e di fine lavorazione artigianale all'interno del contesto culturale del design contemporaneo.** Sono seguite altre mostre personali e installazioni all'Aram Gallery di Londra, al FuoriSalone di Milano, al Vitra Museum di Weil am Rhein, al Design Museum di Londra, alla Vivid Gallery di Rotterdam, al Groninger Museum e alla Fiera dell'arte di Basilea. Tra i principali premi ricevuti, Designer of the year 2008 da *Interieur* e, quest'anno, da *Scenes d'interieur - Maison et Objet*. Tra le aziende per cui ha lavorato: **ArtQuitect, b.d. ediciones, Established and Sons, Moooi, Metalarte, Swarovski, Berhardt Design, Piper Heidsieck, Gaia e Gino e Bosa Ceramiche.** Ha inoltre ideato due importanti collezioni per **Bisazza**. Di recente, ha creato The Crystal Candy set, una collezione di vasi per **Baccarat**, che reinterpretano il famoso cristallo della maison con l'innesto di elementi in ceramica. È consulente creativo per il produttore di porcellane spagnolo **Lladró**. Per quanto riguarda gli interni **ha progettato** il ristorante La Terraza del Casino di Madrid, **una serie di negozi di calzature Camper**, il negozio di gioielli Octium in Kuwait e Faberge Salon a Ginevra. Attualmente si sta occupando di progetti per importanti alberghi, ristoranti e boutique in tutto il mondo.



© Nienke Klunder

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone 

Co-Producer



Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

Smart Grid Gallery

di **JAIME HAYON**

per **ENEL**

corpi illuminanti e oggetti in ceramica **Bosa**

pavimenti **Bolon**

illuminazione **iGuzzini**

Concept

Un mondo immaginario connette le diverse forme di energia rinnovabile. Il padiglione è una griglia luminosa che si trasforma in continuazione creando un ambiente asettico, ma allo stesso tempo dinamico e avvolgente. I mobili posti all'interno, eterogenei per forma e funzione, simboleggiano le differenti fonti energetiche e la loro concatenazione: elementi luminosi alimentano un tavolo con il piano realizzato in pannelli fotovoltaici (energia solare), che, a sua volta, è collegato, tramite cavi a un mobile interamente rivestito da piccole eliche (energia eolica) e a vasi girevoli (energia nucleare), tutti semoventi con energia autoprodotta. Con lo studio dei particolari di ogni singola opera, con forte creatività e con altissima qualità produttiva, **Jaime Hayon vuole rendere umana e più comprensibile la tecnologia più complessa.**

Enel

Enel è la più grande azienda italiana che produce e trasforma energia capace di sviluppare un piano strategico per l'innovazione e l'ambiente. In 23 Paesi, con impegno crescente, Enel **sviluppa progetti innovativi che promuovono le fonti rinnovabili, l'efficienza energetica e le centrali di nuova generazione a 'emissioni zero'**. Fra i principali progetti: i programmi per il controllo delle emissioni della CO2 negli impianti a fonti tradizionali; il rilancio del nucleare, fonte che non emette gas serra; il Diamante, una futuristica minicentrale che impiega la luce del sole per produrre elettricità e conservarla sotto forma di idrogeno; Archilede, un innovativo lampione intelligente a tecnologia LED; il **progetto per la mobilità elettrica urbana e-mobility, le Smart Grids, le future reti intelligenti** con il superamento della visione classica di rete elettrica attraverso l'elettronica, l'informatica e la comunicazione. Le Smart Grids sono reti intelligenti che, come internet per le informazioni, permetteranno a tutti di interagire e di scambiarsi l'energia, aumentando l'efficienza e favorendo la diffusione di fonti rinnovabili. Un segno tangibile di cambiamento per il futuro dell'ambiente e dell'uomo. Proprio le Smart Grids sono quest'anno le protagoniste del FuoriSalone con un progetto di Jaime Hayon che diventa un'opera d'arte contemporanea per raccontare l'energia del futuro.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer

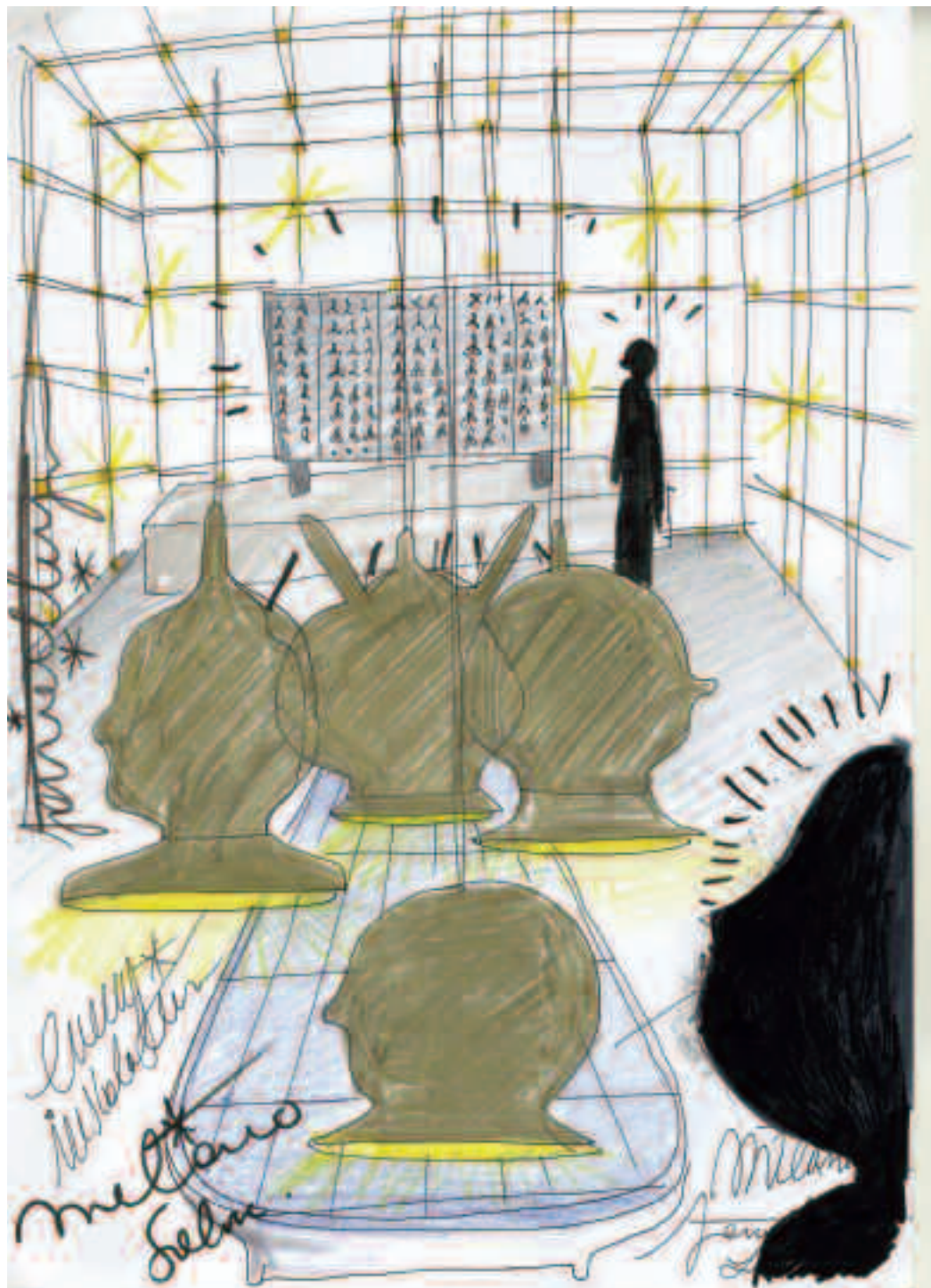


INTERNI THINKTANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI



installazione
Smart Grid Gallery (15 x 5 x h 5 m)
progetto di **JAIME HAYON**

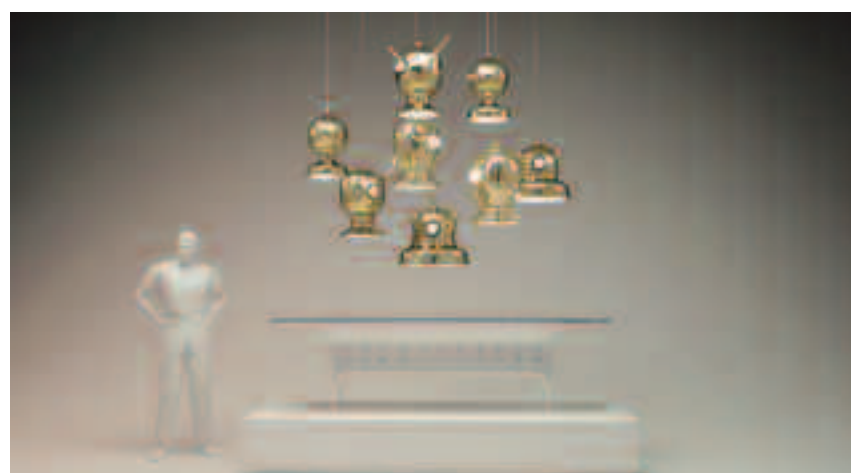
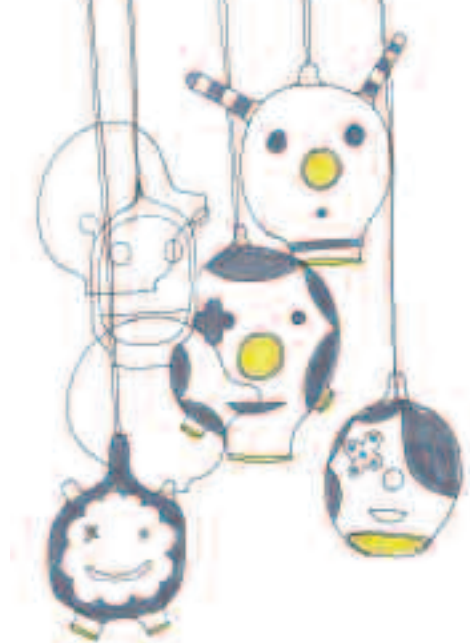
per **ENEL**

INTERNI THINKTANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI



installazione
Smart Grid Gallery (15 x 5 x h 5 m)
progetto di **JAIME HAYON**

per **ENEL**

Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

MARCO PIVA definisce il suo linguaggio emozionante, fluido e funzionale, firmando le proprie realizzazioni legate all'architettura, al product e all'interior design. Lo sforzo nella ricerca materica e tecnologica, il valore della differenziazione, l'innovazione progettuale sfociano, nella fondazione dello **Studiodada Associati**, la cui produzione diventa una delle più rappresentative del periodo del Radical Design.

Negli anni Ottanta apre lo Studio Marco Piva, la cui attività spazia dai grandi progetti architettonici, alla progettazione d'interni, fino al disegno industriale.

Viaggiatore prima ancora che progettista, studia e crea soluzioni progettuali intrise di libertà stilistica, gli oggetti si caricano di emozionalità e nuova simbologia, i colori contrastano ogni intellettualismo e rigidità. Dal

1987 al 1990 ricopre la carica di **membro del Board di Presidenza dell'ADI,**

Associazione per il Disegno Industriale. Sempre nel 1987 fonda **IDA, International Design Agency**, interfaccia italiana per un sistema World Design Network. Dal 1988 al 1991 ricopre la carica di **commissario italiano presso la Comunità Europea per il progetto Sprint** dedicato all'innovazione e al trasferimento di tecnologie. Ha

realizzato numerosi progetti di architettura e interior design. In Giappone, a Osaka, ha partecipato alla progettazione e costruzione dell'innovativo complesso residenziale

Next 21, ha realizzato il Laguna Palace Laguna Suites a Mestre, il Port Palace a Montecarlo, l'Una Hotel di Bologna, il T Hotel di Cagliari. Per il Gruppo Boscolo realizza le Suites dell'Exedra di Roma, il B4 Net Tower di Padova ed il Tower Hotel di Bologna. A Dubai, su Palm Jumeirah, ha progettato il Tiara Hotel e l'Oceana Hotel.

Sempre a Dubai ha progettato l'innovativo complesso Porto Dubai. Ad Abu Dhabi sta realizzando i nuovi complessi residenziali di Melody Homes e Rawdhat. In Russia sta progettando il nuovo complesso del Porto fluviale di Novosibirsk. In Italia è

attualmente impegnato nella progettazione del Nuovo Club Med di Caprera, delle Crystal Towers di Pero, dell'A.B.C. Terminal di Milano Linate e dell'Alemagna Uno a Mogliano Veneto, oltre che nella realizzazione del complesso multifunzionale Le Terrazze di Treviso. Esporta all'estero il suo know how ed è uno dei pochi progettisti italiani che negli Emirati riesce ancora a costruire. Infatti, è impegnato nella

realizzazione del complesso residenziale **Rawdhat Residential Buildings ad Abu Dhabi.** Intanto in Italia sta portando avanti il progetto architettonico di ristrutturazione

ed ampliamento dell'Hotel Gallia a Milano che terminerà nel 2012. Marco Piva Atelier Design, fondato nel 2002, disegna per: Arflex, Altreforme, Arpa Industriale, Bross, Cabas, Casa Più, De Castelli, Deko, Ege, Gervasoni, Kvadrat, i Guzzini Illuminazione, I-Radium, Jacuzzi, La Murrina, Lamm, Leucos, Meritalia, Moroso, Novello, Omnitex, Pedrali, Pierantonio Bonacina, Potocco, Rapsel, Reflex, Schonhuber Franchi, Sicis, Stella Rubinetterie, Tre P Tre Più, Unopiù, Valpra, Vda, Zonca.



MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

Beauty Cave - La grotta del benessere
di **MARCO PIVA**
realizzazione **JACUZZI, TABU e VDA**

illuminazione **Side**

Concept

Beauty Cave propone un'idea di relax contemporaneo, un **relax portatile** che parte da **un modulo mobile** ideato per accogliere una **piccola Spa**. Linee morbide, materiali ecocompatibili, scenari artificiali, fragranze e suoni rilassanti, concorrono alla ricerca di una **personale dimensione di benessere che contempla la riconquista del tempo**, valore supremo tra le aspirazioni del quotidiano. Ambiente sospeso e magico, in cui spazio e tempo sembrano fondersi a vantaggio di un'esperienza di benessere totale, in grado di **coinvolgere emotivamente tutti i sensi** attraverso un perfetto equilibrio tra forme e materiali in una sintesi allo stesso tempo funzionale, razionale, estetica ed estatica.

Progetto

L'installazione consiste in un **modulo raddoppiato**, sia in lunghezza che in altezza, del sistema base del progetto. La struttura rettangolare ha le dimensioni di 4 m di larghezza e 8,60 m di lunghezza mentre l'altezza è di circa 6 m. L'intera costruzione è realizzata con un **sistema di prefabbricazione di H16** che permette di realizzare pareti portanti fino a 10 metri. L'interno è realizzato con elementi in **materiali compositi** di sintesi di **Altha** che raccolgono i prodotti base del **progetto bagno e Spa di Jacuzzi** che comprende lavabi, vasche e soffioni insieme a **elementi radianti** in legno realizzati da **Iradium** con **Tabu** che vanno a rivestire pareti, pavimenti e strutture di relax. Tutta l'installazione è controllata da un **sistema di automazione di Vda**. Il progetto è stato studiato in modo tale da poter essere interamente realizzato in azienda e trasportato direttamente nel cortile della Statale, Statale, come una vera grotta del benessere portatile.

Jacuzzi

Marchio di riferimento nel settore dell'arredo bagno e leader mondiale per il prodotto idromassaggio e spa, è sponsor del progetto Beauty Cave. Protagonista di questa installazione la **collezione Moove: una linea completa di elementi per il bagno, semplici, distintivi e funzionali**, secondo una logica di concept bathroom. I diversi lavabi, vasche e soffioni, sono parte sia concreta che concettuale in una reinterpretazione scenografica.

Tabu

L'azienda che da tre generazioni sviluppa **tecniche produttive innovative ed ecologiche** per la tintoria e la lavorazione del legno, contribuisce all'installazione fornendo **legno multilaminare** realizzato con colle prive di emissioni di formaldeide, dando vita al miglior connubio possibile tra benessere ed architettura responsabile. I legni utilizzati per pavimenti e pareti fanno parte delle nuove collezioni Tabu. La scelta sempre più forte verso la sostenibilità è di fatto parte integrante della filosofia aziendale.

Vda

La multinazionale del settore della progettazione e **produzione di sistemi di automazione** per hotel e comunità e di sistemi di TV interattiva e IPTV in questo progetto, con il suo prodotto Vitrum, permette di **gestire e monitorare da un'unica postazione tutti i sistemi tecnologici presenti**.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer

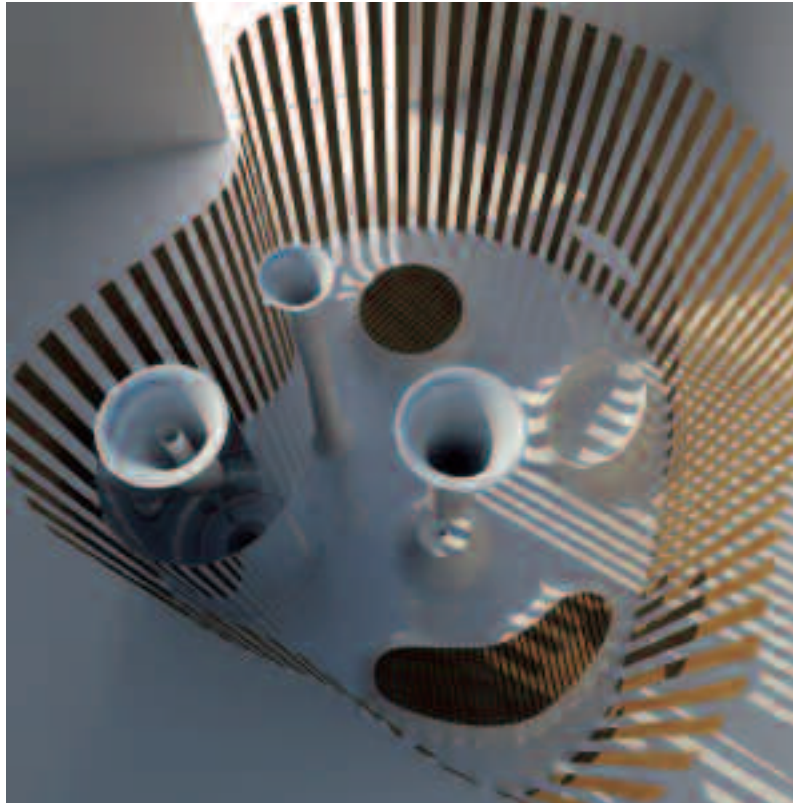


INTERNI THINKTANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI



installazione

Beauty Cave - La grotta del benessere (4 x 8,6 x h 6 m)
progetto di **MARCO PIVA**

realizzazione **JACUZZI, TABU e VDA**

Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

PHILIPPE STARCK si definisce “*un architetto giapponese, uno scenografo americano, un designer industriale tedesco, un direttore artistico francese e un designer di mobili italiano*”. La sua produzione va da importanti **progetti architettonici** ad **arredi** disegnati per le maggiori aziende italiane e internazionali (Vitra, Disform, Driade, Baleri, Idée, Alessi, Cassina, Aprilia, Kartell, Thomson), fino a **beni di consumo** e articoli di uso quotidiano prodotti in serie e realizzati usando materiali innovativi e combinazioni insolite. Nato a Parigi nel 1949, apprende l'amore per il disegno e la realizzazione dal padre, progettista e costruttore di aerei. Compie i primi studi presso la scuola di disegno architettonico Nissim de Camondo. Nel 1968, ancora studente al Notre Dame of Saint Croix in Neuilly, Starck, incaricato dalla Quasar di progettare mobili gonfiabili, **fonda la sua prima società**. Seguono, agli inizi degli anni Settanta, altri importanti incarichi: dal '71 al '72 è **direttore artistico della Pierre Cardin** e nel biennio '76-'78 è chiamato ad arredare diversi locali alla moda di Parigi (il night club La Main Bleue, 1976, e il locale notturno Les Bains-Douches, 1978). Nel 1979, a conclusione di un decennio fortunato, fonda la **Starck Product**. Il successo nazionale e internazionale arriva negli anni Ottanta: nel 1982 viene incaricato dall'allora presidente della repubblica François Mitterrand di progettare **gli arredi e gli interni dell'Eliseo**. Nel 1984 porta a termine la **ristrutturazione del Café Costes** a Parigi e nel 1988 progetta gli interni del Royalton Hotel. Con la realizzazione del Royalton inaugura il filone dei **Boutique Hotel**, molti dei quali disegnati per il gruppo di Ian Schrager (dal **Paramount** al **Mondrian**, dal **St. Martins Lane** al **Sanderson**, al **Fasano Hotel**). Numerosi i premi ricevuti in questi anni, tra cui il Platinum Circle Award di Chicago (1987), il Grand Prix National de la Création Industrielle (1988) e l'Honor Award dell'American Institute of Architects nel 1992 per il Paramount Hotel di New York. Gli anni che seguono sono particolarmente floridi: **partecipa alla realizzazione del Groningen Museum in Olanda**, progetta gli uffici dell'edificio Le Baron Vert a Osaka e il ristorante Theatron in Messico, disegna una serie di residenze spettacolari, da Parigi ad Anversa, da Los Angeles a Madrid. Nell'ambito del design Starck firma inoltre importanti pezzi-icona per Alessi, Driade e Aprilia. Tra i prodotti realizzati, la celebre **sedia Costes**, disegnata nel 1984 per il Café Costes a Parigi e prodotta da **Driade**; le sedute Saraphis (1985), Ed Archer (1986) e Lola Mundo (1986) sempre per Driade; il bollitore Berta e lo **spremiagrumi Juicy Salif**, prodotti da **Alessi** nel '90 e nel '91; la moto 6,5 per Aprilia nel 1995; il catalogo Good goods per La Redoute (1998). Nel 2000 ridisegna l'intera collezione della Emeco. **Molti i prodotti creati per Kartell**, prima fra tutte la sedia Louis Ghost del 2002, esposta al MoMA di New York. Tra le sue realizzazioni di architettura d'interni: il Katsuya Restaurant di Los Angeles, il Felix di Hong Kong, il Lan e il Volan Club in Cina, i ristoranti Bon di Mosca e Parigi, l'hotel e ristorante **Mama Shelter** di Parigi, l'hotel SLS e il ristorante XIV di Los Angeles, la **Maison Baccarat di Parigi e di Mosca** e l'hotel **Palazzina Grassi a Venezia**. Nel settore dell'architettura, particolari contenuti innovativi sono presenti nel progetto *La maison de Starck, Maison individuelle en bois vendue par correspondance, 3 Suisses* (1994). Tra i progetti in corso d'opera si segnalano, l'hotel Royal Monceau e La Cigale Café di Parigi, il centro culturale Alhondiga di Bilbao, il porto Adriano a Majorca e il progetto di design H+ Hydrogen Car.



by Florence Maeght

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

RevolutionAir
di **PHILIPPE STARCK**
realizzazione **PRAMAC**

Concept

A due anni dalla presentazione del prototipo in occasione di GreenEnergyDesign, l'evento di Interni durante il FuoriSalone 2007, viene presentata la **nuova linea di microturbine eoliche RevolutionAir**, frutto dell'estro creativo di Philippe Starck, unito all'innovativa tecnologia sviluppata da Pramac attraverso i propri laboratori Pramac Lab, specializzati nella ricerca, sperimentazione ed elaborazione di nuovi prodotti e nuove soluzioni tecnologiche. La microturbina eolica, come evoca il suo nome, è rivoluzionaria per due motivi: la **forma innovativa** e la possibilità di essere **utilizzata anche a livello domestico**. Si tratta infatti di un vero e proprio **oggetto di design**, esteticamente ricercato e adatto alle micro-produzioni, in linea con gli schemi più moderni di produzione e distribuzione dell'energia da fonti rinnovabili.

Progetto

RevolutionAir è costituita da due modelli con potenza e design differenti: la WT 400W, una **microturbina eolica a forma quadrangolare** con una potenza pari a 400W e la WT 1KW, a **forma elicoidale** con una potenza pari a 1KW. Si tratta di micro-turbine particolarmente efficienti adatte ad essere installate anche in aree urbane in quanto, a differenza delle turbine tradizionali – ad asse orizzontale – sono **indipendenti dalla direzione del vento** e sono quindi in grado di sfruttare anche i fenomeni di turbolenza oltre ad essere **estremamente silenziose** grazie alla tecnologia applicata. L'ambito di applicazione di RevolutionAir non sarà limitato alle sole costruzioni, ma potrà essere, ad esempio, **esteso a imbarcazioni, giardini, oltrechè arredi urbani**.

Pramac

Società quotata al mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana, sviluppa, produce e commercializza a livello mondiale **sistemi per la generazione di energia elettrica**, in particolare, gruppi elettrogeni e la nuova linea di microturbine eoliche denominata RevolutionAir. Il Gruppo Pramac, sempre nell'ambito delle **energie alternative, tramite la controllata Pramac Swiss S.A.** sviluppa, produce e commercializza **moduli fotovoltaici** di ultima generazione **"a film sottile"** – Pramac LUCE Micromorph®. Inoltre, tramite la controllata **Lifter** sviluppa, produce e commercializza macchinari per la movimentazione logistica interna. Il Gruppo Pramac, guidato dall'Amministratore Delegato Paolo Campinoti, è costituito da 35 società dislocate in 20 Paesi, impiega complessivamente oltre **800 dipendenti** e opera su scala mondiale attraverso **sei stabilimenti produttivi**, di cui uno in Italia (a Casole d'Elsa, Siena) e cinque all'estero (Spagna, Francia, Cina, Svizzera e USA), controllando una rete distributiva composta da **26 filiali commerciali**.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



INTERNI THINK TANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI



installazione

RevolutionAir (bipala 0,9 x 0,9 m - tripala 1,45 x 1,45 m)
progetto di **PHILIPPE STARCK**

realizzazione **PRAMAC**

Patrocino

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

MARIO TRIMARCHI, architetto e designer, vive e lavora a Milano dal 1983. Dal 1989 al 2000 ha fatto parte dell'Olivetti Design Studio, realizzando terminali bancari automatici e personal computer insieme a Michele De Lucchi. Negli anni Novanta è stato direttore del Master DA in Industrial Design. Dal 1992 ha portato avanti la sua personale ricerca di design, progettando per Matsushita, Philips, Serafino Zani, Deborah Group, Artemide e Alessi. **Nel 1999 ha fondato Fragile, studio multidisciplinare di Corporate Identity Care®.** Affianca al suo lavoro come designer la **ricerca sui sistemi di comunicazione e**



identità per aziende e istituzioni, primo fra tutti il marchio per **Poste Italiane**. Tra i premi internazionali conseguiti, lo Smau Industrial Design Award nel 1989 con uno dei progetti realizzati con Olivetti, il Good Design Award nel 2007 come art direction e packaging per Deborah Bioetyc e il Good Design Award nel 2009 per il design di Iodo, proiettore direzionale compatto progettato per Artemide Architectural. Nella sua attività nell'ambito della visual identity ha ricevuto due Red Dot Awards 2008 per la comunicazione, rispettivamente per gli alfabeti visivi di Alias e per la grafica della mostra Architettura e Società alla X Biennale di Architettura di Venezia.

FRIDA DOVEIL, architetto, torinese di nascita, vive e lavora a Milano. Dal 1984 ha svolto **attività di design e di ricerca nel campo dei materiali e delle nuove tecnologie**. Negli anni Novanta è stata responsabile dell'area Design materiali e soft qualities del Centro Ricerche di Domus Academy. Tra le aziende con le quali ha collaborato in quegli anni, sviluppando ricerche e design di prodotto, Abet Laminati, Fratelli Guzzini e 3M. Parallelamente, come **curatrice di mostre e autrice di testi**, è concentrata sul ruolo dei nuovi materiali nello sviluppo della cultura del design italiano. Sua la mostra iMade: l'innovazione materiale nell'industria italiana dell'arredamento promossa da Federlegno Arredo nel 2000. **Dal 2004 è associata di Fragile**, studio che conduce al fianco di Mario Trimarchi. Suoi i decori ambientali per l'ufficio disegnati per Methis che hanno ottenuto, fra gli altri, il premio Design Plus a Material Vision 2005. Negli ultimi anni al progetto dei materiali ha affiancato l'attenzione alla **relazione tra grafica e architettura di interni** e il progetto di mostre, fra le quali Fabrica Les Yeux Ouverts del Centre Pompidou, nelle edizioni di Parigi, Milano e Tokyo.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone 

Co-Producer



Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

Alfabeti - Piccoli contrappunti visivi fra grafica e architettura
di **MARIO TRIMARCHI** e **FRIDA DOVEIL**
realizzazione **DEBORAH MILANO**

Concept

L'installazione è una **riflessione sulla bellezza**. Alfabeti grafici differenti si innestano e **grafica e design diventano materia architettonica**: paraventi leggeri in alluminio ricamato modulano l'ombra, la penombra e la luce con l'espressività di una pelle che rimanda a scale di più ampio respiro urbano. **Strutture** che hanno normalmente il **compito di frammentare la luce** contengono anche la possibilità di separare senza nascondere e, rendendo discontinua l'immagine, creare **nuove forme di trasparenza visiva**. Il progetto si muove liberamente sulla linea di confine tra il dentro e il fuori, tra la bellezza e il mistero, tra il silenzio e la folla, tra la natura e l'artificiale costruito. Tra l'imponenza dell'architettura del Filarete e la presenza quieta della corte centrale a giardino.

Progetto

Una dozzina di **paraventi leggeri in alluminio** a doppia lastra sono stati ritagliati con **tecniche di taglio computerizzate** che consentono di ottenere con una certa facilità la sovrapposizione controllata sia di forme organiche (che assumono qui i connotati di piccole figure fitomorfe liberamente intrecciate) che di geometrie ripetitive (che derivano dalla traduzione piana di oggetti a più assi di simmetria). Con la stessa semplice tecnica si sono ottenute lastre scatolari di sufficiente rigidità e un controllo espressivo degli effetti di **scomposizione di luce e immagini**, che con piccoli slittamenti programmati acquisiscono un carattere pulsante. Un contributo ulteriore a questo vibrare delle immagini è dato dal **colore**, che si innesta a macchie policrome in punti diversi delle lastre intagliate, a svelare le matrici formali dei **diversi alfabeti utilizzati**. Colori basilici che si ripetono, a campiture maggiori, anche nelle cinque grandi icone piane che fanno da guardiani del piccolo giardinetto di Alfabeti, all'interno del quale uno degli oggetti di design dal quale sono partiti i progettisti per questa libera interpretazione si trasforma in una **seduta plurima in cemento-resina** dove sostare a guardare l'ampia corte della Ca' Granda.

Deborah Group è un'azienda che si occupa di **cosmesi da quattro generazioni e che per più di 100 anni** ha lavorato a una un'idea molto precisa di **bellezza democratica**. All'interno di questa filosofia produttiva **la moda e il design** rappresentano per il marchio **Deborah Milano componenti fondamentali di un'estetica accessibile**. Il **design** è stata la scelta che non solo ha permesso di **valorizzare i contenuti di ricerca** e di innovazione del marchio in campo cosmetico, ma anche di essere oggi **fortemente riconoscibile** con una propria precisa personalità di marca. Dalle forme che ha disegnato per l'azienda in questi anni Mario Trimarchi, dal suo forte immaginario grafico e dalla creatività sulla materia architettonica di Frida Doveil, è nata una riflessione sulla bellezza come tema urbano che consacra una volta di più quanto fatto in questi anni, e dà anche la possibilità all'azienda di sottolineare le tematiche in cui maggiormente si riconosce: la **vitalità del colore**, la **centralità del benessere** della persona e, soprattutto, una **bellezza positiva, non urlata**, delicatamente svelata.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer

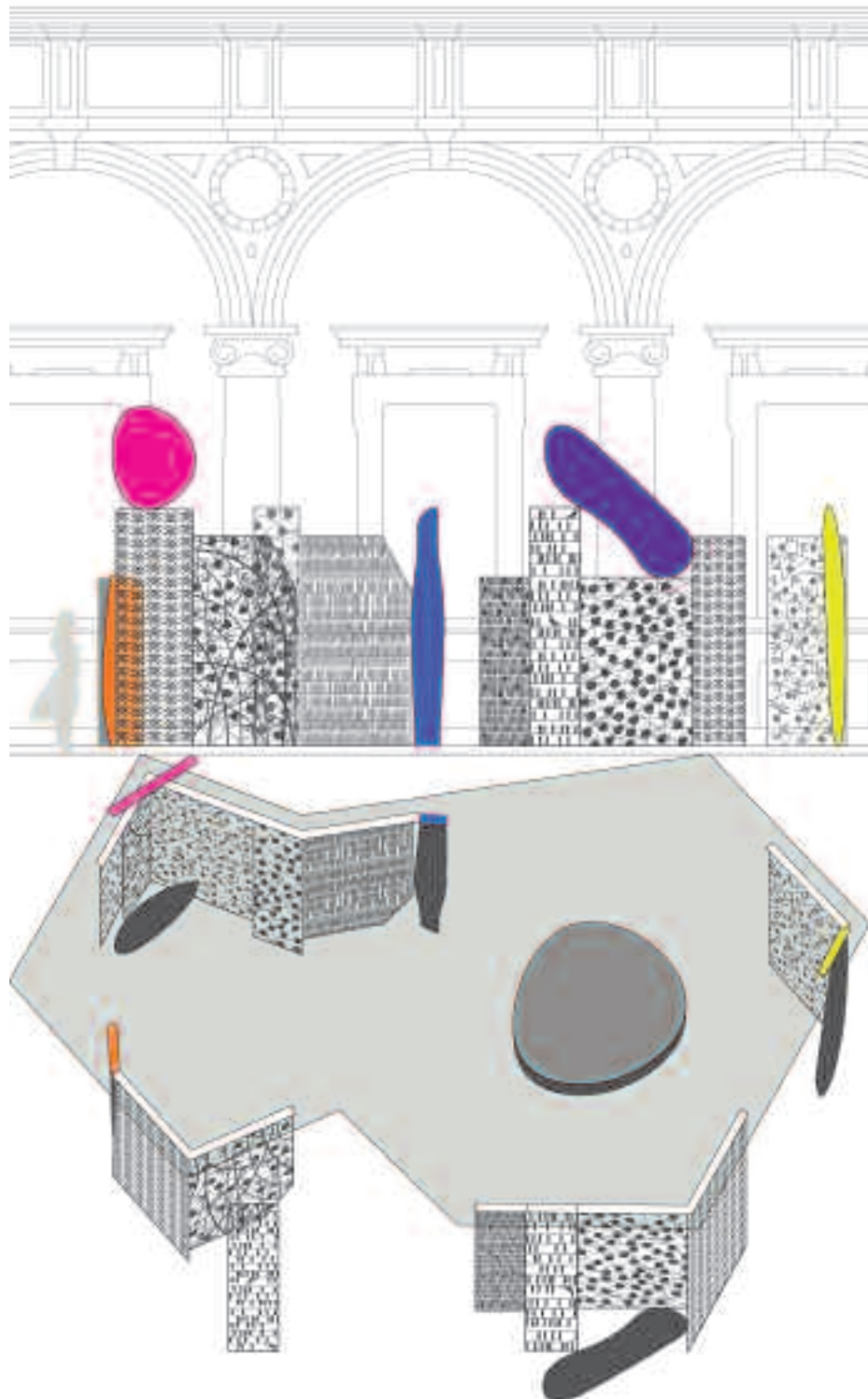


INTERNI THINK TANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI



installazione

Alfabeti - Piccoli contrappunti visivi fra grafica e architettura (8,4 x 6,25 x h 3,5 m)
progetto di **MARIO TRIMARCHI** e **FRIDA DOVEIL**

realizzazione **DEBORAH MILANO**

Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

JEAN-MICHEL WILMOTTE, nato a Soissons, Francia nel 1948, ha fondato nel 1975 **lo studio di architettura Wilmotte & Associés S.A.** che oggi, con 154 collaboratori di 33 nazionalità diverse, vanta una **dimensione internazionale e multiculturale**, con partnership in circa venti Paesi nel mondo. L'attività è organizzata in cinque aree principali: **architettura, architettura d'interni, museografia, urbanistica e design** – con una particolare attenzione al dettaglio che permette interventi a piccola e media scala. Che sia una villa o un grattacielo, un negozio o la sede di una società, una galleria d'arte, un museo o una new town, ogni progetto incorpora il massimo degli standard, **con una ricerca costante di integrazione e rispetto per l'ambiente**. Lo studio ha tre sedi a Parigi, una a Sophia-Antipolis e una a Londra. Da gennaio 2010, Wilmotte & Associés SA è diventato **uno degli studi di architettura più importanti al mondo** (classificato al 71° posto, secondo un sondaggio della rivista Building Design). Negli ultimi cinque anni, la **Fondation Wilmotte** mira a promuovere **lo sviluppo di opere contemporanee con giovani architetti**, rendendo così possibile un confronto e uno scambio di idee con più di 3.500 futuri professionisti. Tra le opere più rilevanti dello studio: l'interior design di spazi temporanei per esposizioni, di un ristorante e di una caffetteria all'interno del Grand Louvre, Parigi (Francia), 1989; il nuovo arredo urbano (panchine, lampioni e semafori) degli Champs-Élysées, sempre a Parigi, 1994; la progettazione del Gana Art Center, Seoul (Corea), 1998; la ristrutturazione del complesso di caserme militari e la costruzione dell'European Management Centre a Strasburgo (Francia), 1999; l'ampliamento dell'Hopital General per l'insediamento del Conseil General, Le Puy-en-Velay (Francia), 2001; la ristrutturazione, l'estensione e l'allestimento dello spazio interno del Bordeaux Congress Centre, Bordeaux (Francia), 2003; il disegno degli spazi del quartier generale del Gruppo LVMH a Parigi, 2004; l'allestimento e la progettazione di arredi per il complesso museale e polo bibliotecario San Domenico, Forlì (Italia), 2006; la costruzione, la museografia e successivamente l'ampliamento del Musée du président Jacques Chirac, Sarran (Francia), 2000-2006; la ristrutturazione degli uffici e della Galleria d'arte della dogana Batiment des Douanes, Lione (Francia), 2007; la realizzazione dell'Ullens Center for Contemporary Arts (UCCA), Beijing (Cina), 2007; il progetto degli interni del Museum of Islamic Arts, Doha (Qatar), 2008, architettura firmata da Ieoh Ming Pei; la ristrutturazione e l'allestimento dello spazio interno del Réserve Hôtel a Ramatuelle (Francia), 2009. **Tra i progetti in via di realizzazione, l'hotel e il complesso abitativo Red Square a Mosca (Russia).**



MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



Patrocino

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

The Hedgehog - Il porcospino
di **JEAN-MICHEL WILMOTTE**
con **CRISTINA RUBINETTERIE** e **ILVA-IVM GROUP**

realizzazione **Umicore-VMZINC**
in collaborazione con **Ingegnoli**
illuminazione **Nord Light - Artemide Group**

Concept

The Hedgehog (Il porcospino) è uno **spazio vegetale e meditativo** pensato per “alleggerire” ambienti urbani ormai saturi. A prima vista questa struttura massiccia può risultare intimidatoria perchè degli “aculei” vegetali sporgono in modo ritmico e geometrico da una **struttura a torre** grigio scura. L’installazione simboleggia il mondo del design che può apparire come una **fortezza indecifrabile**. Tuttavia, guardando meglio, se ci si avvicina e si entra in questa “bestia respingente” si trova un **territorio definito, terreno e intimo**. Gli occhi, guidati da luci discrete, precise e a bassa angolatura, sono diretti verso l’alto. La colonna di legno che si erge verso il cielo crea uno **spazio calmo** che invita a una contemplazione silenziosa del mondo esterno. Ancorato a un punto di urbanità affollata, The Hedgehog è un invito ad accogliere le possibilità offerte da un **design sensibile e sensato**. Un impegno a ricollegare l’individuo post-moderno all’ambiente che lo circonda. Un manifesto umile e sincero che sottolinea come il design sia in grado di instillare poesia nella vita di tutti i giorni.

Progetto

L’installazione è realizzata con **materiali naturali e nobili: zinco, legno e vegetali**, che la rendono un esempio ideale per future applicazioni urbane. La superficie esterna misura 195 mq ed è coperta da un involucro di zinco: una “pelle” grigio chiara perforata per accogliere 134 piante di alloro. Questi **“aculei” vegetali, posizionati orizzontalmente, sono messi in evidenza da luci LED**, appositamente create da **Nord Light - Artemide Group**, che enfatizzano l’aspetto organico della struttura. La struttura interna in legno, verniciata con **Ilva Klima® Wax**, finitura impregnante ad effetto cera, fornisce un rifugio naturale ed ecologico per rilassarsi mentre luci circolari ad angolo basso rafforzano l’aspetto meditativo di questo **scenario naturale**.

Cristina Rubinetterie

Anticipare il mercato per proporsi come artefice di nuove tendenze esprime la filosofia dell’azienda da sessant’anni nei migliori showroom di arredobagno in Italia e all’estero. **Miscelatori monocomando, rubinetterie tradizionali e sistemi per doccia attenti ai valori ambientali e al risparmio energetico** costituiscono lo storico core business del marchio, partner dell’installazione di Jean-Michel Wilmotte.

Ilva-IVM Group

Ilva è una divisione commerciale di **IVM Chemicals**, parte del Gruppo multinazionale IVM, il più importante d’Europa e fra i primi al mondo nel settore. Per l’installazione di Wilmotte fornisce **Klima® Wax, finiture impregnanti ad effetto cera**, ideali per la protezione di strutture urbane esterne realizzate in legno, anche a scopo abitativo, che garantiscono un’ottima protezione dagli agenti atmosferici, una elevata resistenza alla luce e una efficace barriera contro l’attacco di funghi, muffe e parassiti.

Umicore - VMZINC

Umicore, tra i leader mondiali nel settore dei **metalli non ferrosi**, attraverso il proprio marchio VMZINC propone per il **rivestimento della facciata** di The Hedgehog uno dei suoi **laminati prepatinati**, dalla superficie vellutata ed elegante, coerente con lo spirito del progetto.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer

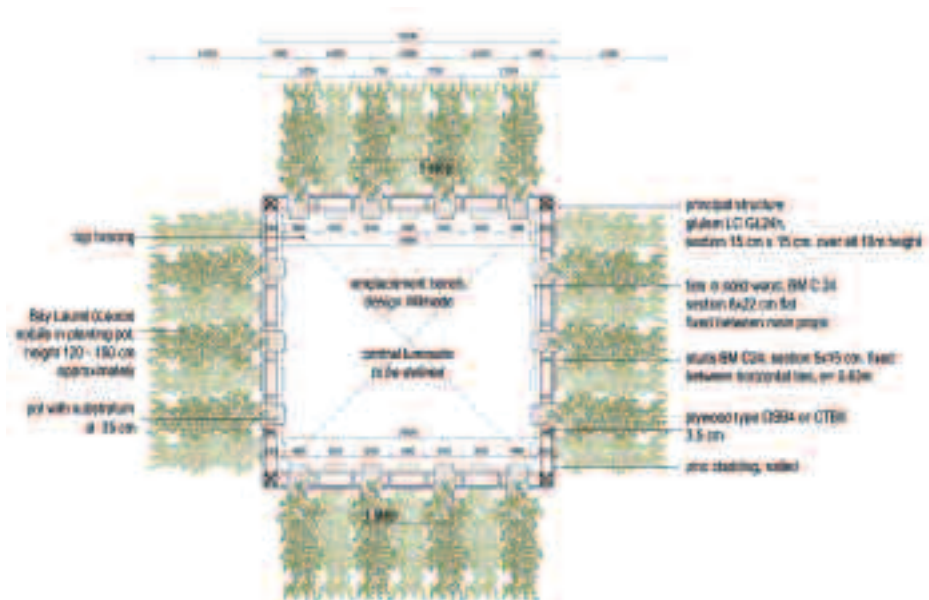


INTERNI THINKTANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI



installazione

The Hedgehog - Il porcospino (4 x 4x h 8 m)
progetto di **JEAN-MICHEL WILMOTTE**

con **CRISTINA RUBINETTERIE** e **ILVA-IVM GROUP**

Patrocino

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

MARCO ZANUSO JR., nato a Milano nel 1954, si laurea in architettura a Firenze. Sempre nel capoluogo toscano, forma un gruppo di studio entrando **in contatto con l'architettura radicale** e i suoi riferimenti: Superstudio, Michele De Lucchi, Andrea Branzi, Ufo, Mendini ed Ettore Sottsass. Durante il periodo universitario trascorre lunghi periodi in Francia, Spagna e soprattutto negli Stati Uniti, entrando in contatto con il laboratorio urbano Arcosanti, la Land Art, l'università di Berkley e le prime sperimentazioni sull'energia solare. A Vienna con un gruppo di artisti e architetti fonda Rastlos, centro di ricerca e consulenze di progettazione urbana, che organizza inoltre mostre e seminari. A Milano comincia poi la **collaborazione con lo studio di Marco Zanuso Senior** su progetti di design (per aziende quali Lavazza, Brionvega, Poltrona Frau, Zanotta) e architettura (tra cui, il Piccolo Teatro, il Teatro Fossati, gli uffici Ibm di Milano e di Roma, l'Hotel Continental a Milano) e contemporaneamente collabora con Enzo Mari e Achille Castiglioni al Politecnico di Milano. **Nel 1991 apre il suo studio con Daniele Nava.** Tra i progetti più significativi, l'Auditorium Mondadori a Segrate, i supermercati Gs-Carrefour, oltre a numerosi progetti di uffici e abitazioni private a Milano. Attualmente è in corso, sempre a Milano, la realizzazione di due nuovi edifici per uffici, il progetto per un centro velico e due nuove strutture alberghiere sul Lago di Garda. Come designer collabora con numerose aziende, tra cui Memphis, FontanaArte, Artelano, Bonacina, Pamar, De Padova, Design Gallery, Cappellini, Kasthall, Bosa, Driade e, dal 2005, con la Galerie Italienne a Parigi.



MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone 

Co-Producer



Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

Arlecchino urbano

di **MARCO ZANUSO JR.** con Giuseppe Raboni
realizzazione **DONATI GROUP**

Concept

Arlecchino Urbano è un'architettura-scultura contemporanea che vuole confrontarsi con l'eleganza del Cortile d'Onore dell'Università degli Studi. La struttura è una sorta di pensilina, una tipologia architettonica per antonomasia: **"avere un tetto sopra la testa"**, è sinonimo di casa, di elemento che ci protegge.

La forma a cui si ispira è l'origami, l'arte giapponese di piegare la carta, realizzata utilizzando grandi fogli di alluminio strutturale tagliati, piegati e assemblati grazie alla **tecnologia IronX®** (brevettata da Donati Group). La particolare geometria dei pilastri policromi e della copertura fa sì che, girando attorno alla struttura, si abbia la sensazione che l'oggetto che stiamo guardando cambi continuamente. La parte inferiore della copertura è **di alluminio lucido finito a specchio**: gli elementi multicolore, riflettendosi sulla parte superiore, creano un gioco di luci e colori. Questi ultimi, saturi e vivaci, vogliono creare un rimando con il mondo della natura, **richiamando l'idea della perfezione del mondo floreale e di alcuni frutti**, avvolgendo lo spettatore in una dimensione poetica.

Progetto

La pensilina è un **gazebo policromo** che misura 6 x 9 x 5 m, realizzata interamente dalla **Donati Group**. L'insieme è composto da una copertura e dai pilastri che la sostengono. Pilastri e copertura sono realizzati assemblando **pannelli strutturali in alluminio brevettati Doluflex®** che misurano 5 x 1,5 m, assemblati con **tecnologia brevettata IronX®**. La parte superiore della copertura scatolata è fatta con pannelli policromi verniciati, mentre la parte inferiore è rivestita con pannelli finiti a specchio. L'andamento mosso della copertura, oltre a dare una forte caratterizzazione estetica, irrigidisce e dà solidità a tutta la struttura.

Donati Group

Da anni alla **costante ricerca di nuove tecnologie nel campo delle lavorazioni metalliche**, l'azienda con il progetto Arlecchino Urbano rafforza il suo dichiarato orientamento al design e all'architettura attraverso l'uso dei **pannelli Doluflex® - Phonoflex® e della tecnologia IronX®**. Qualità, ricerca e sostenibilità sono principi guida della filosofia aziendale che si esprime e si concretizza nelle relazioni quotidiane con aziende e progettisti. Insieme a Marco Zanuso Jr., nel 2009 Donati Group ha infatti inaugurato **Aton Shop**, la propria **bottega d'arte e design**; oggi Arlecchino Urbano è l'ennesimo motivo di vanto nato dal legame con il celebre designer. Donati Group crede nella progettazione del domani producendo materiali tecnologicamente all'avanguardia nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente. Negli ultimi anni ha sviluppato **soluzioni e know-how nel settore** delle energie alternative e in particolar modo in quello **dell'energia solare** insieme a **Rirradia® e Xeliox®**.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone 

Co-Producer



INTERNI THINKTANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI



installazione
Arlecchino urbano (8,5 x 6 x h 5 m)
progetto di **MARCO ZANUSO JR.**

realizzazione **DONATI GROUP**

Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

JACOPO FOGGINI si definisce un esploratore che percorre l'arte e il design, superando i limiti imposti dalla convenzionalità delle discipline. La straordinaria capacità evocativa delle sue opere combina armoniosamente una raffinata sensibilità poetica con il rivoluzionario uso in ambito artistico di un comunissimo materiale, normalmente utilizzato per produrre i catarifrangenti delle automobili: **il metacrilato**. Dopo l'esordio nel 1997, con un'**installazione nello spazio di Romeo Gigli**, le tappe del successo di Jacopo Foggini sono state segnate anche dall'apertura della sua galleria personale, dalla realizzazione di un libro dedicato alla sua produzione artistica e dall'inserimento delle sue **sculture luminose** nelle collezioni permanenti di prestigiose istituzioni, quali l'**Haus der Musik di Vienna**, il **Museum of Decorative Arts di Montreal** e il **Gandhi Museum di Nuova Delhi**. Negli ultimi anni le creazioni di luce di Foggini sono state esposte in più di sessanta occasioni presso gallerie e spazi espositivi di tutto il mondo: tra gli altri, **il Carrousel du Louvre, il Centre George Pompidou e l'Atelier Richelieu a Parigi, il Royal College of Art e Sotheby's a Londra, Triennale Design Museum e la Galerie Karsten Greve a Colonia**. Nel 2006 ha realizzato il lampadario da teatro per la cerimonia d'apertura dei Giochi Olimpici Invernali di Torino. Il 2007 è stato l'anno di **Aurora Boreale**, progetto monumentale col quale si è proposto di celebrare dieci anni di presenza al **Salone Internazionale del Mobile di Milano**. Nell'ottobre dello stesso anno ha partecipato alla **Biennale di Design di Gwangju in Corea** con un'installazione che ha voluto essere un omaggio alla sua fonte di ispirazione primaria: il mare.



In occasione delFuoriSalone 2008, è stata realizzata **Ofigea**, una scultura per l'evento di Interni **GreenEnergyDesign: un serpente luminoso lungo 55 metri**, adagiato sul prato del Cortile d'Onore della Università Statale di Milano e formato da 151 dischi di metacrilato. Al FuoriSalone 2009 presenta **(Re)fuse, un'opera fatta di scarti di laboratorio**, una sorta di grande auto-ready made composta di residui di resina metacrilica adagiati su una **superficie di 80 mq**. Foggini da anni collabora con alcuni tra i maggiori studi di architettura per la realizzazione di progetti sia in ambito privato che pubblico. Tra i lavori più significativi: alberghi di prestigio, tra i quali l'Hotel Nhow di Milano, il Side Hotel di Amburgo, il Grand Hotel Principi di Piemonte di Sestriere, l'Hotel Riad Enija di Marrakech, il Radisson Hotel di Zurigo, il nuovo showroom Bentley di Milano, la Sala Stampa dell'aeroporto di Francoforte, le boutiques di Pomellato situate nelle principali città del mondo, il negozio Bisazza di New York, oltre alle prestigiose sedi di benessere e relax quali le Terme di Merano e lo Sharq Villane & Spa di Doha (Quatar). Attualmente Jacopo Foggini è impegnato nella progettazione di opere che saranno realizzate in diversi paesi, dalla Francia agli Stati Uniti, dalla Cina alla Russia.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone 

Co-Producer



Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

Golden Fleece - Il Vello d'oro
di **JACOPO FOGGINI**
realizzazione **NICE**

Concept

Una nube magica come il “vello d'oro” dell'ariete capace di volare, elemento centrale nell'odissea di Giasone e degli Argonauti salpati per la Colchide sulla più grande e robusta imbarcazione greca mai vista, è parte di un racconto mitico che in realtà testimonia di avventurosi viaggiatori proto-greci, di mercanti-marina, spintisi oltre il Mar Nero alla ricerca d'oro. **Come un alato “vello d'oro – Golden Fleece” sospeso nell'aria, leggero come una nube, il velo di metacrilato** di Jacopo Foggini – che farebbe felice anche quel maghetto di Harry Potter alla ricerca di un raro “Invisibility Cloak”, di un orientale “mantello d'invisibilità”, **scintilla, s'accende qua e là di aurei riflessi di luce**: visione preziosa e memore di certi atmosferici orizzonti marini, viaggi per mare, che invita i seminomadi dell'oggi a non smettere di essere dei nomadi per continuare a cercare, ovunque, un futuro migliore tutti, più prezioso di tutto l'oro del mondo.

Progetto

L'installazione ha una dimensione di 25 m di lunghezza, 7 m di larghezza e l'altezza massima di 4 m; occupa un'area di 175 mq. Un "vello d'oro" di 2000 Kg che fa risparmiare ben 1.500 litri d'oro blu, ossia quasi un litro di acqua potabile per ogni chilo di materiale prodotto e impiegato per la realizzazione di quest'opera. Golden Fleece **è composta da 1700 moduli tridimensionali di metacrilato trasparente**, fissati su una struttura di rete metallica elettrosaldata con uno scheletro interno di tubi calandrati. **È illuminata da proiettori che diffondono i colori dell'oro e dell'argento** come fosse sfiorata da un “vento di luce”. Questa è la preziosa invisibilità che il Golden Fleece rende visibile.

Nice

L'installazione è realizzata con il sostegno di Nice, **azienda di riferimento internazionale** nel settore dell'**Home Automation**. Fondata agli inizi degli anni Novanta, Nice progetta, produce e commercializza sistemi per l'automazione di cancelli, porte da garage, barriere stradali, tende e tapparelle per edifici residenziali, commerciali e industriali e, dal 2008, anche sistemi di allarme wireless. La continua ricerca, coniugando innovazione tecnologica e design per offrire la massima semplicità d'uso, ha permesso all'azienda di ottenere numerosi riconoscimenti internazionali, tra i quali il Best of category “Design per l'ambiente” al XIX Compasso d'Oro.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer

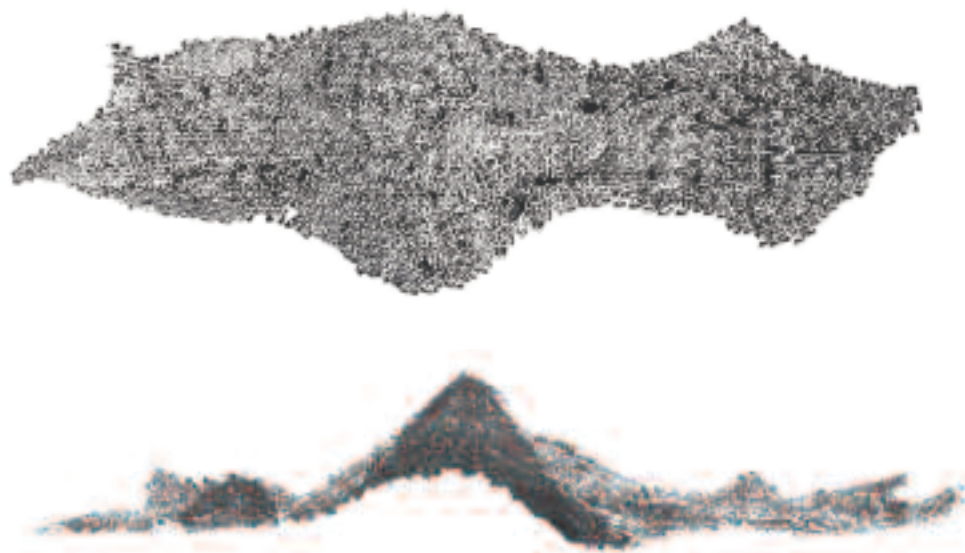
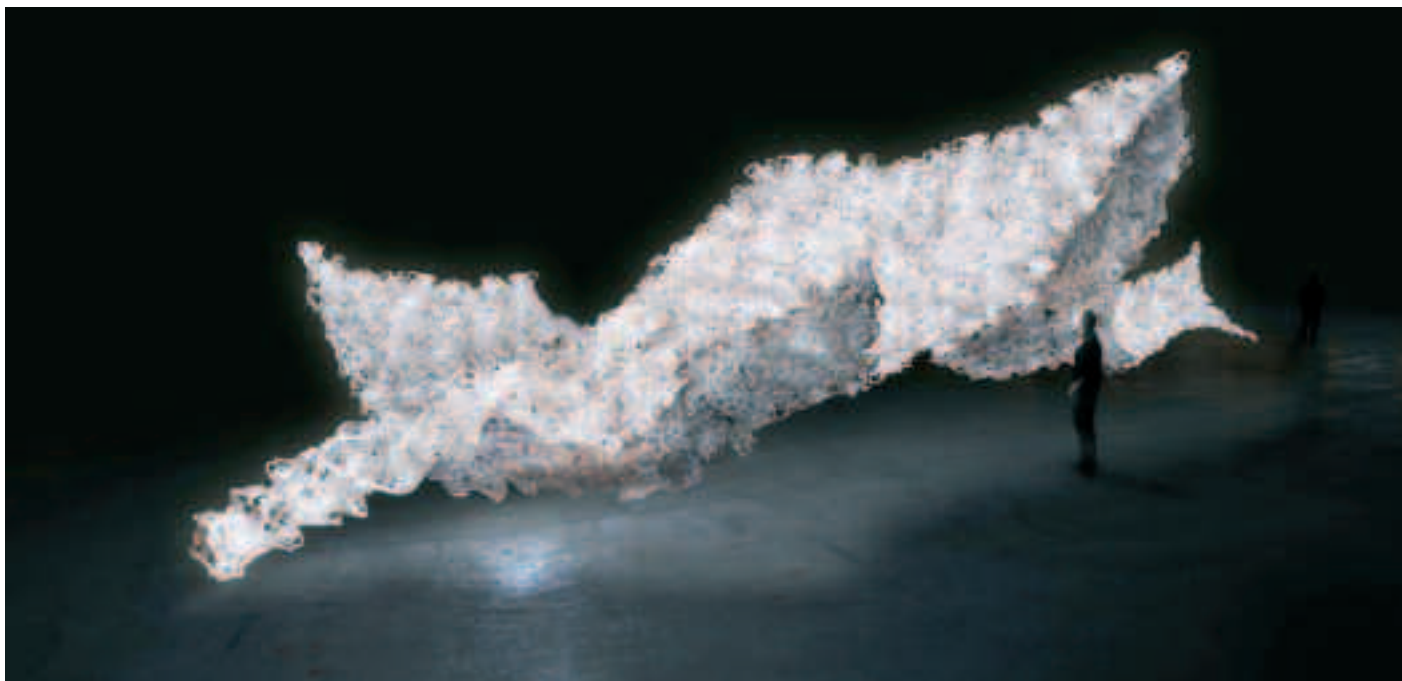


INTERNI THINK TANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI



installazione

Golden Fleece - Il Vello d'oro (25 x 7 x h 4 m)
progetto di **JACOPO FOGGINI**

realizzazione **NICE**

Patrocino

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINK TANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

MINI COUNTRYMAN DESIGN STUDIO

Concept

Il contributo di MINI alla riflessione promossa da Interni Think Tank è **un'installazione dedicata al processo creativo che ha portato alla nascita della MINI Countryman**, presentata in anteprima mondiale all'80° Salone Internazionale dell'Auto di Ginevra (4-14 marzo 2010) e attesa sui mercati italiano ed europeo in settembre. Una vettura che a differenza di tutti i modelli finora prodotti non ha antenati nella storia del marchio. **L'installazione è tutta giocata sul numero 4**, considerato la chiave d'interpretazione di questa auto: la prima MINI lunga oltre quattro metri, dotata di quattro porte, quattro posti, quattro ruote motrici.



© BMW A.G.

Progetto

Ideata e progettata dal General Manager del design MINI Gert Hildebrand e dai suoi collaboratori, **l'installazione è una suggestiva messa in scena degli elementi fondanti il progetto di car design da cui è nata la nuova MINI Countryman**. In omaggio al numero 4, il progetto si basa su una sorta di container con i lati lunghi costituiti dalla scritta tridimensionale MINI. **Dentro questo singolare "tank" è collocata la vettura**, sotto un impianto d'illuminazione accuratamente studiato per esaltarne le forme. Le facciate esterne delle lettere sono scandite da profili al neon mentre le loro superfici interne sono decorate da stampe che mostrano **il design process che ha condotto alla definizione degli interni e degli esterni dell'auto**. La superficie occupata è in buona parte coperta e calpestabile, così da consentire al pubblico di godere di ogni singolo dettaglio dell'installazione. Accessibile sia dal fronte sia dal retro, è dotata anche di quattro schermi 16:9 che campeggiano sulla facciata interna delle pareti di fondo sui quali il pubblico può assistere alla proiezione non stop di filmati dedicati alla nuova vettura e al suo mondo.

Gert Hildebrand

Gert Volker Hildebrand, nato a Lörrach in Germania il 22 agosto 1953, **dal gennaio 2001 è General Manager del design MINI**. Dopo gli studi (Mechanical Engineering, TH Karlsruhe - Industrial Design, HBK Braunschweig - Automotive Design, Royal College of Arts, Londra) ha lavorato nel settore automobilistico prima alla Adam Opel AG (1980-1985), poi nel Volkswagen Group (1986-1989 e 1994-1996) e infine presso Mitsubishi Design Europe (1998-2000). Al di fuori dell'ambito automotive vanta un'esperienza professionale alla 3M Europe (1989-1994) e alla Jci johnson control, Burscheid (agosto-dicembre 2000).

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer

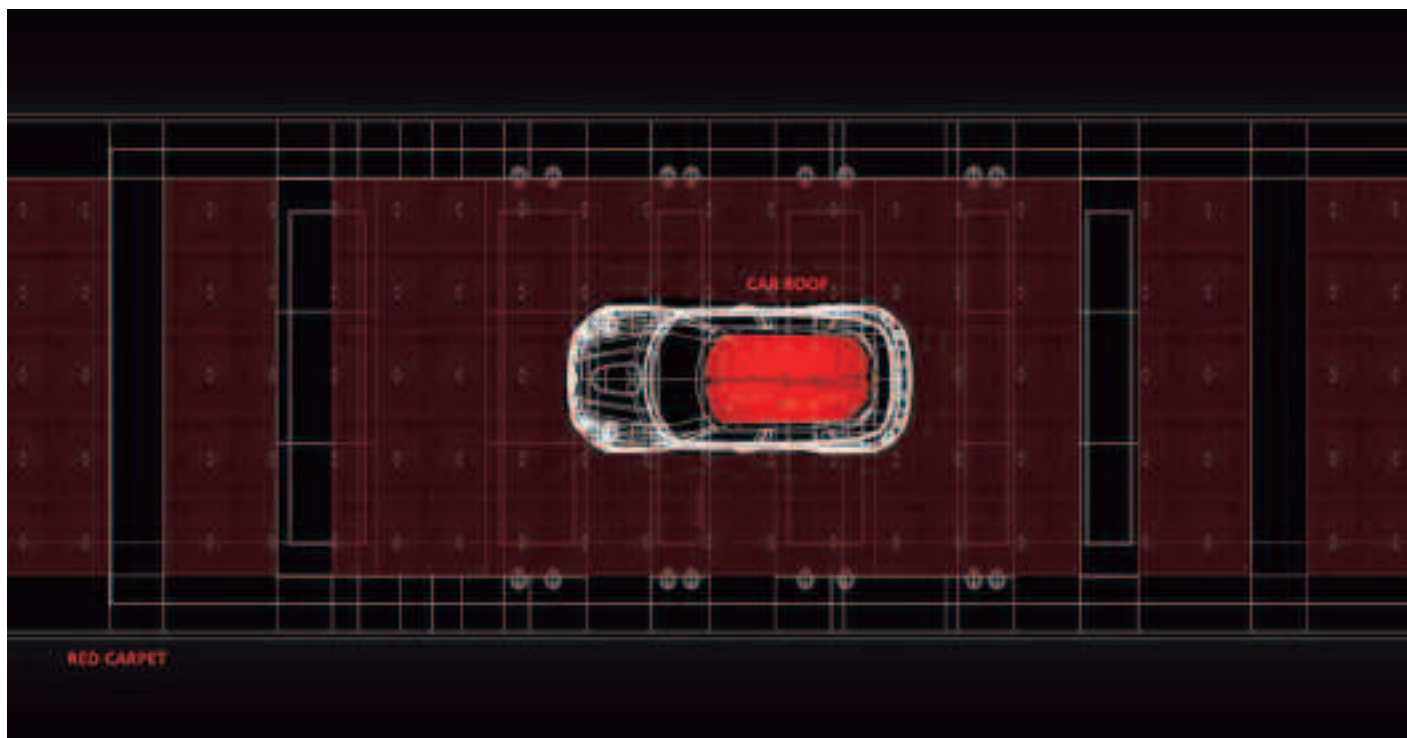


INTERNI THINK TANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI



installazione

MINI COUNTRYMAN DESIGN STUDIO

(6 x 3,30 x 18 m - MINI Countryman 1789 x 4108 x h 1561 mm)

Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

In-visibile

di **D TAO**

realizzazione **BODEGA** e **ZIBIDO VETRO**

Concept

Nell'opera In-visibile la percezione dello spazio, data dall'elaborazione soggettiva delle sue dimensioni non solo fisiche ma anche sensoriali, attua l'ineluttabile tentativo di immaginazione dell'infinito. L'opera, come immagine instabile, si relaziona con l'architettura catturando e riproducendo la realtà circostante e moltiplicandola all'infinito.



Progetto

È un contenitore con una superficie di 188 mq (10 x 6 x 4 m) **completamente a specchio** che lo rende fisico e allo stesso tempo lo annulla nel riflesso di ciò che lo circonda. Al suo interno è realizzato **un tunnel di** circa 6 x 4 m con **lamiere in alluminio e specchi così** che l'immagine venga replicata all'infinito. In-visibile è una installazione sensoriale che vuole provocare nelle sue due facce, quella esterna e quella interna, uno spiazzamento percettivo.

D TAO, nome d'arte **Dario Milana**, vive e lavora a Milano. Nasce come imprenditore, progettista ed esperto in tecnologie espositive, autore e coautore di concezioni, sistemi e tipologie innovative in campo espositivo, alcuni delle quali segnalati al Premio ADI Compasso d'Oro. **Ha realizzato insieme a Marek Piotrowski, agli inizi degli anni Settanta, Dolmen Italia, laboratorio di sviluppo e ricerche tecnologiche.** La ricerca artistica di D Tao, questo è l'acronimo con cui l'artista firma le sue opere, inizia negli anni Sessanta con i primi lavori legati alla sperimentazione dei materiali di vario genere. Le opere e le installazioni di D Tao sono state esposte: nel gennaio 2010, presso la galleria S. Lorenzo a Milano, viene esposta *Una persona-le*, in cui presenta *Kkann, Lacqua- Underground*, un'installazione studiata per lo spazio sotterraneo della galleria. Nel marzo 2009 *Kkann - l'acqua "il fiume"* è la prima installazione sensoriale con la quale l'artista si presenta presso gli East End Studios di Milano a cura di Mimmo Di Marzio. Nell'aprile 2009 *Kkann- l'acqua "la cascata"* è a Interni Design Energies in occasione del FuoriSalone presso l'Università Statale di Milano. Nel giugno 2009, *Kkann - Lacqua "Londa"*, installazione realizzata in occasione della 53° Biennale D'Arte di Venezia, "invade" Venezia nella Scuola Grande della Misericordia sempre a cura Mimmo di Marzio, con presentazione di Massimiliano Finazzer Flory. A novembre 2009, nel cortile interno di Palazzo Reale sempre a Milano, è esposta l'installazione monumentale *Freedom Dtao*, in occasione di Plaza, collettiva di artisti in ricordo della caduta del muro di Berlino.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer

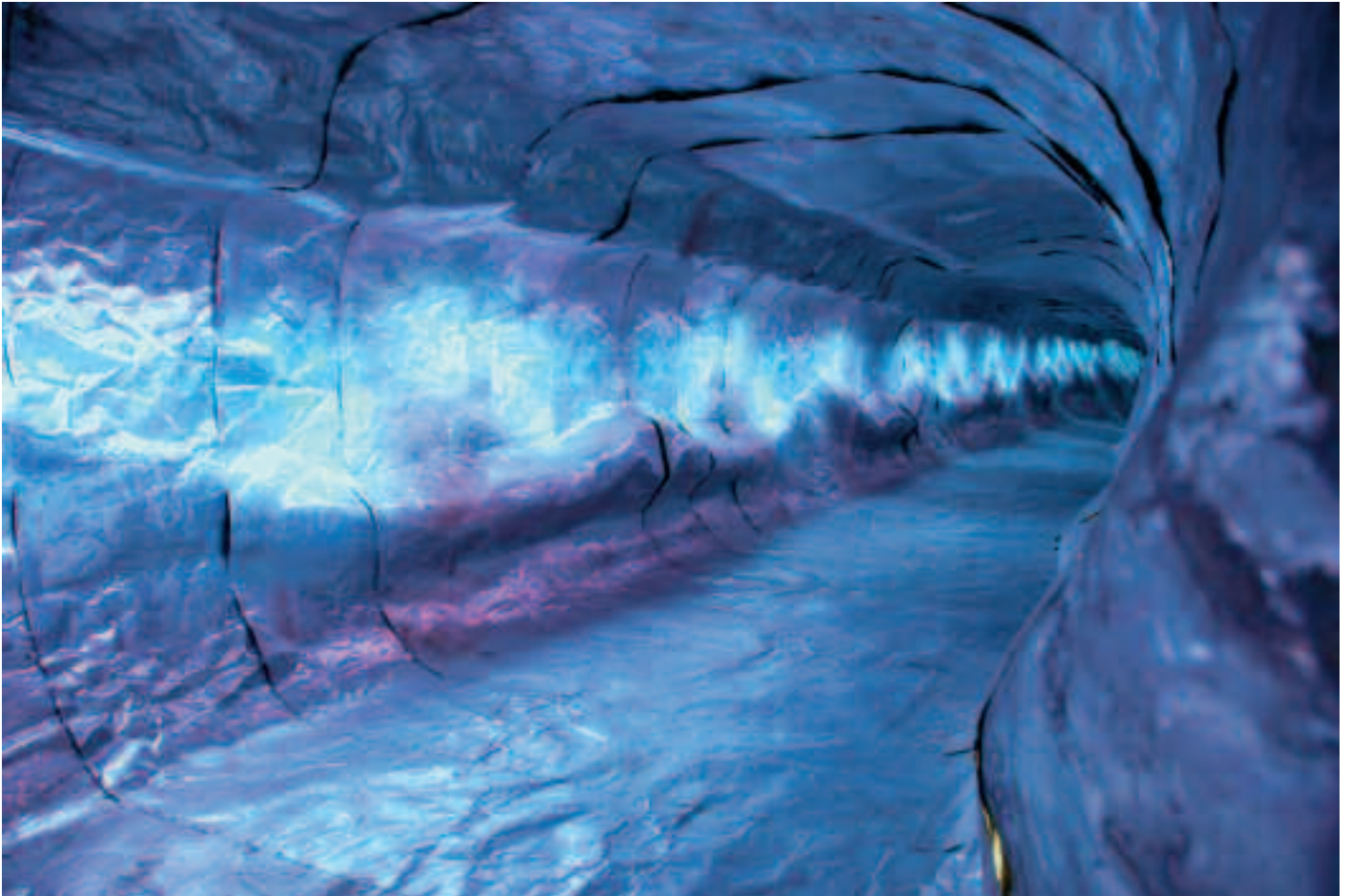


INTERNI THINK TANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI



installazione

In-visibile (esterno 10 x 6 x h 4 m - interno 9 x 4,5 x h 4 m)

progetto di **D TAO**

realizzazione **BODEGA** e **ZIBIDO VETRO**

Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

DANIEL LIBESKIND è una **figura internazionale dell'architettura e dell'urban design**, conosciuto per aver introdotto una nuova visione critica con un **approccio multidisciplinare**. La sua esperienza professionale si estende da edifici per grandi istituzioni culturali e private – inclusi musei e sale da concerto – fino a centri congressi, università, residenze, hotel, centri commerciali e ville. Ha inoltre realizzato scenografie per opere liriche e mantiene attivo un dipartimento di ricerca di industrial design. Nato nel dopoguerra in **Polonia** nel 1946, Libeskind è diventato **cittadino americano** nel 1965. Ha lasciato la musica per dedicarsi allo studio dell'architettura conseguendo la laurea nel 1970 presso la Cooper Union for the Advancement of Science and Art a New York. Nel 1972 ha ottenuto il Master in Storia e



© Marc Wetli

Teoria dell'Architettura presso la Comparative Studies at Essex University (Inghilterra). Dal 1987 al 1989 ha vissuto e lavorato a Milano, vincendo nel 1989 il concorso per **Museo Ebraico di Berlino**, inaugurato nel 2001. Nel 1998 è stato inaugurato il Felix Nussbaum Museo a Osnabrück in Germania. Nel 2002 apre al pubblico l'**Imperial War Museum North a Manchester**. La sua opera più nota è il nuovo **Masterplan per la ricostruzione dell'area del WTC a New York**, cui sono seguiti il Graduate Student Centre presso la London Metropolitan University; il Danish Jewish Museum a Copenhagen; Tangent, una torre di uffici per la Hyundai Development Corporation a Seoul (Corea); il Wohl Centre, presso la Bar Ilan University a Tel Aviv (Israele), l'ampliamento del Denver Art Museum (Frederic C. Hamilton building) in Colorado; l'estensione del Royal Ontario Museum a Toronto (Canada); la Torre residenziale The Ascent a Roebing's Bridge, Covington, Kentucky; il Contemporary Jewish Museum a San Francisco, in California; il Westside, il più grande Centro commerciale e centro wellness d'Europa a Berna in Svizzera; CityCenter, un complesso commercial sulla strip di Las Vegas, in Nevada; il Grand Canal Performing Arts Centre and Galleria a Dublino (Irlanda). Attualmente in Italia sta realizzando numerosi progetti con il suo partner italiano studio Cityedge, tra cui **CityLife**, il più grande progetto di trasformazione urbana europeo, sito nell'area Ex-Fiera di Milano, che comprende un grande parco urbano, edifici residenziali, edifici per uffici e shopping, centri culturali e il nuovo **Museo di Arte Contemporanea di Milano**; Memoria e Luce, memoriale per le vittime dell'11 settembre a Padova; un nuovo masterplan per la città di Brescia e la scuola edile di Alessandria.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone 

Co-Producer



Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Futuropolis*

di **DANIEL LIBESKIND** con Holm Keller

in collaborazione con Cityedge - Italian Partner of Studio Daniel Libeskind

per **CITYLIFE**

* Trailer dell'installazione Futuropolis di 91 elementi Presso CityLife, viale Duilio 5

technical exhibition concept & light design Christian Falk

Concept

Siamo ancora in grado di fondare una città? L'essenziale dell'installazione sta in questo: realizzare un esperimento per mostrarci se abbiamo ancora un'idea viva, un'idea che abbia la capacità di testimoniare la nostra realtà, **un'idea di come rappresentare creativamente il nostro modo di vivere in quest'epoca**. Nascono così queste **strutture in legno**, 98 elementi, di assoluta inutilità e vanità, e di assoluta inevitabilità. Come una città che deve sempre utilizzare la sua origine per creare qualcosa di significativo, questa struttura riflette le sue memorie e le sue amnesie in modo autoreferenziale, gerarchico, autonomo. Il suo apparente caos nasconde nuove forme d'ordine di assoluta precisione; non è una città vera e propria in senso fisico, con strade, case, parchi, ma uno scenario per la società urbana del futuro. È un modello aperto da trascrivere nella **visione di Futuropolis**. Gli spazi pubblici della città non sono formati solo da cemento e vetro, ma anche da persone e da abitanti, da realtà materiali e realtà spirituali, che conducono allo sviluppo di ciò di cui gli uomini veramente necessitano. Città ed edifici non sono oggetti stilizzati, come auto o macchinari, sono parte della vita che prosegue; osservare limiti della città costruita, ma anche considerare la forza creativa di ogni singola persona, è parte del processo creativo per poter oggi costruire Futuropolis.

Progetto

Nell'ottobre 2005, gli studenti dell'Università di San Gallo concepirono una loro città ideale per una società democratica del futuro. Sotto la direzione di Daniel Libeskind e supportati da diversi architetti, artisti e scienziati locali, furono realizzate delle visioni di città partendo dalle "strutture" di Libeskind, un prezioso "materiale di studio" utilizzato dagli studenti in questi processi di ricerca. In questa scultura "espansiva", Libeskind descrive la sua visione per il futuro della città. È composta da sette parti (i distretti), a loro volta composti da 14 frammenti (le torri). **L'intera scultura è quindi formata da 98 di queste differenti torri**, di altezza variabile da 30 a 380 cm, la cui struttura è stata realizzata con 380 mq di pannelli di betulla di 32 mm di spessore, per un totale di 11.5 metri cubi di legno e un peso di più di sette tonnellate. In occasione del FuoriSalone, l'installazione viene presentata **negli spazi di CityLife**, a fianco del più grande progetto di trasformazione urbana in costruzione a Milano. **Alcuni frammenti collocati nella corte interna del Filarete all'Università Statale anticipano l'evento** in quella che rimane la più importante opera di trasformazione rinascimentale della città.

CityLife

È il nuovo quartiere di Milano in via di realizzazione, su progetto di Zaha Hadid, Arata Isozaki e Daniel Libeskind, nell'area già occupata dal polo storico della Fiera. L'area sarà totalmente pedonalizzata, qualificata dal terzo parco del centro di Milano e servita dalla nuova linea metropolitana 5. CityLife costituisce un nuovo modello di vita in città dove lavoro, abitazione, servizi, cultura e tempo libero trovano la loro espressione in un ambito attento all'ambiente, sicuro e di grande qualità architettonica. Completano la sua fisionomia alcune realtà culturali, quali il Museo di Arte Contemporanea e il Palazzo delle Scintille, dedicato ad attività ricreative e formative per l'infanzia e il tempo libero. Il futuro quartiere, che propone un inedito mix di funzioni urbanistiche pubbliche e private, sarà completato entro il 2015. In occasione del FuoriSalone 2010, CityLife ospita **Futuropolis di Daniel Libeskind, scultura composta da 98 elementi in legno ispirata a una visione della città urbana del futuro**.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



INTERNI THINK TANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI



installazione

Futuropolis* (dim scultura: 0,8x 0,8x h 0,2-3,8 m)

progetto di **DANIEL LIBESKIND**

per **CITYLIFE**

* Trailer dell'installazione Futuropolis di 91 elementi presso CityLife

Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

MATTEO THUN, architetto e designer, nasce a **Bolzano** nel 1952. Studia presso l'Accademia di Salisburgo con Oskar Kokoschka e presso l'Università di Firenze dove si laurea nel 1975. Dopo l'incontro con **Ettore Sottsass** diventa **co-fondatore** del gruppo Memphis a Milano nel 1981 e partner dello studio Sottsass Associati dal 1980 al 1984. Docente di design all'Università di Arti Applicate di Vienna (Hochschule für Angewandte Kunst, Wien) dal 1983 al 2000, nel **1984 apre lo studio Matteo Thun & Partners a Milano**. Dal 1990 al 1993 è art director per Swatch. La **sostenibilità** — economica, ecologica, socioculturale — è un **tema costante del suo fare architettura**. Ecotecture, l'insieme di architettura ed ecologia, è la sua risposta alla sfida dello sviluppo sostenibile. Il marchio KlimaHotel, la prima certificazione per un progetto di hotellerie eco-friendly, è la sua dichiarazione d'impegno nel seguire un catalogo di criteri e regole di rispetto della terra. O Sole mio e Heidi's moduli abitativi in legno e vetro progettati per Rubner Haus sono i suoi parametri di riferimento nel settore della prefabbricazione. Nel design parte da un **lavoro di sottrazione** e semplificazione, dove semplice non è sinonimo di impoverimento semantico bensì di raffinatezza, esito di un **progressivo avvicinamento all'essenza**, alla forma iconica. La ricerca di questa equivalenza tra semplicità ed essenza si chiama ZERO Design. Il design integra e completa i progetti di architettura e di interni di Matteo Thun che ha lavorato, fra gli altri, per Artemide, Catalano, Driade, Illy, Rapsel, Missoni, Porsche Design, Vitra, Villeroy & Boch, Zucchetti, Hugo Boss. Ha conseguito **tre volte** il prestigioso **Compasso d'Oro ADI** per l'eccellenza del design. **Nel 2001**, il Side Hotel che ha progettato ad Amburgo è stato selezionato come Hotel of the Year. **Nel 2004**, il **Vigilius Mountain Resort** ha vinto il **Wallpaper Design Award**, mentre nel 2005 il Radisson SAS a Francoforte è diventato il "miglior albergo aperto nel corso dell'anno" nell'Hospitality Worldwide Awards. Nel dicembre 2004, Matteo Thun è stato scelto per la Hall of Fame a New York. È diventato anche **membro del RIBA**, la 'Royal Association of British Architects'.



CONSUELO CASTIGLIONI-MARNI, si avvicina al panorama della moda internazionale nel 1994 con **Marni**, linea eclettica di capi di abbigliamento e accessori. Affascinata dal mondo della moda sin da ragazza, si trasferisce da Lugano a Milano dove inizia la sua carriera come fashion consultant e insieme a **Gianni Castiglioni**, suo marito, lanciano Marni. Consuelo, oltre alle linee Ready-to-Wear e Resort, disegna una collezione completa di accessori. Per la P/E 2002 è stata lanciata la linea **Marni Uomo**, seguita dalla collezione Eyewear per la stagione Autunno-Inverno 05/06 e dalla capsule collection Marni Summer Edition / Marni Winter Edition nel 2009. La fashion designer propone uno spirito avant-garde che accosta capi di alta fattura e **materiali couture** a linee e **silhouette moderne** e abbina **tessuti di trama differente** per dar vita a nuovi significati. Quasi come un'artista, Consuelo Castiglioni lavora con i **colori** per ottenere abbinamenti armoniosi che esaltano la ricchezza dei suoi tessuti. Ogni stagione, le collezioni nascono dall'innovazione e dalla ricerca, con un occhio di riguardo alla qualità, per migliorare incessantemente la gamma dei prodotti.



© Sergio Calatroni

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



Patrocino

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

The Wooden Beacons - I Fari di legno
di **MATTEO THUN** e **CONSUELO CASTIGLIONI-MARNI**
con Tom Lacey, Antonio Rodriguez e Hannah Foden
per **AMERICAN HARDWOOD EXPORT COUNCIL**

realizzazione **R1920**
illuminazione **Volume**

Concept

L'installazione The Wooden Beacons (I fari di legno) riguarda il **processo di gestione dell'intero ciclo di vita di un prodotto**. Dal suo concepimento attraverso il design e la produzione fino all'assistenza e allo smaltimento. **L'installazione coniuga architettura e moda**, che condividono valori fondamentali come la salvaguardia dell'ambiente. In questo spirito l'installazione è realizzata in legno e altri materiali (carta, tessuti, plastica, semi, corno, legno, crine, resine...).

Progetto

L'installazione è formata da tre parti e realizzata in diversi materiali. Nasce dall'interazione fra architettura, l'"hardware" e gli elementi decorativi interni, il "software". I **tre grandi elementi "hardware" sono le gabbie in legno**, o "fari". I "fari" sono realizzati in legno di quercia rossa americana (**American red oak**) fornito dall'American Hardwood Export Council. **Gli elementi decorativi "software" interni** ai fari sono realizzati da Marni, in **tre tipi di materiali**: diversi elementi usati per creare gioielli, tessuti per confezionare abiti e accessori e i cartamodelli, le sagome di carta che i designer usano per tagliare gli articoli di abbigliamento provenienti dall'archivio.

Il primo "faro" è una gabbia di legno per **carta modelli**: una serie di sagome appesi con fili metallici. Il secondo "faro" è una gabbia di legno per **balle di stoffa** avvolte in pezze più grandi sistemate liberamente all'interno. Il terzo "faro" è una gabbia di legno per **elementi dei bijoux**. La quarta installazione è nel cortile del negozio di Marni in via della Spiga: tavole di legno di noce americano (**American walnut wood**) disposte in verticale, in modo casuale creano un percorso onirico.

L'**American Hardwood Export Council (AHEC)** è l'associazione che rappresenta a livello internazionale l'**industria statunitense del legno di latifolia**. L'AHEC collabora con importanti architetti e designer in tutto il mondo nel divulgare progetti che mettono in risalto la versatilità e la bellezza del legno delle latifoglie americane. Per l'installazione AHEC ha fornito il **legno di quercia rossa americana**. Ha inoltre fornito il legno di noce americano per l'installazione nel cortile del negozio Marni di via della Spiga.

R1920 è azienda di riferimento del settore dei **mobili di design** realizzati in **puro legno massello**, secondo **procedimenti ecologici**. L'azienda, che utilizza solo legni di riforestazione, provenienti da fornitori aderenti al programma "SmartWood Certified Forestry", creato per la tutela e la gestione responsabile delle risorse forestali, costruisce in loco le gabbie dell'installazione. Tutto il legno utilizzato per queste opere, dopo una prima selezione legata al sistema di qualità aziendale, sarà poi immesso nel ciclo produttivo di R1920 per realizzare mobili o parti di mobili.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer

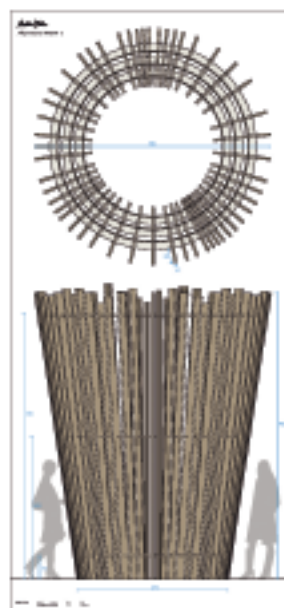


INTERNI THINK TANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI



installazione

The Wooden Beacons - I Fari di legno (Ø 2,20 x h 3 m)

progetto di **MATTEO THUN** e **CONSUELO CASTIGLIONI-MARNI**

con **AMERICAN HARDWOOD EXPORT COUNCIL**

Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

videoinstallazione

Globalità mobile

di **CASTAGNA&RAVELLI**

con **THE FAKE FACTORY**

Concept

Il presente è e sarà sempre caratterizzato da un movimento continuo: gli agglomerati urbani si estendono, sia in senso reale che virtuale e trasformano il mondo in una grande "ragnatela".

La città - globale - e il mondo - urbano - si intrecciano.

È questo il tema dell'installazione: la **frontiera**, l'**urbanizzazione**, la **migrazione**.

La **frontiera** reale e virtuale, che chiude, contiene, regola il movimento o totalmente aperta come nella Rete; l'**urbanizzazione** trasforma il mondo in un unico grande territorio; la **migrazione** vede i flussi, individuali, turistici, di affari da un lato, e di diseredati dall'altro, percorrere rotte ben separate e spesso in contrapposizione.

Immagini, messaggi grafici, segni astratti e suoni, danno corpo all'opera con proiezioni che rappresentano il mondo e la città, con un continuo scambio di funzioni tra l'una e l'altra. Musica elettronica e immagini dialogano per assonanza o dissonanza.



Progetto

È ispirato a *Pour une anthropologie de la mobilité* di Marc Augé.

CASTAGNA&RAVELLI, lo studio di progetti multimediali, nato nel 1996 è costituito da: **Paolo Castagna**, progettista multimediale, regista teatrale, docente di Eventi Urbani al Politecnico di Milano, nonché allievo del celebre regista polacco Jerzy Grotowski, per dieci anni aiuto di Luca Ronconi e **Gianni Ravelli**, progettista multimediale, architetto, docente di Progettazione della Luce al Politecnico di Milano, allievo di Marco Albini e opinionista del Corriere della Sera. Lo studio si occupa di **installazioni urbane multimediali, scenografie di luce, spettacoli di prosa e lirica** (concept, regia, scenografia e costumi), **mescolando diversi linguaggi**. Ha realizzato progetti a Milano, Roma, Verona, Torino, Savona, Spoleto, per, tra gli altri, A2A, Bloomberg, Hachette-Rusconi, Fontana Arte, Salone del Mobile, Mondadori, PAC (Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano), Piccolo Teatro di Milano, Teatro di Roma, Teatro alla Scala. Tra i più recenti progetti, l'illuminazione permanente della Sala delle Colonne del Museo del Duomo e del Castello Borromeo di Cassano d'Adda, l'illuminazione scenografica permanente del Castello Visconteo di Abbiategrasso, l'illuminazione delle vetrate del Duomo di Milano e la **mostra per i quattrocento anni e la nuova illuminazione della Biblioteca Ambrosiana**. Lo studio ha vinto il primo premio Best Event Awards Italia come miglior evento pubblico nazionale 2009 per l'installazione urbana sul Futurismo al Palazzo Reale di Milano e si è aggiudicato il **Led Festival Internazionale della Luce 2009** come migliore installazione luminosa per l'illuminazione delle vetrate del Duomo di Milano.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



INTERNI THINK TANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI



videoinstallazione
Globalità mobile
progetto di **CASTAGNA&RAVELLI**
con **THE FAKE FACTORY**

Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

JOHN PAWSON è nato nel 1949 a Halifax, **in Inghilterra**. Dopo il tradizionale percorso educativo in un college di Eton, nel 1968 entra nell'azienda tessile e di abbigliamento della famiglia, dove resta a lavorare per cinque anni. Nel 1973 parte per il **Giappone**, dove si guadagna un posto come **docente alla Business University di Nagoya**. Dopo tre anni a Nagoya, passa un anno a **Tokyo**, segnato dalla **collaborazione** con lo studio del designer **Shiro Kuramata**. Anche se non si tratta di un normale apprendistato, Pawson impara che è possibile fare gli esperimenti più audaci con materiali e tecnologia. Un anno dopo il suo ritorno in Inghilterra, Pawson si iscrive all'albo degli architetti di **Londra** e **apre un suo studio nel 1981**. Fin dall'inizio il suo lavoro **si concentra sulle questioni fondamentali di spazio, proporzioni, luce e materiali, tralasciando aspetti di manierismo stilistico**, a cominciare dalla ristrutturazione dell'appartamento di Londra condiviso con il mercante d'arte Hester van Royen. Seguono lavori per lo scrittore Bruce Chatwin, il direttore d'orchestra Pierre Audi e il collezionista d'arte Doris Lockart Saatchi, eseguiti in parallelo alla realizzazione di **una serie di spazi artistici**, fra cui le Waddington Galleries di Londra e la PPOW Gallery a New York. Lontano dalle preoccupazioni sui trends dominanti nell'architettura degli anni Ottanta, approfondisce le **matrici di una poetica** progettuale **fondata sul concetto di semplicità ispirato** dalle tradizioni giapponesi Zen, dall'**architettura monastica cistercense**, dalle chiese vuote di Sanraedam. Un'attenzione speciale viene dedicata al progetto di **case private**, con realizzazioni in contesti diversi, dalla periferia di Tokyo alla località sciistica di Telluride, fino alla punta rurale della Svezia meridionale. I **progetti commerciali** degli anni Novanta hanno trasformato per sempre la dimensione e l'importanza della sua opera. Un imprevisto incontro con **Calvin Klein** nel 1993 lo porta al progetto del primo flagship a **Manhattan**; pochi anni dopo, lo studio vince il concorso per il progetto dei **lounge** aeroportuali della **Cathay Pacific a Hong Kong**. I progetti completati di recente comprendono un'ampia gamma di tipologie e scale d'intervento: da un condominio per **Ian Schrager a New York** al Sackler Crossing presso i Giardini Botanici Reali di Kew a Londra, **dal nuovo monastero cistercense di Nostra Signora di Novy Dvur in Boemia agli showroom B&B Italia e Bulthaup a Londra**, gli interni di **due yacht** e il progetto di un set per il **Royal Ballet alla Royal Opera House di Londra**. In qualità di designer Pawson ha collaborato tra le altre con Driade, Valli&Valli, Obumex.



MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone 

Co-Producer



Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

House of Stone - La casa di pietra
di **JOHN PAWSON**
realizzazione **SALVATORI**

illuminazione **KKDC LED lighting system**

Concept

Un **archetipo di casa scomposto** permette, a chi vi entra, di vivere la contraddizione tra desiderio di sicurezza e slancio verso l'infinito.

Progetto

Dal colonnato, l'installazione appare come una **semplice struttura** a forma di casa disposta nel centro del cortile, sul percorso esistente. Forse paradossalmente questa stessa semplicità conferisce al tutto una qualità misteriosa. I piani di pietra scura tagliati impeccabilmente esprimono simultaneamente qualcosa di basilare e la precisione di una macchina. In un gesto caratterizzante, la struttura è "affettata" lungo il colmo e attraverso la sezione centrale, aprendo l'interno al **gioco mutevole della luce solare** e dei capricci atmosferici. Questi tagli permettono a chi li attraversa di sperimentare lo spessore rassicurante delle pareti e delle sommità del tetto che li circonda, interrompendo allo stesso tempo il senso di recinzione e protezione. Di notte, **fonti di luce** incorporate all'interno della struttura **trasformano le aperture in lame luminose**. Panchine progettate per l'occasione e disposte all'interno del colonnato costituiscono parte dell'installazione, permettendo ai visitatori di godere della composizione di una nuova architettura e di un nuovo tessuto storico. Il progetto è stato realizzato con la partnership di **Aderma** (facciate ventilate) e la collaborazione di **Deltabi** (carpenteria metallica).

Salvatori azienda italiana leader nel campo della **lavorazione e del trattamento della pietra** da oltre sessant'anni. Affianca architetti, designer e costruttori nella ricerca e per questo è famosa in ambito nazionale e internazionale. I materiali utilizzati, scelti per le loro caratteristiche peculiari, vengono lavorati grazie a processi brevettati dall'azienda. Per l'installazione Pawson utilizza Lithoverde, un **esclusivo materiale interamente composto di scarti lapidei** messo a punto dall'azienda. Modellabile secondo pattern scelti direttamente dai designer che lo utilizzano, ha acquistato un alto punteggio nella scala di valutazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design). Questa nuova pietra è composta per il 99% da lastre di scarto - che abitualmente richiedono grande dispendio di energia e di costi per essere eliminate - e solo per un per cento da una resina naturale che funge da collante per consentirne una maggiore solidità. Lithoverde sarà presto insignita della prestigiosa certificazione SCS (Scientific Certification Systems), tra i leader statunitensi nella valutazione di qualità dei prodotti.

MONDADORI

INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



INTERNI
THINK TANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)



installazione

House of Stone - La casa di pietra (9,4 x 4,5 x h 4,93 m)
progetto di **JOHN PAWSON**

realizzazione **SALVATORI**

Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

KENGO KUMA è nato a **Kanagawa**, Giappone, nel 1954. Consegue la laurea in architettura all'Università di Tokyo nel 1979. Dal 1985 al 1986 studia alla Columbia University come Visiting Scholar. Nel 1990 fonda lo studio Kengo Kuma & Associates a Aoyama, Tokyo. Dal 2001 al 2008 è ricercatore alla Facoltà di Scienze e Tecnologia all'Università di Keio. Nel 2009 viene nominato professore all'Università di Tokyo. Lo spirito del suo fare architettura è distillato in questa spiegazione: «Non ho l'esigenza di fare l'opera unica, lavoro piuttosto, pensando che, possa sparire; anche se **non arrivo a cancellare completamente l'architettura**, ritengo che un **atteggiamento** che rispetti la morbidezza, l'uomo, l'ambiente e la natura, abbia comunque **esiti differenti**. Le opere principali includono l'Osservatorio di Kirosan (1995),



© dbox

Water/Glass House (1995, per la quale riceve AIA Benedictus Award), il progetto dello spazio Design del **Padiglione Giapponese alla Biennale di Venezia (1995)**, Stage in Forest - **Toyoma Center for Performance Arts (1997**, per la quale riceve Architectural Institute of Japan Annual Award), Stone Museum (2000, con cui vince l'International Stone Architecture Award 2001), Bato-machi Hiroshige Museum (2001, premiato con il Murano Prize). Le opere più recenti comprendono **Great Bamboo Wall** (2002, Pechino, Cina); **Nagasaki Prefectural Museum** (2005, Nagasaki, Giappone); **Ginzan Onsen Fujiya** (2006, Obanazawa, Yamagata, Giappone); **Suntory Museum of Art** (2007, Tokyo, Giappone); **The Opposite House** (2008, Beijing, Cina); **Nezu Museum** (2009, Tokyo). **In Italia**, in particolare, ha realizzato Stone Card Castle Pavilion per il Marmomacc 2007 (Verona); la mostra monografica Kengo Kuma Two Carps: Water/Land-Village/Urban-Phenomenology per il Premio internazionale Biennale di architettura Barbara Capocchin 2007 (Padova). Sono **in corso di realizzazione il Masterplan per la Manifattura Domani** a Rovereto (Trento) e Cavakarket Headquarters a Cava dei Tirreni, mentre è in cantiere il **Casalgrande Ceramic Cloud a Casalgrande** (Bologna). Sono inoltre attualmente in realizzazione una serie di progetti su larga scala, tra cui, un **centro delle arti a Besançon**, Francia, Granada Performing Arts in Spagna e lo sviluppo edilizio del **Sanlitun District a Pechino**. Tra i premi più rilevanti, International Spirit of Nature Wood Architecture Award (2002, Finlandia), International Architecture Awards per il Miglior Nuovo Design Globale di Chokkura Plaza and Shelter (2007) e Energy Performance + Architecture Award (2008, Francia).

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

CCCWall - Casalgrande Ceramic Clouds
di **KENGO KUMA**
realizzazione **CASALGRANDE PADANA**
illuminazione **Viabizzuno**

Concept

L'installazione rappresenta l'**astrazione dell'opera Casalgrande Ceramic Cloud** dell'architetto **Kengo Kuma** per Casalgrande Padana, completata in occasione dell'Evento milanese. L'architettura del muro di Casalgrande (Re) trova la sua origine nei concetti di anti-volume e anti-materia; concetti che la sua trasposizione milanese vuole estremizzare. Un **"muro" di organza** divide in diagonale uno dei quattro cortiletti del Filarete, quello chiamato "Bagni delle donne". Si creano così due **nuovi spazi triangolari**, che si mantengono comunque sempre in relazione con la pianta originale grazie alla leggerezza dell'organza che contemporaneamente vela e svela. Di notte sulla tela sono **proiettati dei video** che rivelano vuoti e pieni, giochi di luce di ombra e le reali dimensioni del "muro". In maniera accelerata la proiezione mostra il passare del tempo nell'arco di una giornata. La cortina divide il cortile in **due giardini** in cui pezzi di ceramica e sassi silicei sottolineano similitudini e contrapposizioni, metafora del concetto orientale di Yin e Yang.

Progetto

Il progetto prevede l'installazione di una cortina di organza. Questo layer di fibra funge da **parete semitrasparente durante le ore diurne**, mentre si trasforma in un **vero e proprio screen durante la notte** sul quale verranno proiettati dei video. Strutturalmente la tenda si aggancia ai due angoli opposti del cortile attraverso delle carrucole e dei pesi. Lungo la loggia è allestita una sequenza di installazioni in alcune delle stanze che si affacciano sul cortile e che **collegano l'opera milanese a quella emiliana** attraverso una serie di video e di live-cam.

Casalgrande Padana nel 2010 celebra i suoi 50 anni di attività. Prima azienda in Italia a focalizzare la propria produzione sul **grès porcellanato**, ha conosciuto uno straordinario trend di crescita, fino ad occupare una posizione di assoluto rilievo internazionale. È in grado di rispondere esaurientemente **a qualsiasi esigenza di progetto** attraverso la fornitura di materiali ceramici e tecnologie capaci di soddisfare le specifiche prestazionali richieste per applicazioni e utilizzi anche particolari, in tutti gli ambiti di intervento architettonico, sia nelle pavimentazioni che nei rivestimenti. Fin dalla sua fondazione, l'azienda ha stabilito un **profondo rapporto di interazione con la sfera progettuale**, che ancora oggi alimenta grazie ad una serie di iniziative e di strumenti appositamente concepiti. Tra questi la collaborazione con Kengo Kuma con l'installazione CCCWall, che si ispira all'opera *Casalgrande Ceramic Cloud*, opera commissionata dall'azienda, in cui Kuma ha sperimentato innovativi utilizzi applicativi del materiale ceramico Casalgrande Padana.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer

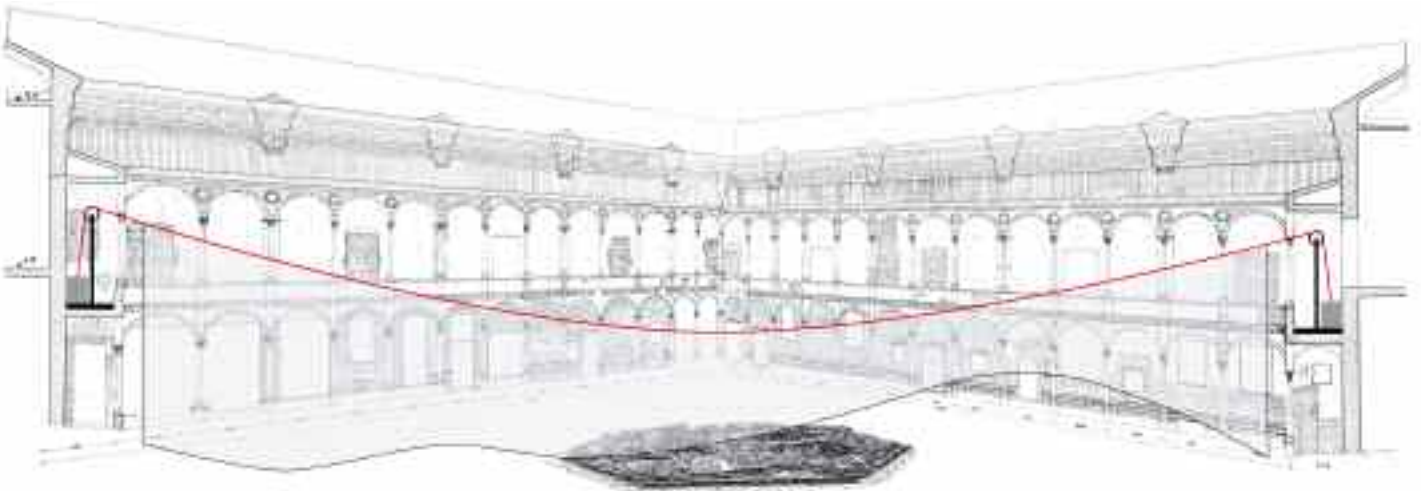


INTERNI THINKTANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI



installazione
CCCWall - Casalgrande Ceramic Clouds (schermo d'organza 42 x h 7,5 m)
progetto di **KENGO KUMA**

realizzazione **CASALGRANDE PADANA**

Patrocino

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

LUCA TRAZZI nasce a Verona il 10 novembre 1962. Nel 1987 si laurea a Venezia in architettura dove diventa assistente di Composizione Architettonica e vince il premio Carlo Scarpa. Lavora 14 anni con Aldo Rossi, di cui è stato stretto collaboratore e assistente, curando **importanti progetti di architettura e design tra cui gli stabilimenti del Gruppo Finanziario Tessile di Torino, il Palazzo dei Congressi di Milano, il City Center a Kuala Lumpur in Malaysia, la riqualificazione dell'area Kursaal di Montecatini** (casinò, teatro, uffici, negozi ed appartamenti) **e il quartiere residenziale La Corte a Verona** (uffici, negozi e appartamenti). Nel 1995 apre il suo ufficio a Milano dove si occupa di progetti di architettura e design. Nel 2005 vince il premio Red-dot design e apre un nuovo ufficio a Shanghai. Luca Trazzi **ama disegnare oggetti che non seguono le mode, oggetti da toccare, accarezzare, oggetti che ci accompagnano nella giornata e nei nostri gesti quotidiani.** Oggetti facili da usare, da capire, belli da vedere. Oggetti dalle forme semplici, accattivanti, linee che non passano di moda. L'attenzione al particolare e al dettaglio è la caratteristica che viene letta nel lavoro di Luca Trazzi. È tra i soci fondatori del web-site www.designboom.com, il più importante e-zine sul design. **Attualmente sta progettando la nuova catena di Coffee shop per Illy, supermercati e centri commerciali per Despar, la catena di Megastore Messaggerie Musicali e ha realizzato concept per Avirex, Fiorucci, Mash, MV Agusta, Ferrarini, Masè.** Nel campo del design progetta per: Alfi, Cimbro, Chicco, Fiorucci, FrancisFrancis!, Guzzini, Illycaffè, Kreon, Legnoart, Pedrini, Porsche, Plank, Martini, Mazzega, Swatch, Schönhuber Franchi, Viceversa, Wmf, Zucchetti Robotica, Mesa Sabatini, Barilla, Foppapedretti. I prodotti di queste aziende sono distribuiti in tutto il mondo.



MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone 

Co-Producer



Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

T-Garden

di **LUCA TRAZZI**

realizzazione **CROSS POINT** e **EUROJERSEY**

Concept

Giardino: storicamente artificio che nasce dall'ingegno estetico, materiali e piante atte a veicolare l'emozione della bellezza. Il progetto sovrappone al chiostro della Statale un'interpretazione moderna con tecnologie innovative, **fiori luminosi dai colori cangianti, reti metalliche e rivestimenti di tessuti colorati**. Trasforma, per lo spazio temporale di pochi giorni, un linguaggio antico da vivere di giorno in una magia contemporaneo-futuribile da vivere la notte, creando il **"Giardino di Luce"**.

Progetto

Il progetto è un'installazione sperimentale nel cortile Farmacia dell'Università Statale. Il visitatore nel un meraviglioso cortile del 1469, assiste a uno **spettacolo** realizzato con **nuove tecnologie luminose** che permettono di cambiare la percezione dello spazio circostante. Attraverso l'utilizzo di armature filiformi di metallo e di tessuti indemagliabili Sensitive® Fabrics, unici per i plus estetici e funzionali, quali l'elasticità quadrata, il taglio a vivo e l'indefornabilità, vengono "vestiti" gli elementi esistenti del cortile. L'effetto è quello di **fiori tecnologici**, che illuminandosi, creano migliaia di **combinazioni cromatiche**. Questi elementi luminosi sono applicati su un'ellisse di rete metallica, creando un giardino moderno e tecnologico. Lo spettatore, entrando, può **interagire** e giocare con gli elementi dell'installazione modificandone l'aspetto ed il colore. Questa installazione vuole sperimentare l'uso di nuovi materiali in applicazioni diverse dal consueto utilizzo al quale sono destinati.

Cross Point

L'azienda di **progettazione e produzione di illuminazione con tecnologia a led** e interfacce uomo-macchina è partner tecnico del progetto. Cross Point, grazie all'esperienza maturata nei settori del lighting, del controllo elettronico delle luci e delle interfacce, ha realizzato gli alberi del giardino di luci del progetto e i comandi che permettono ai visitatori di colorare l'ambiente personalizzandolo a seconda degli stati d'animo. Il progetto dà anche particolare risalto al **risparmio energetico e al basso impatto ambientale** che la tecnologia led può garantire.

Eurojersey

Realtà di spicco del panorama tessile nazionale, ha ideato e brevettato **Sensitive® Fabrics**, il sistema di **tessuti eco-responsabili** ad alta prestazione scelto da Trazzi per il suo progetto di **giardino tecnologico**. Creativo e funzionale, made in Italy, Sensitive® Fabrics si distingue per le **tecniche di produzione sostenibili**. Particolarmente indicato per il settore dell'arredo e del design, grazie ai plus estetici e funzionali, tra cui l'elasticità quadrata, l'indefornabilità e la vestibilità si adatta a qualsiasi conformità anche la più complessa.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer

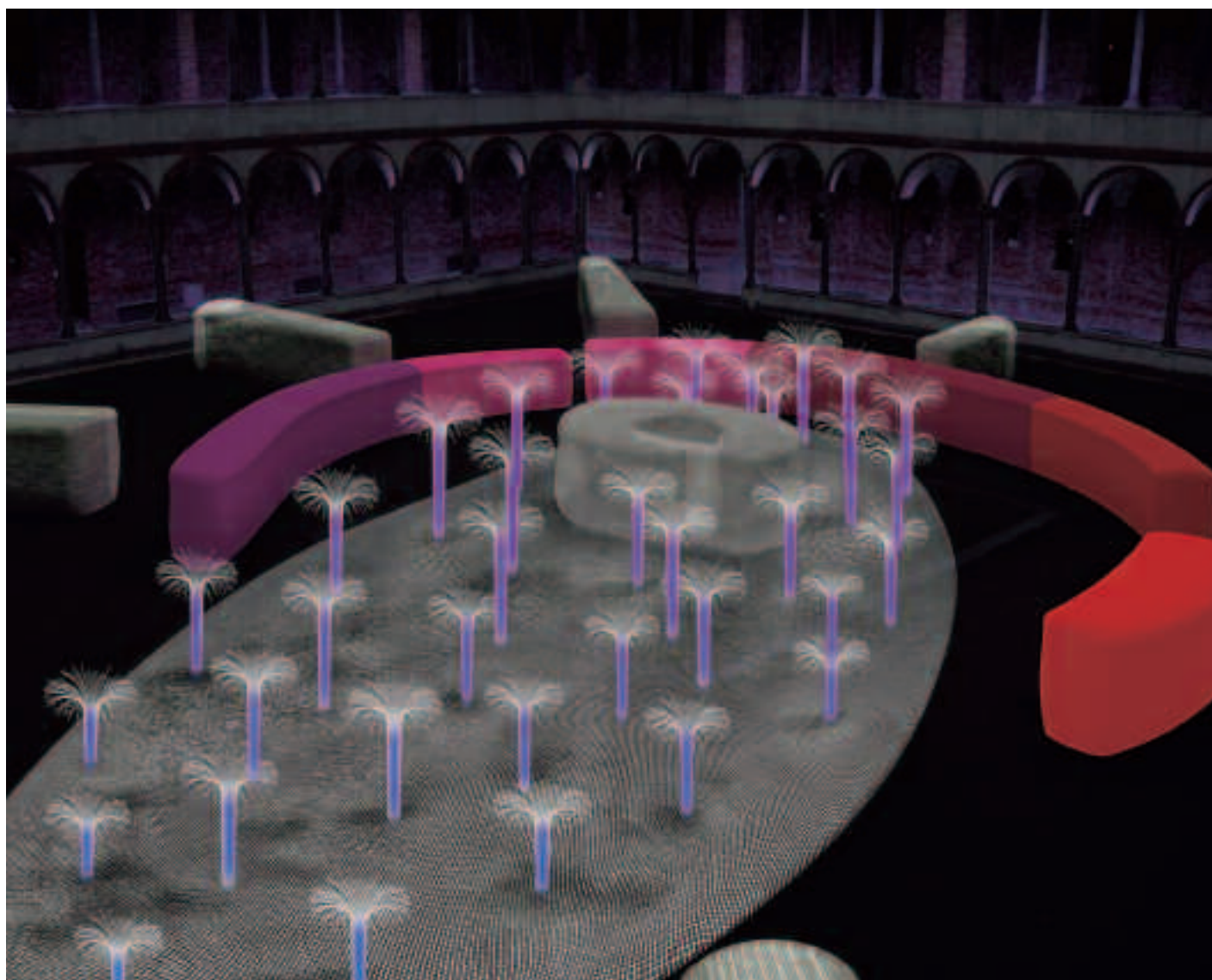


INTERNI THINK TANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI



installazione
T-Garden (800 mq)
progetto di **LUCA TRAZZI**

realizzazione **CROSS POINT** e **EUROJERSEY**

Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

Sleeping Doors
di **PAOLA NAVONE**
realizzazione **RUBELLI**

Concept

Una porta sul mondo che sorprende e invita a entrare. Archetipo effimero. Soffice, colorato e tattile. Dolmen e Menhir sono elementi imbottiti e rivestiti di tessuto Rubelli nell'interpretazione poetica, ironica e antiteorica di Paola Navone. E l'architettura più semplice diventa speciale.

Rubelli

Azienda familiare veneziana giunta alla quinta generazione, crea, produce e commercializza prodotti per arredamento, in particolare tessuti. Forte di un'offerta ampia e diversificata posizionata da sempre nell'alto di gamma, la società Rubelli, con i **suoi marchi,** rappresenta una delle imprese più importanti nel panorama internazionale dell'interior design. Per la produzione si avvale della propria tessitura di **Como - vero e proprio laboratorio di ricerca** per lo sviluppo e la messa a punto di nuove qualità esclusive - dove, accanto a macchinari di ultima generazione, sono ancora funzionanti **telai a mano settecenteschi.** **Showroom** di proprietà nelle **principali città italiane ed estere,** insieme a distributori e agenti qualificati, garantiscono una distribuzione capillare nel mondo. I tessuti Rubelli decorano dimore private, alberghi internazionali, teatri di fama mondiale, castelli e musei. Per l'originale allestimento di Paola Navone Rubelli ha fornito: Byron, un velluto rigato multicolor, Casanova, un ironico lampasso figurato e Venere, una seta double face.



PAOLA NAVONE è schietta, sognatrice, eclettica: nella sua anima convivono **sapori e colori del sud del mondo,** conosciuto, amato, frequentato, unite al gusto **e alle forme dell'Occidente, ricco di tradizioni,** aperto, in movimento. Da tutto ciò, la sua inesauribile curiosità alla ricerca di materie, forme e strutture, al presente, passato e futuro. Paola si è laureata in architettura nel 1973 al Politecnico di Torino. Ora è **designer** per diverse aziende, tra cui Mondo, Driade, Poliform, Orizzonte, Armani Casa, Arcade, Oltrefrontiera, Casamilano, Roche Bobois, Egizia, Baxter, TerreBlu, Ciatti, Bontempi, Gingerbread, Lando, Slide, Falper, Ceramica Viva, Emu, Habitat. **È art director** delle collezioni, dei cataloghi e degli allestimenti di Abet Laminati e Gervasoni. È inoltre **interior decorator** delle sue case nel mondo, di un ristorante ad Atene, uno a Mykonos, degli showroom di Piazza Sempione a Milano, Düsseldorf, Roma, Tokyo, San Pietroburgo, Mosca, Vienna, New York e Las Vegas, dell'Illy Bar Concept, del ristorante Pane e Acqua di Milano, del nuovo ufficio di Art Trading a Mosca, dei negozi Dodo per Pomellato a Firenze, Bergamo e Lecce e del Baxter Garage - showroom Roma. Paola Navone è **progettista industriale** di superfici per Abet Laminati. È inoltre **ideatrice di eventi, mostre, allestimenti e feste in tutto il mondo.** Si ricordano, quelli per la Biennale di Venezia, La Triennale di Milano, Pitti a Firenze, le Fiere Ambiente a Francoforte, Abitare il Tempo a Verona, Maison&Objet a Parigi e per Richard Ginori al FuoriSalone di Milano. Tra i principali premi ricevuti, l'International Design Award, vinto a Osaka nel 1983 e Designer dell'anno attribuito da Architektur & Wohnen nel 2000 a Colonia.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone 

Co-Producer

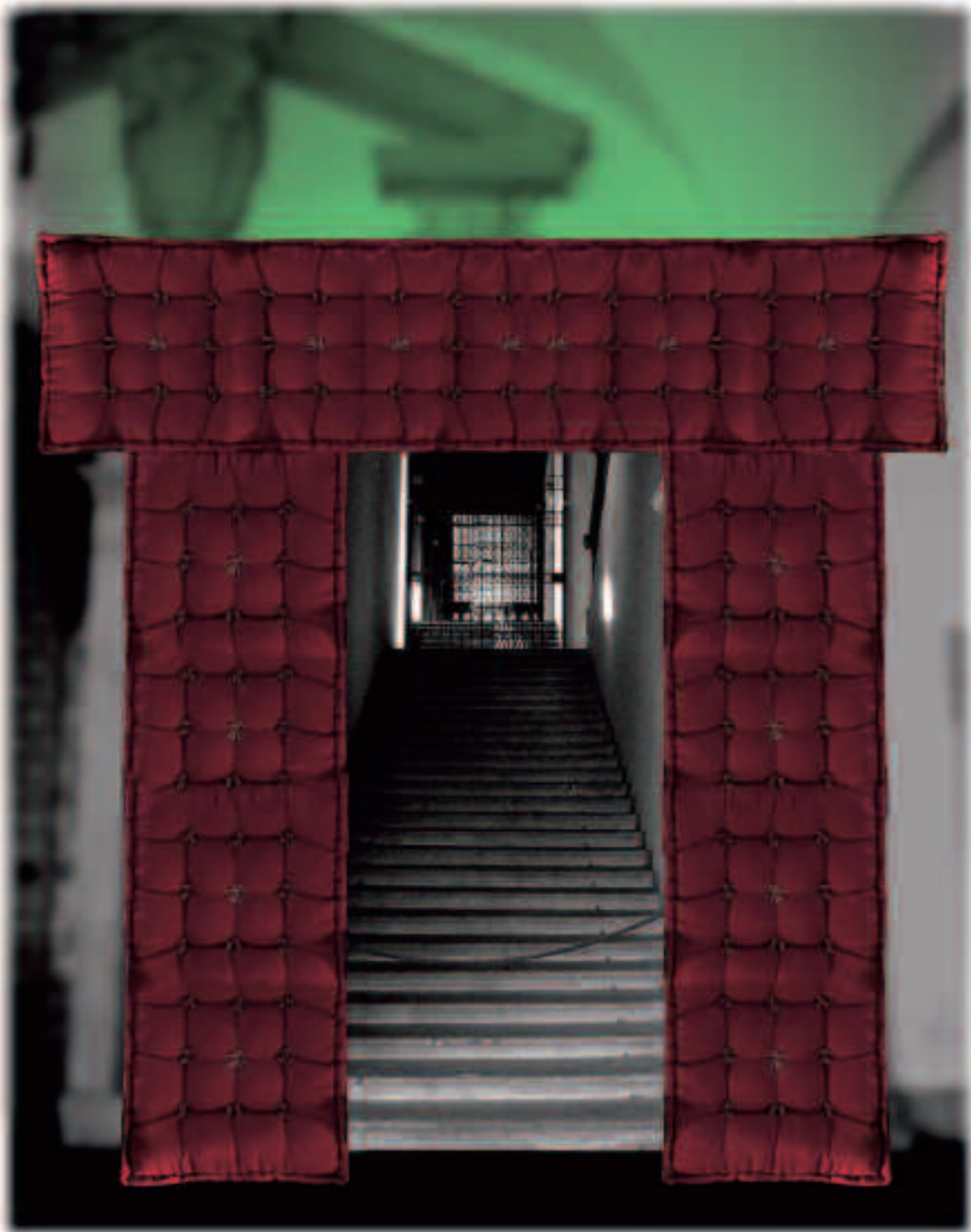


INTERNI THINK TANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)



installazione
Sleeping Doors
progetto di **PAOLA NAVONE**

realizzazione **RUBELLI**

Patrocino

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

Un LABORATORIO DI IDEE Per IL PROGETTO DI Domani

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

DESIGN ISLAND

LOGGIATO OVEST 1° PIANO

Think Station design **PHILIPPE NIGRO**
produzione **LISTONE GIORDANO** e **DE CASTELLI**

Sospesi tra Terra e Cielo design **5+1AA**
produzione **NORLIGHT** e **SEVES GLASSBLOCK**

Emotional Walk design **MARCO VIGO**
produzione **MIO DINO**

Una finestra sul cortile design **MARCO MERENDI**
per **LAVAZZA A MODO MIO**
produzione **DAVIDE GROPPI** e **MUTINA**

The Place design **MAURIZIO FAVETTA**
produzione **AR-THEMA INTERNATIONAL**, **ENGINEERING SOLUTIONS** e
MOSAICO DIGITALE

Divine Providence design **CATARINA CARREIRAS/FABRICA**
per **HP**

Anima design **EMANUEL GARGANO** e **MARCO FAGIOLI**
produzione **BINOVA**

CORTILE D'ONORE

Alberi design **GIULIO IACCHETTI**
produzione **ROSENTHAL** e **SAMBONET**

Bench Press design **SEBASTIAN WRONG** e **RICHARD WOODS**
produzione **AHEC** e **ESTABLISHED & SONS**

Terra(cotta)Box design **MAURICIO CARDENAS**
produzione **GRUPPO VIVATERRA**

PRESS ROOM

L'infinito in una stanza design **SIMONE MICHELI**
produzione **MYYOUR**

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone 

Co-Producer



Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

PHILIPPE NIGRO nasce nel 1975 in Francia, dove studia arti applicate. Dal 1999 è designer free lance e collaboratore dello **studio De Lucchi** a Milano dove partecipa a numerosi progetti di design per la realizzazione di prodotti, mobili, interni e allestimenti per aziende come Olivetti, Poltrona Frau, Artemide, Alias, Feg, Listone Giordano. Parallelamente progetta divani, poltrone e allestimenti per **Nube Italia e Felicerossi**. Dal 2005 alcuni suoi progetti di ricerca vengono sostenuti dal **VIA**, che gli permette di realizzare lo scaffale Spiral, il sistema di contenitori Cross-Unit, i divani Intersection, le sedie Twin-chairs e il basamento per tavoli Universal Base, prodotto poi da Ligne Roset con il nome T.U. (gli ultimi due prodotti citati sono entrati a far parte della collezione permanente del Beaubourg). Nel 2009 i divani Intersection segnano l'inizio della collaborazione con Ligne Roset che produce, con il nome Confluences, un'ampia collezione di divani, poltrone e divanetti, entrati nella collezione del FNAC Francese, con cui vince il concorso **Young & Design 2009** e il **Red Dot Best of the Best 2009**. Per Roset firma anche la poltrona Flax e il pouf Inséparables. Con **Piba Marmi** sviluppa la linea Saturnia di sanitari e sedute in pietra; per **Skitsch** crea invece i tavoli Triangolazioni, lo scaffale Squilibri e le sedie e tavoli per bambini in cartone Build Up.



© FCoquerel

Concept

Un pensiero è il risultato dell'accumulo di altri pensieri, del confronto di opinioni, del dialogo e della condivisione d'idee, di esperienze proprie o comuni. Fedele a questi "passaggi", l'installazione è composta da **grandi scatole di diverse dimensioni**, accumulate, sovrapposte, intrecciate, che formano un **grande insieme**. Un **luogo di passaggio** o dove fermarsi per **osservare e pensare**. Composte da lamelle di metallo grezzo arrugginito realizzate da **De Castelli**, a volte verticali e a volte orizzontali, le scatole si sovrappongono creando un insieme etereo e un effetto ottico che mette alla prova la percezione. Si scopre un ambiente semitrasparente in costante dialogo con l'esterno. Ogni "hall" è definita dal suo "territorio" (in legno di **Listone Giordano**), dove le varie texture, incontrandosi, invitano a passare da una cellula all'altra.



MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



DESIGN ISLAND

Think Station

design **PHILIPPE NIGRO**

produzione **LISTONE GIORDANO** e **DE CASTELLI**

Patrocino

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

5+1AA, Alfonso Femia (1966) e **Gianluca Peluffo** (1966), fondatori dello studio 5+1 (1995), nel 2005 creano **5+1AA agenzia di architettura**. Tra il 1998 e il 2005 realizzano il centro visite e l'antiquarium del Foro di Aquileia (UD), il campus universitario nell'ex-caserma Bligny di Savona, gli uffici del Ministero degli Interni nell'ex-caserma Ferdinando di Savoia di Roma. Nel 2005 vincono, **con Rudy Ricciotti**, il concorso per il **Nuovo Palazzo del Cinema di Venezia**. Nel 2006 **Simonetta Cenci** diventa partner e aprono un atelier a Milano. Nel 2007 aprono un'agence a Parigi e sviluppano il **master plan per l'Expo 2015 di Milano**. Nel 2008 vincono il concorso per le **strutture direzionali Sviluppo Sistema Fiera (con Pietri Architectes)**. Nel 2009 vincono i concorsi per le riqualificazioni dei magazzini portuali **Docks di Marsiglia**, delle **Officine Grandi Riparazioni Ferroviarie di Torino (con Studio Pession)** e del **castello degli Orsini di Rivalta di Torino**.



©Maritati

Concept

L'installazione è costituita da due elementi principali, entrambi progettati da 5+1AA, a cui si aggiunge un arredo Moroso. A terra la pedana sospesa e retroilluminata è formata da un **"tappeto" di mattoni di vetro Seves Q30 Diamante**. L'altro elemento è formato da una serie di **apparecchi illuminanti di forma poligonale Norlight Dna** appesi sopra la pedana. L'allestimento dei due prodotti in una configurazione inattesa permette di creare uno spazio di sospensione e di contrasto tra la dimensione fisica del contesto e la rarefazione della luce artificiale, ora imprigionata all'interno di un cangiante "tappeto piramidale di vetro", ora perimetrata in una sequenza variabile di anelli sospesi.



MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



DESIGN ISLAND
Sospesi tra Terra e Cielo
design di **5+1AA**

produzione **NORLIGHT** e **SEVES GLASSBLOCK**

Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINK TANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

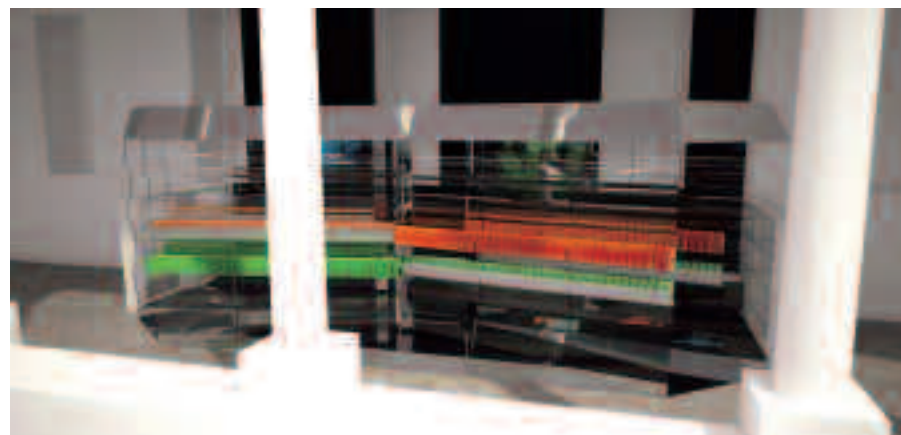
Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

MARCO VIGO è nato nel 1967 a Milano, dove si è poi laureato in architettura. Alla fine degli anni Ottanta ha lavorato in Germania dove la ricerca architettonica ha già maturato un'etica eco-compatibile, approfondendo lo **studio sulla luce naturale** dal quale deriva il suo segno stilistico nell'interpretazione degli spazi. Nel 1996 ha fondato a Milano lo **studio DC10** occupandosi di progettazione architettonica, interior design, exhibit design e design. Nel corso degli anni ha elaborato riflessioni teoriche sul **miglioramento dell'ambiente lavoro**, realizzando uffici per Sony Ericsson, Sony Pictures, 21 Investimenti, Cantieri di Sarnico, Open Care e curando l'interior design del business center Blend Tower a Milano, dove ha personalizzato il disegno di tutti gli arredi dell'area office in stretta collaborazione con l'azienda **Mio Dino**. L'esperienza nell'ambito degli **allestimenti espositivi per marchi della nautica** come Cigarette, Cantieri di Sarnico, Cantieri Colombo ha fortemente contribuito alla visione estetica di valorizzazione del dettaglio che contraddistingue il suo lavoro. Ha curato concept di **riqualificazione e ristrutturazione di alberghi** a Bucarest per Niro Group e a Milano per Silken. Si è impegnato in complesse ristrutturazioni di edifici sia storici che moderni a Milano e all'estero, confrontandosi con problematiche architettoniche molto attuali e, in particolare modo, studiando gli **ambienti multilivello**. I suoi lavori sono pubblicati sulle più accreditate riviste di settore. Collabora con passione al dibattito sociale promuovendo la cultura architettonica nell'ottica di un **utilizzo consapevole delle risorse energetiche** e nella condivisione del benessere fisico ed emotivo.



Concept

Un "non luogo", **il corridoio** inteso come spazio di transito privo di esperienza sensoriale, **diventa protagonista dell'ambiente di lavoro**. Il **prototipo di parete mobile** disegnato per l'azienda **Mio Dino** è caratterizzato da una sezione irregolare che crea uno spazio scultoreo, definito da pareti di vetro concave e convesse. Attraversando la struttura, lo sguardo è obbligato ad uno sforzo per fendere il profilo della parete di vetro che, come una lente di ingrandimento, deforma la realtà circostante dilatando e comprimendo le immagini esterne. **Emotional Walk** è una **metafora del progetto di architettura** e design inteso come canale di transizione tra vecchie e nuove mentalità, tra cattivi e buoni comportamenti e che può ispirare una nuova visione di contesto sociale.



DESIGN ISLAND
Emotional Walk
design di **MARCO VIGO**

produzione **MIO DINO**

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

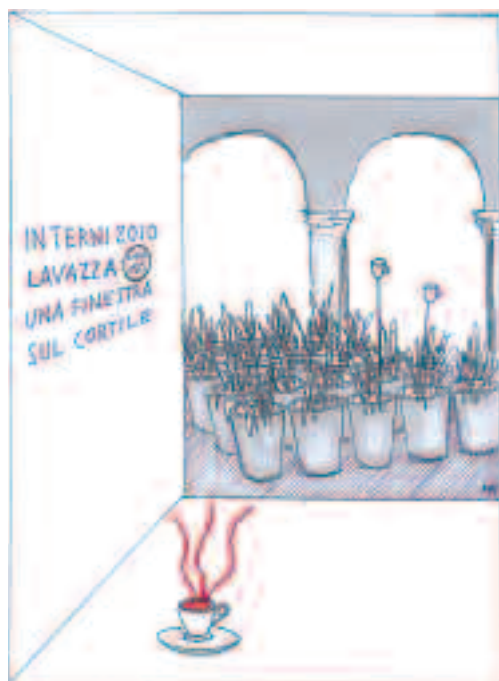
Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

MARCO MERENDI è nato a Faenza il 2 maggio 1968. Si laurea presso la Facoltà di Architettura di Firenze nel 1996. Appena laureato si trasferisce per un periodo ad Amsterdam, dove collabora con lo studio LITE: daglicht/kunstlicht adviezen occupandosi della realizzazione di oggetti luminosi e della progettazione illuminotecnica di grandi spazi. Prima di trasferirsi a Milano, progetta gli interni dei bilici della **Minardi Formula 1** e del **Team Honda Gresini**, sfruttando la passione per il mondo dei motori per conoscere e sperimentare sempre nuovi materiali e tecnologie. Ha collaborato con lo Studio Cerri e Associati e con lo studio Ivana Porfiri nella **progettazione di interni di yacht, gallerie d'arte, allestimenti e abitazioni private**. Ha fatto il consulente per Artemide, occupandosi di design e di ricerca e sviluppo prodotti. Vive e lavora a Milano dove la sua ricerca e i suoi interessi spaziano tra architettura, design e comunicazione. Collabora con aziende come **Lavazza**, Gruppo Pentole Agnelli, FontanaArte, Viabizzuno (con la quale **ha vinto a Francoforte il premio Design Plus 2002 con la lampada Bamboo**), Davide Groppi, Buzzi & Buzzi, Segno, R+Light, RossettiLight, Aluproject, Dovetusai, MDF Italia, Rapsel e Nito. Insegna alla Scuola Politecnica di Design (SPD) di Milano.



Concept

Lo spazio allestito è come una casa, con i suoi pieni, i suoi vuoti, i profumi, i sapori, le pareti, le luci, le ombre, i colori, le finestre, il dentro, il fuori, i ricordi. Abbiamo pensato ad una **finestra sul cortile: finestra come simbolo di apertura, di sguardo verso il cielo, di sogno, di creatività**. Finestra come schermo, come luce, come specchio, come anima. Cortile perché siamo in una corte, perché tutti siamo stati



bambini e abbiamo giocato... perché il cortile è casa, è lo spazio verde, è l'orto, è il sapore della merenda, è la famiglia, è il profumo del caffè. **Lavazza A Modo Mio è il rito del caffè** che si accompagna alla nostra vita, è il gesto di tutti i giorni, è la **metafora del tempo che scorre**. Lo spazio all'interno del loggiato viene diviso in due parti dal caffè-bar: da un lato la **"piazza del caffè"** dove potersi riposare gustando un buon espresso, seduti su pouff in alluminio che riprendono la forma e i colori delle cialde A Modo Mio Lavazza, dall'altra la **"piazza degli orti"** in cui si vuole far dialogare le persone con la natura e con il profumo delle piante. Il tutto sotto un cielo di nuvole specchianti che trasportano le luci, i colori e l'atmosfera fuori dal loggiato, dentro al cuore del cortile. Bancone e pareti di **Mutina**, arredi di **Pentole Agnelli** e illuminazione di **Davide Groppi**.

DESIGN ISLAND

Una finestra sul cortile
design di **MARCO MERENDI**

per **LAVAZZA A MODO MIO**
produzione **DAVIDE GROPPI** e **MUTINA**

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



Patrocino

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

MAURIZIO FAVETTA, nato nel 1959, nel 1994 fonda la **King Size Design**. Fino al 2002 si dedica alla progettazione di interior design ed è in Italia uno dei progettisti di riferimento del **settore retail**. Disegna negozi e sistemi espositivi principalmente per i settori dell'orologeria e cosmetica. Nel 2002 fonda con altri soci **Crea International** e, come direttore creativo della società, progetta le catene retail di Vodafone, Wind, San Paolo, Espression Lavazza, Sara Assicurazioni, Automobile Club d'Italia, Dibi Center, Saudi Telecom, Saudi Arabian Airlines, Cosmote Greece. Nel 2008 apre il nuovo **network Kingsize Architects** con sede in via Tortona a Milano. Tra i progetti portati a termine nel 2008-2009 vi sono l'hotel Palais Stephanie di Cannes e il teatro auditorium Mugham House Baku in Azerbaijan. In fase di realizzazione Riyadh Gallery Hotel in Arabia Saudita, Al Saedan real estate headquarter e Al Rabiah houses sempre a Riyadh, Hotel Rhossus Antakia in Turchia, il centro medico Borgo Salute a Roma, Omnicom Media Group headquarter a Milano, Media Strom factory office building ad Atene, Fastweb TOP 200 corner system Italia. Dal 2008 è **consulente strategico per Philips Lighting Eindhoven** nel settore sviluppo e ricerca avanzata sulla luce.



Concept

The Place è uno spazio di accoglienza ricco di stimoli visivi: tecniche decorative tradizionali, qualità produttive artigianali e materiali altamente tecnologici si alternano attraverso la manipolazione di diversi linguaggi stilistici espressi da un consorzio di aziende. **Ar-thema International** ha realizzato i sistemi di **arredo su misura**, oltre ad aver fornito e assemblato tutti i materiali. **Engineering Solutions** ha progettato il **sistema domotico integrato** e ha fornito le proiezioni led e i video. **Mosaico Digitale** ha realizzato la **parete in mosaico digitale** su disegno.



MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



DESIGN ISLAND

The Place

design di **MAURIZIO FAVETTA** con Pierre Bonnefille

produzione **AR-THEMA INTERNATIONAL**,
ENGINEERING SOLUTIONS e **MOSAICO DIGITALE**

Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

Un LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

EMANUEL GARGANO e MARCO FAGIOLI, formati all'ISIA di Urbino, dopo alcune esperienze professionali fondano in Umbria il loro studio che si occupa di **industrial design, visual design e architettura**. Seguono un **percorso che si fonda sull'intuizione** molto più che sull'invenzione, secondo un processo di sottrazione che consiste nel togliere tutto ciò che risulta superfluo. Il loro lavoro si basa sulla **sperimentazione diretta con la materia**, usata sia come strumento di visualizzazione che come mezzo espressivo.



Attualmente stanno lavorando a **progetti di residenze private, allestimenti, progetti di comunicazione ed industrial design** per Scholtès-Indesit Company, Binova e Vaselli. Nel 2008 sono stati premiati con il Good Design Award per il progetto Multiplo di Indesit Company. Sempre nel 2008, la rivista danese BoBedre ha premiato il progetto Anima Space Kitchen, ideata per Binova, come cucina dell'anno. Lo stesso progetto è stato selezionato da Elle Decor International Design Awards per la categoria Kitchens. L'allestimento progettato per Vaselli in occasione di Marmomacc 2009 ha vinto il Best Communicator Award 2009.

Concept

L'installazione è concepita come racconto dello **spazio vissuto di un laboratorio artigiano**. La materia e i volumi si aprono, si integrano, diventano protagonisti e spariscono. Il grande corpo centrale dell'isola contiene il **pensile-funzioni** che **si alza mostrando tutti gli strumenti e gli utensili** organizzati per svolgere attività di preparazione, cottura e lavaggio, proprio come se fosse un banco da fabbro o da falegname. La soluzione bifacciale del pensile risolve il contenimento degli strumenti della cucina e della zona living, quali monitor, lettori, dvd, cd e mobile bar. Il grande piano di lavoro è un nastro di funzioni continuo, segno deciso e leggero dalla connotazione formale rigorosa, che crea ampie zone operative.



MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone 

Co-Producer



DESIGN ISLAND

Anima

design di **EMANUEL GARGANO e MARCO FAGIOLI**

produzione **BINOVA**

Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

GIULIO IACCHETTI, nato nel 1966, si occupa di **industrial design** dal 1992 progettando per diversi marchi, tra cui Alessi, Caimi Brevetti, Casamania, Desalto, Foscarini, Ferrero, Lavazza, Mandarina Duck, Nava, Pandora design, Sambonet, Samsung, Thonet Vienna. All'attività di progettista alterna l'insegnamento presso numerose università e scuole di design, in Italia e all'estero. Caratteri distintivi del suo fare sono la **ricerca** e la definizione di **nuove tipologie oggettuali**, come il **Moscardino**, posata multiuso biodegradabile per cui, nel 2001, si aggiudica, con Matteo Ragni, il **Compasso d'Oro** ed entrata a far parte della collezione permanente del design al MoMA di New York. Con l'ideazione e il coordinamento del **progetto collettivo Eureka Coop**, realizzato per Coop Italia, ha portato il **design nella grande distribuzione** organizzata e caratterizzato la nuova generazione del design italiano. Nel 2009 questo progetto gli è valso il **Premio dei Premi** per l'innovazione conferitogli dal Presidente della Repubblica Italiana. All'attività di progettista si aggiunge la **direzione artistica** per importanti marchi come **iB rubinetterie**, **ceramica Globo** e il **Coccio design edition**. Per Corraini Edizioni ha curato il libro *Italianità*, una raccolta di interventi relativi agli oggetti, ai simboli, agli odori, ai sapori e ai suoni che contribuiscono a formare la coscienza del popolo italiano. Nel maggio 2009 la **Triennale di Milano** ha ospitato una sua **mostra** personale intitolata *Giulio Iacchetti. Oggetti disobbedienti*.



Concept

Il progetto rappresenta la grandezza e la prosperità di due grandi realtà produttive del design internazionale: **Sambonet e Rosenthal**. L'allestimento, in armonico dialogo con lo spazio verde caratteristico del cortile a giardino e in stretta armonia con la grande aiuola in cui si trova, è fatto di **quattro/sei grandi alberi in ceramica** che si



affiancano alla betulla esistente. Metafora di rigoglio e generosità, **l'albero cresce e si fortifica regalando ombra, frutti e protezione. Così le fronde degli alberi dedicati a Sambonet** raccontano una storia di sapiente lavorazione di posate, vassoi e caraffe d'acciaio, la **chioma** di quelli dedicati a **Rosenthal** è carica di tazze, piatti e zuppere. Un piccolo bosco accogliente in cui riposare e ristorarsi.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



DESIGN ISLAND
Alberi
design **GIULIO IACCHETTI**

produzione **ROSENTHAL** e **SAMBONET**

Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

SEBASTIAN WRONG, designer, nato nel 1971, è socio fondatore e direttore operativo di **Established & Sons**. Ha studiato scultura alla Norwich School of Art prima di aprire la propria società manifatturiera nel 1995. La **lampada Spun** da lui progettata nel 2002 ha vinto il **Red Dot Design Award** e attualmente viene **prodotta da Flos**. Nel 2003, insieme con Mark Holmes Wrong, ha creato la poliedrica **organizzazione The Lane**. L'ampia conoscenza di Sebastian nel campo della produzione di arredi e la sua passione per i prodotti di qualità sono componenti essenziali della mission di Established & Sons.



L'artista **RICHARD WOODS** si è laureato alla Slade School of Fine Art di Londra. La sua opera è al confine tra arte, architettura e design: realizza spesso rappresentazioni esagerate e sgargianti di architetture e di interni tipici della tradizione Britannica. Di recente Woods ha lavorato per la **London Underground** e per **Paul Smith**. Attualmente è impegnato in molti progetti fra cui una **mostra personale ad Atene**, oltre a diversi progetti architettonici a New York e Londra.



Il **progetto di Bench press** è il risultato di una commessa ricevuta dal London Design Festival 2009 per la progettazione di **quattro panchine** da installare nell'atrio principale del **Victoria and Albert Museum a Londra**. L'opera è stata realizzata e stampata a mano utilizzando il tulipier usato per l'installazione di Established & Sons a La Pelota in occasione del FuoriSalone 2009. Lo spazio aperto, pulito e sgombro dell' Aula Magna dell'Università Statale permette di presentare le quattro unità in una nuova configurazione a croce. Questo orientamento dei pezzi permette un nuovo punto di vista dell'opera diverso dal contesto originale per cui è stata realizzata. La configurazione a croce si eleva nel punto di mezzo, in cui si intersecano vivaci dettagli di stampa realizzati da Richard Woods.



MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



DESIGN ISLAND

Bench Press

design **SEBASTIAN WRONG** e **RICHARD WOODS**

produzione **ESTABLISHED & SONS** e
AMERICAN HARDWOOD EXPORT COUNCIL

Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

MAURICIO CARDENAS Laverde nasce a **Bogotá**, Colombia, nel 1969 e si laurea nel 1993 presso la **Facoltà di Architettura** de la Universidad de los Andes (Bogotá, Colombia). Nel 1993 consegue il Master in Progettazione Architettonica presso la **Syracuse University di New York** e inizia a collaborare con importanti studi di architettura quali lo Studio Meiji Watanabe & Associates a Tokyo e lo Studio Renzo Piano Building Workshop a Parigi. Nel 2002 ottiene il titolo di dottore di ricerca con una tesi sul tema della progettazione sensibile agli **aspetti ambientali** presso la Facoltà di Architettura degli Interni del Politecnico di Milano. Nel 2004 apre a **Milano** il suo studio professionale, Studio Cardenas Progettazione Consapevole, che affronta e sviluppa una grande varietà di temi: dagli spazi pubblici a quelli polifunzionali, dalle aree commerciali a quelle dedicate al tempo libero, dagli showroom ai complessi abitativi, senza tralasciare l'ambito del design. Attualmente è **consulente di Arup Italia** come esperto in tecnologia dell'involucro e fa parte del comitato scientifico di *Frames*, la rivista de Il Sole 24 Ore Business Media. La **progettazione consapevole** è per lo Studio Cardenas un metodo assodato che è perseguito in tutte le scale di progetto, nelle quali si sperimenta l'uso di **materiali naturali** e **tecnologie innovative** per una ricerca di nuovi linguaggi contemporanei.



Concept

Terra(cotta)Box s' inserisce nell'importante contesto rinascimentale della Corte del Filarete dalla quale riprende il **tradizionale utilizzo del "cotto"** **Il Palagio del Gruppo VivaTerra declinandolo in chiave contemporanea**. La tecnologia si avvicina e si plasma con la naturalezza di questo materiale per creare un contenitore che riassume in sé forza espressiva, integrazione con i materiali della modernità e rispetto per l'ambiente. Tutti gli **elementi naturali e artificiali si mescolano** e le specie vegetali presenti diventano esse stesse parti integranti del progetto. La luce accentua l'espressione artistica del connubio fra tecnologia e natura. Illuminazione **iGuzzini**.



MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



DESIGN ISLAND
Terra(cotta)Box
design di **MAURICIO CARDENAS**

produzione **GRUPPO VIVATERRA**

Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

SIMONE MICHELI fonda l'omonimo studio d'architettura nel 1990 e la **società di progettazione Simone Micheli Architectural Hero** nel 2003. Le aree d'intervento della società di progettazione, con sede a Firenze e a Milano, si articolano in plurime direzioni: architettura, interior design, design, visual design, comunicazione per spazi collettivi ed altre ancora. Le creazioni dell'architetto, sostenibili e con particolare attenzione per l'ambiente, risultano avere una forte identità e unicità. È **docente presso il Polidesign** di Milano e presso la **Scuola Politecnica di Design** di Milano e curatore di mostre tematiche, in particolare del settore contract, nell'ambito delle più importanti fiere internazionali di settore. Tra i premi recenti si ricordano: **International Media Prize 2008** a Shenzhen (categoria Annual Public Spaces Grand Award), **International Design Award 2008** a Los Angeles (categoria Interior Design e Interior Designer of the Year). Nel 2009 ha completato l'interior design di: Aquagranda Livigno Wellness Park, il centro benessere integrato più grande d'Europa; Arezzo Park Hotel per Gruppo Allianta Bronner; i-SUITE a Rimini per Ambienthotels; centro benessere dell'Hotel Exedra Nice a Nizza; Atomic spa Suisse all'interno dell'Exedra Milano per Boscolo Hotel; franchising Fit Express per Swim Planet.



© Juergen Eheim

Concept

La **Press Room** aspira a racchiudere **l'infinito in una stanza**. Il simbolo matematico dell'infinito, quell'otto rovesciato che si carica di valenze e suggestioni diventa la matrice generatrice di quello che è il tassello base delle pareti modulari che compongono l'intero allestimento. Un **elemento componibile, unico, ma aggregabile senza limite, il Ba_gigio**, in polietilene bianco e colorato, le sedie con scocca in polietilene e acciaio verniciato a polvere e i tavoli, entrambi della **collezione Chips**, arricchiscono e ribadiscono la decisa propensione alla proiezione verso un futuro contemporaneo dell'intero allestimento. Un intervento spiccatamente rivolto al futuro ma che ben convive e si adatta con i locali storici che lo ospitano e che si esaurisce con la stesura di un nuovo piano di calpestio in morbida moquette che, riportando schematizzato il concept progettuale dell'installazione, completa idealmente la connotazione dell'innovativa Press Room.



PRESS ROOM

L'infinito in una stanza
design di **SIMONE MICHELI**

produzione **MYYOUR**
con **EGE**

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer

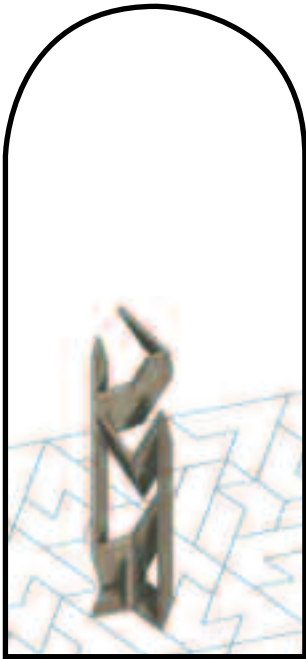


INTERNI THINK TANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI



D. LIBESKIND



J. M. WILMOTTE



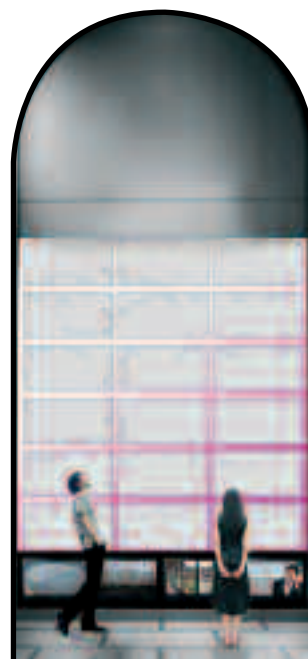
J. HAYON



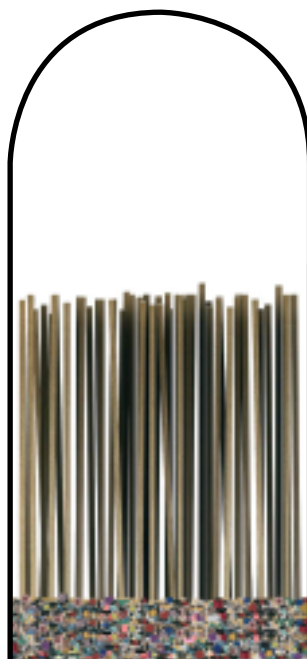
J. PAWSON



**M. TRIMARCHI e
F. DOVEIL**



K. KUMA



**M. THUN e
C. CASTIGLIONI**



P. CAPUTO

LA RINASCENTE
8 vetrine interpretate da 8 architetti

Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

LA RINASCENTE

Department store dal tono cosmopolita e internazionale, la Rinascente è il luogo ideale per scoprire le ultime tendenze del mercato e trovare i migliori marchi italiani ed esteri. Merito del grande processo di cambiamento che ha coinvolto l'insegna negli ultimi quattro anni, a partire proprio dalla ristrutturazione dei punti vendita e in modo particolare del flagship store di Milano piazza Duomo, che ha quasi interamente rinnovato i suoi piani e che concluderà i lavori entro il 2012. Al progetto hanno lavorato, e continuano a lavorare, grandi nomi del design e dell'architettura. Cominciando da uno dei progetti più recenti e importanti, lo **Studio 1+1=1 Claudio Silvestrin Giuliana Salmaso architects** ha trasformato il piano -1 in un Design Supermarket di 2000 mq, "dove acquistare design è semplice e naturale come fare la spesa". Gli oltre 200 brand presenti ne fanno uno spazio in continua evoluzione, la cui offerta spazia dalla tavola alla cucina, dalla micro-electronics all'illuminazione, dal piccolo arredo ai gadget tecnologici e agli accessori per l'ufficio. Tra i nomi illustri che hanno lavorato alla ristrutturazione globale di Milano Piazza Duomo **Andrea Griletto** si è occupato del restauro della facciata, lo **Studio Cbic & Partners** delle vetrine e del 5° piano con le collezioni bambino, **India Mahdavi** del piano terra e della balconata, dedicati al beauty e agli accessori, lo studio **Dordoni Architetti** del secondo piano con le collezioni uomo, **Vincent Van Duysen** del terzo piano con la moda donna contemporanea, lo studio londinese **HMKM** ha seguito il rifacimento dello spazio per le collezioni intimo al quinto piano. E il gruppo **Lifschutz Davidson Sandilands** è l'artefice del settimo piano, interamente dedicato al gusto: assoluta novità per il mercato italiano, con una varietà di proposte ristorative e un food market da gourmet. Mentre il sesto piano, l'altro piano dedicato alla casa, è in fase di ristrutturazione su progetto dello studio **Cbic & Partners**. **Apertura definitiva prevista a luglio 2010**. Contemporaneamente la trasformazione ha coinvolto anche gli altri punti vendita. Il progetto più significativo è quello che ha visto la creazione di un department store tutto nuovo e di prima classe a Palermo, inaugurato a febbraio 2010. **Flavio Albanese, lo studio Cbic & Partners, lo studio Dordoni Architetti e Vincent Van Duysen** hanno ristrutturato un grande palazzo del centro storico per realizzare 5 piani di moda, accessori, bellezza, casa, e design, con anche una food hall corredata di magnifiche terrazze. Nel frattempo hanno completato la ristrutturazione della profumeria e degli accessori Padova e Roma Fiume, su progetto di **Ferruccio Laviani, e Firenze con India Mahdavi**. I punti vendita di **Cagliari e Padova** hanno inaugurato inoltre nuovi piani dedicati alla moda donna, ridisegnati da **Dordoni Architetti** e da **Vincent Van Duysen**. Anche l'offerta commerciale è stata completamente rinnovata con l'inserimento di marchi di alta gamma, con l'obiettivo di offrire al cliente la più ampia e selezionata possibilità di scelta, posizionando la Rinascente come una vera e propria "house of brands" e proponendo un modello di shopping unico, pensato per ispirare e sorprendere il cliente. Tra i **marchi presenti**, per gli **accessori**: Burberry, Chloé, Dior, Gucci, Louis Vuitton, Miu Miu, Salvatore Ferragamo, Valentino, Yves Saint Laurent, Bally, Celine; **gioielleria e orologeria**: Bulgari, Pisa Orologeria, Montblanc, H Stern e Robert Wan; bellezza e profumeria: Dior, Dolce & Gabbana The Make up, Giorgio Armani Cosmetics, Jo Malone, Kiehl's, Molton Brown, Shu Uemura; **moda Donna**: Marc by Marc Jacobs, Moschino Cheap & Chic, Kurt Geiger, Philosophy di Alberta Ferretti, R.E.D. Valentino, Vanessa Bruno; **moda uomo**: Armani Collezioni, Brunello Cucinelli, Burberry, Canali, Church's, Corneliani, Etro, Fay, Malo, Polo Ralph Lauren; **moda Bimbo**: Armani Junior, Burberry, Chloé, D&G Junior, Dior, Il Gufo, Miss Blumarine, Monnalisa, Napapijri, Polo Ralph Lauren, Tommy Hilfiger; **collezioni Intimo**: Agent Provocateur, Christian Dior, Christian Lacroix, D&G, Emporio Armani, La Perla; **Design Supermarket**: Alessi, Artemide, Flos, Foscarini, Georg Jensen, Kartell, Luceplan, Moooi, Nespresso, Sony, The Conran Shop, Tumi.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer

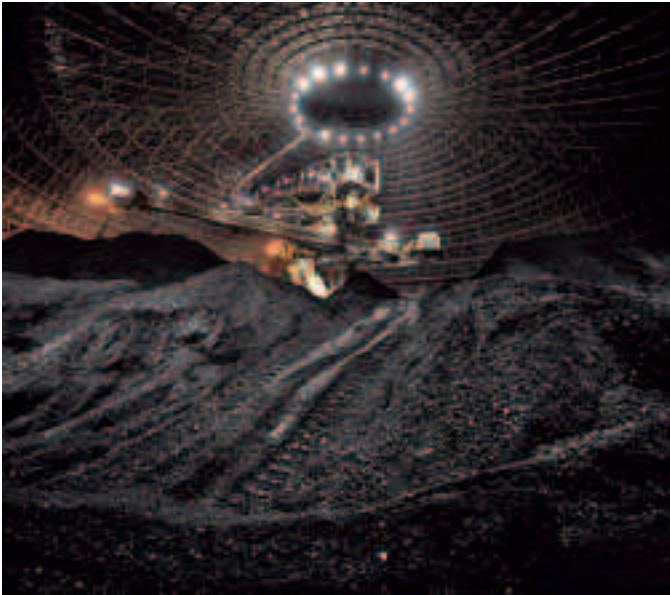


INTERNI THINK TANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI



**Centrale termoelettrica Torrevaldaliga Nord,
Civitavecchia (Roma)**



Centrale eolica Carlentini (Siracusa)



Impianto solare a concentrazione Archimede, Priolo Gargallo (Siracusa)

Co-producer
ENEL



Patrocinio

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

ENEL

Enel è un Gruppo internazionale che **produce e distribuisce elettricità e gas in 23 Paesi di quattro continenti**. Fra le utility quotate in Europa, Enel è la seconda per capacità installata e una delle più grandi in termini di numero di azionisti con i suoi 1,4 milioni di investitori. Il Gruppo è inoltre presente nel ranking delle più grandi utility nel mondo per capitalizzazione di Borsa. Le principali aziende del Gruppo sono primo operatore elettrico in Italia, Endesa, leader nella Penisola Iberica e in Sud America, Enel OGC-5 in Russia, Slovenské Elektrárne, che opera in Slovacchia, Energie, Energie Muntenia, Enel Distributie Muntenia, Enel Distributie Dobrogea ed Enel Distributie Banat in Romania, Maritza in Bulgaria, e la nuova Enel Green Power dedicata alle fonti rinnovabili. **Enel produce 267,8 TWh annui di elettricità da un mix equilibrato di combustibili**. Gli impianti raggiungono una potenza di 95.326 MW con l'incidenza di oltre un terzo delle fonti rinnovabili, in continua crescita soprattutto in Nord, Centro e Sud America. **Il Gruppo distribuisce energia** attraverso 1,7 milioni di km di linee elettriche, vende elettricità a 57 milioni di clienti e gas a 3,9 milioni tra famiglie e imprese. Il capitale di Enel è posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze italiano che ne detiene direttamente il 13,88% e, indirettamente, un ulteriore 17,36% attraverso la Cassa Depositi e Prestiti, dai maggiori fondi di investimento internazionali, da compagnie di assicurazione, da fondi pensione e fondi etici, oltre che da 1,4 milioni di piccoli risparmiatori.

Enel, l'innovazione e le Smart grids

Enel opera con impegno crescente nell'**innovazione tecnologica a sostegno dell'ambiente**, sviluppando progetti che promuovono le fonti rinnovabili, l'efficienza energetica, la generazione distribuita e centrali di nuova generazione a 'emissioni zero'. Fra i principali progetti: i programmi per la cattura e il sequestro della CO₂ negli impianti a fonti tradizionali, il rilancio del nucleare, il **Diamante**, una futuristica minicentrale che impiega la luce del sole per produrre elettricità e conservarla sotto forma di idrogeno, **Archilede**, un innovativo lampione intelligente a tecnologia LED, il progetto per la mobilità elettrica urbana e-mobility, le **Smart Grids**, le future reti intelligenti, e altri ancora. Proprio le reti intelligenti rappresentano la nuova frontiera dell'energia: la visione classica di rete elettrica è in una fase di superamento, non solo più linee, interruttori, trasformatori, ma anche elettronica, informatica e comunicazione. Le Smart Grids, come internet per le informazioni, permetteranno a tutti di **interagire e di scambiarsi l'energia**, aumentando l'efficienza e favorendo la diffusione di fonti rinnovabili. Le Smart Grids sono quest'anno al centro dell'opera di **Jaime Hayon per Enel** in occasione di Interni Think Tank, per raccontare una tecnologia complessa che diventerà protagonista del nostro domani.

MONDADORI

INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



INTERNI THINK TANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI



MINI Countryman

Co-producer
MINI



Patrocino

Milano



Comune
di Milano



INTERNI THINKTANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

MINI

MINI, oltre a essere una vettura, è per molti un mondo fatto di emozioni, passione e divertimento. Il **design innovativo e le soluzioni estetiche** che da sempre strizzano l'occhio ai mitici modelli anni Sessanta, hanno fatto di MINI una vettura decisamente non convenzionale e reso ogni nuovo modello inconfondibile e desiderabile.

Questo vale anche per la nuova **MINI Countryman**, presentata recentemente all'80° Salone internazionale dell'automobile di Ginevra 2010. **La prima MINI a quattro porte** (e con una scocca lunga oltre quattro metri) rappresenta uno sviluppo coerente del design del marchio e reinterpreta in chiave nuova gli elementi caratteristici che contraddistinguono tutte le MINI, come la linea del tetto, la griglia del radiatore esagonale, i grandi gruppi ottici incastonati nel cofano motore, le cornici degli indicatori di direzione laterali, i grossi passaruota e le luci posteriori inserite verticalmente. Il trasferimento puntuale dello stile MINI a un segmento automobilistico nuovo identifica la MINI Countryman come una vettura finora mai vista, ma riconoscibile immediatamente come una vera MINI. Come tutti i modelli della marca, la MINI Countryman offre il più agile comportamento dinamico del segmento di appartenenza. Il suo sofisticato assetto e il preciso ed efficiente sterzo elettromeccanico garantiscono il caratteristico go-kart feeling che viene valorizzato anche dalla posizione di seduta rialzata e dalla possibilità di scegliere il sistema di trazione integrale ALL4.

Dall'agosto **1959**, quando la prima mini si concretizzò dalla penna di **Issigonis**, a oggi, moltissimo è cambiato nel campo della tecnologia, dei linguaggi creativi e della vita quotidiana. Presentata al mercato mondiale nel settembre **2000** al **Salone dell'Auto di Parigi**, l'autentica erede "made by BMW Group", ha portato con sé una naturale evoluzione dell'universo MINI, riuscendo comunque a mantenere il suo spirito originale e la sua spiccata personalità. A più di 50 anni dalla sua prima apparizione la MINI by BMW Group conserva intatta l'**immagine chic** e al tempo stesso **grintosa e sportiva** della MINI storica. Forte della sua storia e consapevole del suo "**essere unica**", MINI ha sempre riservato grande attenzione alla cultura del design e a chi ne è parte ed espressione. In Italia e nel mondo, al di là di iniziative direttamente rivolte al mercato, MINI ha avviato un dialogo con persone che condividono la stessa passione per la creatività e la ricerca stilistica e con il lancio di **MINI Space**, ha offerto loro un luogo di incontro virtuale per un'intera community di appassionati MINI e non solo, con il preciso intento di favorire il contatto tra persone creative.

MINI e il design

Dal 2004 MINI è partner di **Interni** in occasione della settimana milanese del design e anche quest'anno è al suo fianco per Interni Think Tank, l'evento ideato per il FuoriSalone 2010. Nel 2009 ha partecipato in qualità di co-producer a **Interni Design Energies**, la mostra-evento allestita nei cortili dell'Università degli Studi di Milano alla quale MINI ha contribuito con l'anteprima mondiale del concept MINI and Airstream, designed by Republic of Fritz Hansen. **MINI & Triennale Creative Set** è lo spazio della creatività e della sperimentazione inaugurato nel marzo 2009 che contribuisce ad arricchire l'offerta del Triennale Design Museum, istituzione della quale MINI è Exhibition Partner fin dalla nascita. Infine MINI - in collaborazione con l'Istituto Europeo di Design (IED) e con la partecipazione di ADI Associazione per il Disegno Industriale - ha varato nel 2005 il **MINI Design Award**, il concorso annuale destinato a promuovere le nuove leve del design italiano, un'iniziativa che si prepara a tornare in una nuova veste nei prossimi mesi.

MONDADORI
INTERNI

Via D. Trentacoste 7
20134 Milano
tel 02 21 56 3-319/237/320
internieventi@mondadori.it
www.internimagazine.it

Application iPhone

Co-Producer



INTERNI THINK TANK

UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

LCD 46" Aquos Quattron LE820

produzione SHARP



Collezione Canasta,
design PATRICIA URQUIOLA
produzione B&B ITALIA



Lampada Lady Costanza,
design PAOLO RIZZATO
produzione LUCEPLAN

THANKS TO
Cortile d'Onore e Loggiato Ovest 1° Piano

INTERNI THINKTANK

Milano Capitale del Design® 2010
(13-19 aprile 2010)

Università degli Studi di Milano
Via Festa del Perdono 7, Milano
(13-25 aprile 2010)

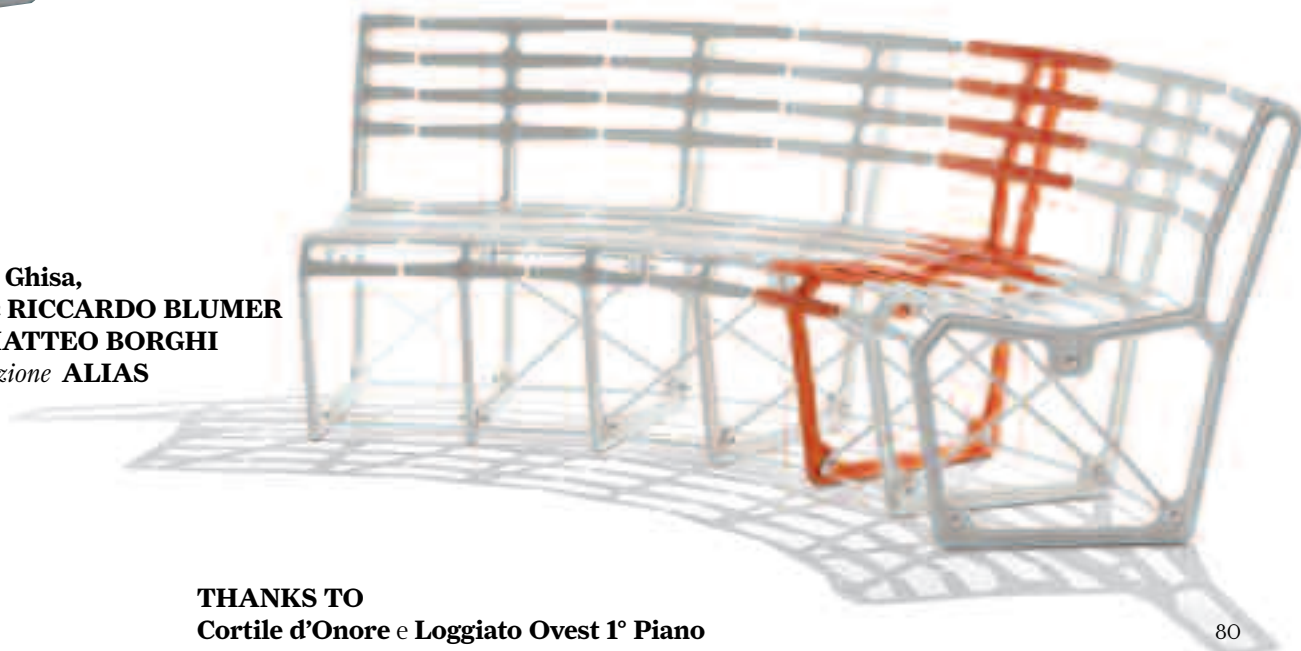
UN LABORATORIO DI IDEE PER IL PROGETTO DI DOMANI

Seduta Saruyama,
design TOSHIYUKI KITA
produzione MOROSO



Divano Sirchester,
DEEPDESIGN
produzione SERRALUNGA

Panca Ghisa,
design RICCARDO BLUMER
con MATTEO BORGHI
produzione ALIAS



THANKS TO
Cortile d'Onore e Loggiato Ovest 1° Piano